

DIARIO DI BORDO



CENTRO
CONSERVAZIONE
RESTAURO
LA VENARIA REALE

Report 2022





DIARIO DI BORDO



CENTRO
CONSERVAZIONE
RESTAURO
LA VENARIA REALE

Report 2022

Quelli che s'innamorano
di pratica senza scienza
son come il nocchiere,
che entra in naviglio
senza timone o bussola,
che mai ha certezza
dove si vada.

LEONARDO DA VINCI





CENTRO
CONSERVAZIONE
RESTAURO
LA VENARIA REALE

FONDAZIONE CENTRO CONSERVAZIONE RESTAURO "LA VENARIA REALE"

COLLEGIO DEI FONDATORI

Gennaro Sangiuliano, *Ministro della Cultura*

Alberto Cirio, *Presidente della Regione Piemonte*

Stefano Lo Russo, *Sindaco della Città Metropolitana di Torino e Sindaco della Città di Torino*

Fabio Giulivi, *Sindaco della Città di Venaria Reale*

Stefano Geuna, *Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino*

Francesco Profumo, *Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo*

Giovanni Quaglia, *Presidente della Fondazione CRT*

PRESIDENTE

Stefano Trucco

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Mastruzzo, *Ministero della Cultura*

Aldo Pagliasso, *Regione Piemonte*

Valeria Giusi Francesca Marcenò, *Città di Torino*

Emilio Lanza, *Città di Venaria Reale*

Diego Elia, *Università degli Studi di Torino*

Laura Fornara, *Fondazione Compagnia di San Paolo*

COLLEGIO DEL REVISORI DEL CONTI

Enrico Aldera

Marzio Ciravegna

Francesco Pales

DIRETTORE SCIENTIFICO

Luisa Papotti (*fino a giugno 2022*)

Lisa Accurti (*da settembre 2022*)

SEGRETARIO GENERALE

Sara Abram

COMITATO SCIENTIFICO (2022)

Stefano Trucco, *Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale"*

Luisa Papotti, *Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale" (fino a giugno 2022)*

Lisa Accurti, *Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale" (da settembre 2022)*

Lara Conte, *Università degli Studi Roma Tre*

Marco Leona, *Metropolitan Museum of Art, New York*

Giulio Manieri Elia, *Gallerie dell'Accademia, Venezia*

Joanna Norman, *Victoria and Albert Research Institute, Londra*

Massimo Osanna, *Direzione Generale Musei, Ministero della Cultura*

Lena (Carol) Stringari, *Fondazione Solomon R. Guggenheim, New York*



INDICE

DIARIO DI BORDO	
Premessa, <i>Stefano Trucco</i>	8
Introduzione, <i>Sara Abram</i>	9
◆ I VIAGGIATORI	10
Organigramma del CCR	13
Collaborazioni	15
◆ VIAGGIO NEL TEMPO	16
Il Restauro, <i>Michela Cardinali</i>	54
La Diagnostica, <i>Federica Pozzi</i>	55
Gli Highlights	56
Altre opere al CCR	66
La Conservazione programmata	68
◆ VIAGGIO NELLA CONOSCENZA	70
FORMAZIONE	
Corso di laurea magistrale	73
CCR Digital Lab	74
Young Professionals Forum	77
Spring School	78
Servizi educativi	80
Internal training	82
Guardiani della Bellezza	84
RICERCA	
Fundraising e bandi	87
Progetti di ricerca e formazione	88
Partnership e collaborazioni	90
Sostegno per borse di studio	93
DOCUMENTAZIONE E DIVULGAZIONE	
Archivi e documentazione	94
Pubblicazioni, articoli e poster	96
Eventi, corsi e convegni	101
CCR social	105
Hanno parlato del CCR	107
◆ VIAGGIO NEL MONDO	110
PIANO STRATEGICO E RISORSE ECONOMICHE	
Il Piano strategico 2019-2022, <i>Sara Abram</i>	122
Esito del Piano strategico	123
Risorse economiche	127



Alla scadenza del mio secondo mandato come presidente del CCR, ritengo sia utile fare una riflessione non solo sull'anno appena trascorso, ma sugli otto anni che mi hanno visto impegnato in questo ruolo. Un ruolo che ho accettato come una sfida, dedicandomi a tempo pieno e gratuitamente, ma credendo fortemente nel rilancio della Fondazione. A detta di molti il CCR era prossimo alla chiusura, ora concludo questa esperienza con un volume di attività che si è raddoppiato e, soprattutto, dopo aver profuso il massimo impegno nel fare in modo che il CCR esprimesse tutte le proprie potenzialità e competenze.

Nel 2015, quando sono arrivato, era complicato riuscire a fare una trasferta giornaliera a Roma, ora siamo presenti in Marocco, Egitto, Siria, Gerusalemme, Emirati Arabi, Brasile, siamo stati in Cina, in Argentina e in Nord-Macedonia. Cito questo in particolare perché sono il primo a stupirmene, rendendomi conto di aver portato a compimento oltre le aspettative l'incarico che mi era stato affidato. Si poteva fare di più, ma abbiamo fatto i conti con anni non facili durante i quali abbiamo dovuto interrompere e ricostruire a fatica tante iniziative.

Spesso mi chiedono perché vivo questo impegno con tanta partecipazione e pervicacia, senza limitarmi a un ruolo istituzionale, ma per me è un dovere restituire alla collettività quello che ho ricevuto in più di 50 anni di professione come architetto.

Ho ritenuto prima di tutto un dovere garantire uno stipendio agli oltre 60 dipendenti del CCR e alle loro famiglie, rendendoli responsabili e consapevoli di lavorare in un luogo straordinario come le scuderie di Benedetto Alfieri, tra tante opere inestimabili, dalle mummie e dai sarcofagi egizi ai Carol Rama e agli Anselm Kiefer passando per i capolavori di Pietro Piffetti e di Gaudenzio Ferrari.

Sono tante anche le persone con cui ho avuto l'onore di dialogare e di confrontarmi, dalle grandi figure storiche del restauro ai rappresentanti delle più importanti istituzioni culturali e museali italiane e non solo.

Paolo Conte diceva "per noi che veniamo dalla campagna..." e io sono venuto da una piccola città di provincia della Liguria per "conquistare Manhattan". Il messaggio che vorrei trasmettere alle giovani generazioni è proprio qui: la scuola, l'università e la voglia di credere nel proprio lavoro sono ancora oggi il motore più efficace per il proprio talento.

L'ultimo pensiero va alle ragazze e ai ragazzi del CCR, che sento un po' come miei figli, credo di aver dato loro tutto ciò che mi era possibile. Mi hanno ripagato accogliendomi e riconoscendomi come colui che ha lavorato sempre per loro e con loro.

Stefano Trucco
Presidente del CCR



Il report delle nostre attività è costruito su base annuale ma indubbiamente il 2022 richiede uno sguardo più ampio nella valutazione dei risultati e dell'andamento della Fondazione. Con l'anno appena trascorso si è infatti concluso l'importante investimento sullo sviluppo e il posizionamento del Centro rappresentato dal Piano Strategico 2019-2022 sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e nelle prossime settimane giungerà a compimento il secondo mandato del Presidente Stefano Trucco: si tratta di due elementi che hanno sostanziato un'epoca di radicale trasformazione, di ridefinizione degli scopi statuari su nuovi orizzonti di scientificità e sostenibilità, di apertura reale e concettuale al mondo della conservazione e alle sue comunità di riferimento, di nuovo rilancio della missione formativa anche grazie a una rinnovata alleanza con l'Università di Torino.

I tanti passaggi in cui si è concretizzata questa evoluzione hanno investito direttamente e indirettamente ognuno di noi, nella consapevolezza del nostro compito e nella quotidianità del nostro lavoro, che si è reso in molti casi più complesso e ha richiesto un ulteriore sforzo di apertura verso nuove o maggiori competenze. Lo staff della Fondazione nel suo insieme ne esce rafforzato, qualitativamente e quantitativamente, e la fotografia attuale ne mostra la crescita in termini organizzativi e di maturazione professionale. Iniziative quali il programma di internal training, l'adozione strutturata dello smart working e l'introduzione della settimana corta hanno inoltre favorito un maggior equilibrio in termini di coesione, flessibilità e conciliazione vita/lavoro.

Tra gli esiti più significativi che si sono resi evidenti nel corso del 2022, si annovera la crescita costante del volume di attività del Centro e conseguentemente delle sue entrate, derivanti da attività di conservazione e restauro sempre più incardinate su un affinamento scientifico e metodologico, dall'ampliamento delle iniziative di ricerca e dei progetti interfunzionali, e da un'offerta di alta formazione che grazie alle strategie di internazionalizzazione e al processo di transizione digitale ha potuto esprimersi in contesti estremamente sfidanti con proposte mirate e fortemente specializzate.

Una speciale menzione a conclusione di questo breve testo introduttivo è rivolta agli Enti Fondatori, con i quali si è consolidata una sinergia istituzionale e fattiva che ha prodotto esiti di rilievo. Tra questi, la costituzione del "Back Office Cultura" mediante il protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero della Cultura e la Fondazione Compagnia di San Paolo, a cui si sono aggiunti la Regione Piemonte e la Fondazione CRT: facendo perno sul Centro, competenze scientifiche e metodologiche sono messe a disposizione di enti che necessitano di supporto tecnico, organizzativo e gestionale per poter attuare progetti di conservazione e valorizzazione, con l'auspicio di offrire uno strumento utile a cogliere le importanti opportunità derivanti dal PNRR e dalle ulteriori fonti di finanziamento pubblico a favore di beni culturali e luoghi della cultura.

Concludo con un sentito ringraziamento che desidero rivolgere ai membri del nostro Consiglio di Amministrazione, attualmente in scadenza per il naturale decorso del proprio mandato, e al Collegio dei Revisori, per l'attenzione costante verso la Fondazione e per essere stati un reale punto di riferimento.

Non troverei parole adeguate nei confronti del Presidente per questi incredibili otto anni in cui ci ha guidati sotto ogni punto di vista: però posso assicurargli che faremo tesoro di tutto, certa che gli esiti del suo operato si vedranno per almeno altri otto anni... e ancora oltre. Grazie Stefano.

Sara Abram
Segretario Generale del CCR

I VIAGGIATORI





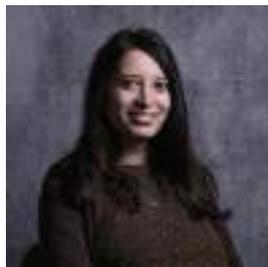
ALCUNI VIAGGIATORI NON SONO PRESENTI NELLA FOTO DI GRUPPO PERCHÉ IMPEGNATI IN CANTIERI DI RESTAURO, ALL'UNIVERSITÀ E IN ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE PROGRAMMATA



Roberta Capezio



Francesca Coccolo



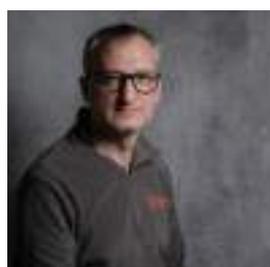
Ambra D'Aleo



Marco Demmelbauer



Federico Di Iorio



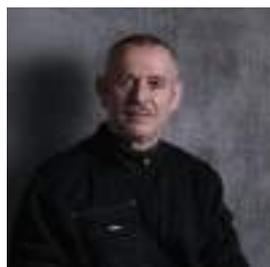
Lorenzo Dutto



Gianna Ferraris di Celle



Maria Gargano



Fatmir Koni



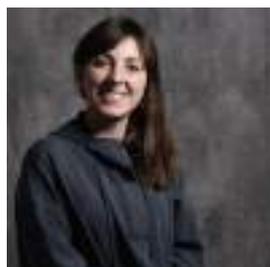
Irene Malizia



Andrea Mini



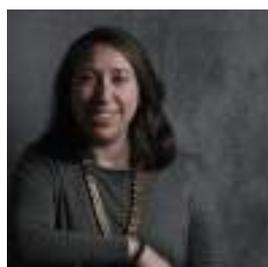
Tommaso Poli



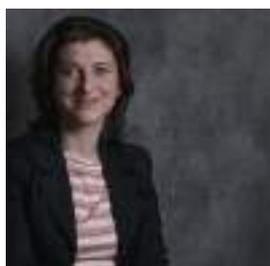
Valeria Ponza



Davide Puglisi



Chiara Ricci



Daniela Russo



Michela Spagnolo



Bernadette Ventura



... e Valentina Tasso
prende un caffè!

ORGANIGRAMMA* CCR

◆
PRESIDENTE
Stefano Trucco

◆
SEGRETARIO GENERALE
Sara Abram

**AREA BILANCIO, CONTABILITÀ,
FINANZA E CONTROLLO DI
GESTIONE**

Elena Bozzo, *Responsabile*
Contabilità: Patrizia Suragna
Monitoraggio e finanziamenti:
Diana Peira

**AREA SERVIZI E SISTEMA DI
GESTIONE QUALITÀ**

Marco Nervo, *Responsabile*
Servizi Informativi: Fabio
Angelosanto, *Responsabile*
Acquisti e Ufficio Tecnico: Domenico
Ferragina, Fatmir Koni
Accoglienza: Francesco Petretto

Risorse Umane
Massimo Giacoia, *Responsabile*

Segreteria di Direzione
Ingrid Haxhiraj
fino a febbraio 2023

◆
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
Sara Abram, *Direttore ad interim*

**Internazionalizzazione
e Piano Strategico**
Silvia Sabato, *Responsabile*
Ufficio Sviluppo Progetti e
Fundraising: Elena Biondi,
Paola Croveri

**Coordinamento Generale
e Relazioni Esterne**
Luca Avataneo, Marianna Ferrero,
Paola Manchinu

Comunicazione e Documentazione
Stefania De Blasi, *Responsabile*
Grafica e Social media:
Lorenza Ghionna
Biblioteca: Antonella Mastropietro

◆
**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E
STUDIO**

Michela Cardinali, *Direttore*
Lara Coniglio, *Responsabile*

Scuola di Alta Formazione
Sara Aveni, Arianna Scarcella

Servizi Educativi
Selena Viel, *Coordinatore*

◆
LABORATORI DI RESTAURO
Michela Cardinali, *Direttore*
Roberta Genta, *Vicedirettore*

**Area progettazione e
Coordinamento Cantieri**

Daniela Russo, *Responsabile*
Irene Malizia, Valeria Ponza

**Area materiali lapidei e derivati,
superfici decorate dell'architettura**
Marie Claire Canepa, *Responsabile*
e coordinatore

Laboratorio materiali lapidei
e derivati; superfici decorate
dell'architettura
Roberta Coco

**Area manufatti dipinti su supporto
ligneo e tessile. Manufatti scolpiti
in legno. Arredi e strutture lignee.
Manufatti in materiali sintetici
lavorati, assemblati e/o dipinti**
Paola Buscaglia, *Responsabile*

Laboratorio Dipinti su tela
Cristina Catanzaro, *Coordinatore*
fino a luglio 2022
Maria Grazia Zenzani, *Coordinatore*
Alessandra Destefanis, Alessandro
Gatti, Soledad Mamani, Valentina
Parlato, Davide Puglisi

Laboratorio Dipinti su tavola
Bernadette Ventura, *Coordinatore*
Gianna Ferraris di Celle

Laboratorio Scultura lignea
Paola Buscaglia, *Coordinatore*
Francesca Zenucchini,
Coordinatore Laser

Laboratorio Arredi lignei
Paolo Luciani, *Coordinatore*
Roberta Capezio, Francesca
Coccolo, Lorenzo Dutto, Andrea
Mini, Michela Spagnolo,
Valentina Tasso

Laboratorio Arte contemporanea
Alessandra Bassi, *Coordinatore*
Sandra Vazquez

**Area materiali e manufatti tessili
e in pelle**

Roberta Genta, *Responsabile*

Laboratorio Materiali e Manufatti
tessili e in pelle
Chiara Triccerri, *Coordinatore*

**Area materiali e manufatti ceramici,
vitrei e organici. Materiali e
manufatti in metallo e leghe**
Marco Demmelbauer, *Responsabile*

Laboratorio Metalli, Ceramica, Vetro
Maria Gargano, *Coordinatore*

**Area materiale librario e
archivistico, manufatti cartacei
e pergamenacei, materiale
fotografico, cinematografico e
digitale**

Roberta Genta, *Responsabile*
ad interim

Laboratorio Carta e Fotografia
Ambra D'Aleo, *Coordinatore*
Maddalena Trabace

◆
LABORATORI SCIENTIFICI

Federica Pozzi, *Direttore*
Anna Piccirillo, *Coordinatore*

**Diagnostica e Monitoraggio
Ambientale**

Tiziana Cavaleri, *Referente Imaging*
Multispettrale
Chiara Ricci, Enrica Matteucci
Tommaso Poli (Università
di Torino)

Laboratorio di Fotografia e Imaging
Multispettrale

Daniele Demonte, *Coordinatore*
Federico Di Iorio

*organigramma aggiornato alla data di pubblicazione del Report





HANNO COLLABORATO CON IL CCR NEL 2022

Laboratori di Restauro e cantieri

Chiara Aquilanti
Sara Callegari
Giulia Cappelloni
Maria Casella
Maura Checconi Crubellati
Francesca Colman
Rachele Di Gioia
Chiara Emiri
Maria Facchinetti
Paola Fagnola
Silvia Fioravanti
Valeria Gugliermi
Lucrezia Micotto
Sokol Muca
Gaia Pachi
Elisa Peroni
Noemi Sanna
Cristina Scarrone
Leonardo Severini
Michelina Sara Vietti
Benedetta Visconti

Cantiere di Gerusalemme

Sara Della Felice
Sara Gambella
Eleonora Elena Panzeri

Laboratori Scientifici

Debora Angelici
Alessandro Bovero

SAF e Servizi Educativi

Elena Nicoletta Barile
Beatrice Zucchelli

Young Professionals Forum

Sara Stoisa
Valentina Valcarengi

Progettazione e Assistenza Tecnica

Romina Chiavario
Andrea Quarati

Affari Legali

Elena Giacoia
Riccardo Viriglio

Commercialisti

CBF Associazione Professionale:

Angelo Di Summa
e Laura Marchisio

Consulente del Lavoro

Studio S.E.P.:
Stefano Molino

Back Office Cultura

Andrea Conci

Comunicazione

Cristina Casoli
Francesca Nota
Silvano Pupella

Ufficio Stampa

Lara Facco | Milano:
Marianita Santarossa
Carlotta Verrone



VIAGGIO NEL TEMPO

Fotografie di Silvano Pupella







MUMMIA UMANA CON SUDARIO DIPINTO, I-II SECOLO D.C. BOLOGNA, MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO
LABORATORIO TESSUTI E LABORATORIO SCULTURA LIGNEA
NELLA FOTO: ROBERTA GENTA

a sinistra
SARCOFAGO LIGNEO POLICROMO DI EPOCA TARDA. TORINO, MUSEO EGIZIO
LABORATORIO SCULTURA LIGNEA
NELLA FOTO: PAOLA BUSCAGLIA

nelle pagine seguenti
FRAMMENTO DI DIPINTO MURALE DAL TEMPIO DI ISIDE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI,
I SECOLO D.C. (IV STILE POMPEIANO).
RIO DE JANEIRO, MUSEU NACIONAL
LABORATORIO SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA
NELLA FOTO: ARIANNA SCARCELLA







GIACOMO JAQUERIO, AFFRESCHI DELLA PARETE NORD, XV SECOLO.
BUTTIGLIERA ALTA (TO), CHIESA DELLA PRECETTORIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO
LABORATORI SCIENTIFICI E LABORATORIO SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA
NELLA FOTO IN ALTO: ANNA PICCIRILLO E MARIA CASELLA
NELLA FOTO A DESTRA, DALL'ALTO: SILVIA FIORAVANTI, MARIA CASELLA, MARIE-CLAIRE CANEPA, ANNA PICCIRILLO





STUFA IN CERAMICA, XV-XVI SECOLO. BAVIERA, CASTELLO DI TRAUSNITZ
LABORATORIO METALLI, CERAMICA, VETRO | NELLA FOTO: MARCO DEMMELBAUER

a destra
TAROCCHI VISCONTI-SFORZA, XV SECOLO. BERGAMO, ACCADEMIA CARRARA
LABORATORI SCIENTIFICI







MANIFATTURA ITALIANA (VENEZIA?) O SPAGNOLA, *PARATO*, METÀ XVI SECOLO. TORINO, PALAZZO MADAMA - MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA
LABORATORIO TESSUTI E PELLE
NELLA FOTO: RACHELE DI GIOIA E FRANCESCA COLMANN

nelle pagine precedenti

GAUDENZIO FERRARI, *DIO PADRE TRA QUATTRO ANGELI*, 1540-1545 CIRCA. SARONNO, CHIESA PREPOSITURALE DEI SANTI PIETRO E PAOLO
LABORATORIO DIPINTI SU TAVOLA
NELLA FOTO: BERNADETTE VENTURA E MAURA CHECCONI CRUBELLATI

nelle pagine successive

OPERE DI ARTE BUDDISTA, XVI-XVIII SECOLO
TORINO, MAO, MUSEO D'ARTE ORIENTALE
LABORATORIO SCULTURA LIGNEA
NELLA FOTO: NOEMI SANNA







sono stati di bronzo
Kamakura, chiodi e ghisa e tracce
all'altare.
Il fusto del nostro Vairocana è stato
probabilmente modellato nel tempo.







PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, MONITORAGGIO TERMO-IGROMETRICO PER UN PIANO DI CONSERVAZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA. TORINO, VILLA DELLA REGINA
LABORATORI SCIENTIFICI, LABORATORI ARREDI LIGNEI E TESSUTI
NELLA FOTO: FEDERICO DI IORIO

a sinistra
SCUOLA BOLOGNESE, *ANNUNCIAZIONE*, FINE XVII SECOLO. TORINO, PALAZZO CHIABLESE
LABORATORIO DIPINTI SU TELA
NELLA FOTO: GAIA CAULA





GABINETTO VERSO LA VIA. TORINO, PALAZZO GRANERI
LABORATORI ARREDI LIGNEI E DIPINTI MURALI
NELLA FOTO DA DESTRA: VALERIA MORATTI, LISA ACCURTI E MICHELA CARDINALI

a sinistra
IL RESTAURO DELLA QUADRERIA DEI SAVOIA
CARAVINO (TO), CASTELLO DI MASINO
LABORATORIO DIPINTI SU TELA
NELLA FOTO: CRISTINA CATANZARO

nelle pagine successive
GABINETTO DI TOELETTA DELLA DUCHESSA DI GENOVA, XIX SECOLO. TORINO, PALAZZO CHIABLESE
LABORATORIO ARREDI LIGNEI
NELLA FOTO: LORIS DUTTO









DAGHERROTIPI, XIX-XX SECOLO. TORINO, ASSOCIAZIONE FOTOGRAFIA STORICA
LABORATORIO CARTA E FOTOGRAFIA
NELLA FOTO: AMBRA D'ALEO

a destra

CARLO GIUSEPPE PLURA (ATTR.), COPPIA DI ANGELI ALATI IN LEGNO POLICROMO, XVIII SECOLO, TORINO, VILLA ABEGG
(COLLEZIONI INTESA SANPAOLO)
LABORATORIO SCULTURA LIGNEA
NELLA FOTO: NOEMI SANNA



CALCO DAL TEMPIO DI ANTONINO E FAUSTINA A ROMA, 1843. TORINO, ACCADEMIA ALBERTINA
LABORATORIO MATERIALI LAPIDEI



nelle pagine successive

VETRATE, XIX SECOLO. PISA, CATTEDRALE PRIMAZIALE DI SANTA MARIA ASSUNTA (DUOMO)

LABORATORIO METALLI, CERAMICA, VETRO

NELLA FOTO: MARIA FACCHINETTI











JENNY WIEGMANN MUCCHI, *FIGURA VOLANTE*, 1937. IVREA, COLLEZIONE PRIVATA
LABORATORIO MATERIALI LAPIDEI

NELLA FOTO DAL BASSO IN SENSO ORARIO: SILVIA FIORAVANTI, MARIA CASELLA, DAVIDE PUGLISI, GIULIA
CAPPELLONI, MARIE-CLAIRE CANEPA, FEDERICO DI IORIO

nelle pagine precedenti

ALBUM RACCOLGITORE, 1906. TORINO, SISTEMA MUSEALE D'ATENEO - MUSEO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE
"CESARE LOMBROSO"

LABORATORIO CARTA E FOTOGRAFIA

NELLA FOTO: AMBRA D'ALEO

a pagina 48

REMO BRINDISI, *RAGAZZO SEDUTO*, 1958-1959. COLLEZIONE PRIVATA

LABORATORIO ARTE CONTEMPORANEA

NELLA FOTO: ALESSANDRA BASSI

a pagina 49

LUCIANO CARUSO, *SILENCE*, 1972. MILANO, COLLEZIONI INTESA SANPAOLO

LABORATORIO CARTA E FOTOGRAFIA

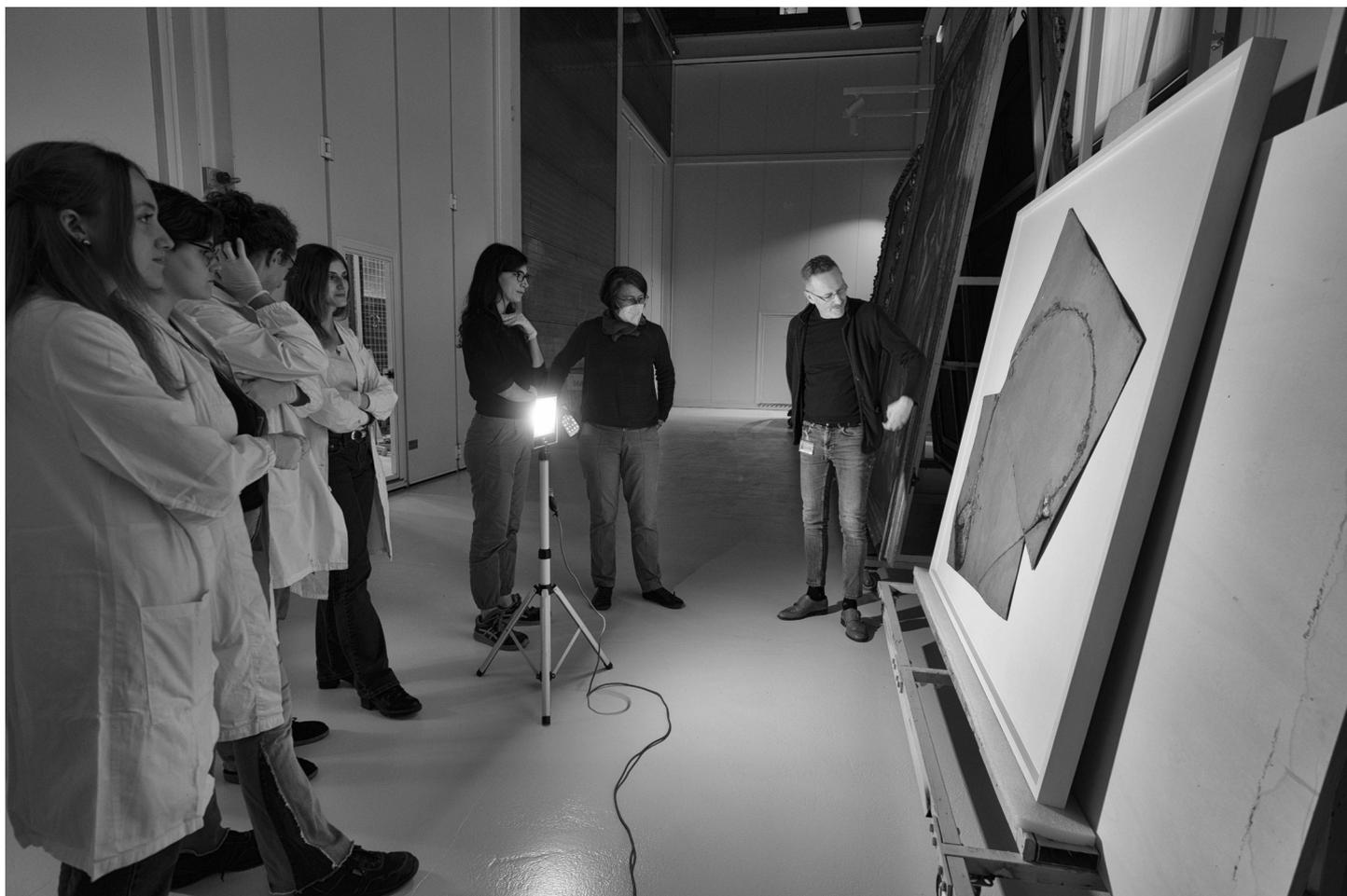
NELLA FOTO: MADDALENA TRABACE











GILBERTO ZORIO, *CROGIOLO (PER PURIFICARE LE PAROLE)*, 1982, MILANO, COLLEZIONI INTESA SANPAOLO
LABORATORIO CARTA E FOTOGRAFIA
NELLA FOTO IN ALTO: MADDALENA TRABACE, PAOLA CROVERI, LUCA AVATANELO CON UN GRUPPO DI STUDENTI

nelle pagine seguenti
LUIGI MAINOLFI, *LA CAMPANA*, 1978-1979, TORINO, GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
LABORATORIO MATERIALI LAPIDEI
NELLA FOTO: LUIGI MAINOLFI CON MICHELA CARDINALI

ENRICA BORGHI, *VENERE CON MELA*, 2013, COLLEZIONE DELL'ARTISTA
LABORATORIO ARTE CONTEMPORANEA
NELLA FOTO: ILARIA STERRANTINO







Il 2022 è stato per i restauratori dei nostri Laboratori e per i manager didattici e educatori della Scuola di Alta Formazione della nostra Fondazione l'anno delle relazioni con persone, opere e contesti di conservazione. I restauratori hanno saputo avviare attività di studio, progettazione e conservazione basate sul dialogo e sulla conoscenza dei sistemi in cui il Patrimonio Culturale è inserito, muovendosi, ancor più che in passato, verso i luoghi di conservazione territoriali, nazionali e internazionali.

Musei, siti archeologici, patrimonio diffuso, monumenti del contesto urbano sono stati spazi di confronto umano, professionale e scientifico e di contaminazione dei saperi. Nel corso dell'anno, lo sviluppo di nuove collaborazioni ha consentito a tutti i restauratori dei diversi ambiti di competenza di intraprendere nuovi percorsi conoscitivi su molteplici temi di interesse specifico, dai nuovi strumenti di documentazione e di integrazione dei dati tecnico-scientifici, alla sperimentazione di nuovi materiali e tecniche di intervento utili allo sviluppo di nuove opportunità operative.

La stessa apertura al dialogo e alla conoscenza dei valori culturali e interculturali è avvenuta sul piano della formazione e dell'educazione. Il gruppo di lavoro dedicato, i restauratori e i diagnostici di volta in volta coinvolti, hanno proposto percorsi formativi ed esperienze in grado di generare una crescita reciproca e il riconoscimento di valori funzionali alla conservazione del Patrimonio Culturale e al benessere delle persone. La molteplicità di opere, persone incontrate, contesti esplorati ed azioni intraprese, costituisce la nostra vera ricchezza, fatta di connessioni e comprensione, di pluralità di bisogni e punti di vista che alimentano i nostri interessi, la crescita disciplinare e la possibilità di sviluppare la ricerca.

Le esperienze maturate e l'incontro con ecosistemi diversi ci ha mostrato l'importanza della promozione dei valori della conservazione, intesa come processo di gestione a lungo termine e come modello di economia circolare, basata sull'inclusione, sulla partecipazione e sulla centralità delle relazioni con le persone. Il riconoscimento e il rispetto di questi valori hanno ispirato lo sviluppo di tutte le nostre azioni, grazie anche a una preziosa rete di collaborazioni di cui hanno fatto parte Enti di tutela, Università e Politecnici, Fondazioni bancarie, Associazioni e Professionisti.

Queste e molte altre sfide, generate dall'energia e dalla passione del nostro Presidente e dalle strategie messe in campo dal nostro Segretario Generale, sono state accolte e fatte proprie da tutti i colleghi e dai collaboratori che ringrazio per l'impegno e la professionalità più volte dimostrata e senza le quali il Centro non avrebbe potuto ottenere i risultati che solo in parte il Report riesce a portare in luce.

Michela Cardinali

Direttore dei Laboratori di Restauro e della Scuola di Alta Formazione



Il 2022 ha segnato, per i Laboratori Scientifici del CCR, un periodo di intensa attività, caratterizzato da un notevole incremento delle richieste di diagnostica non solo a sostegno del restauro, ma anche quale imprescindibile strumento conoscitivo in campo archeologico e storico-artistico.

Le principali campagne di indagini a livello locale, regionale e nazionale hanno riguardato Palazzo del Lavoro a Torino, la Cappella Scarognino presso la Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo, la Chiesa di San Giovanni al Monte a Quarona e il Parco Archeologico di Ercolano. Resta centrale il ruolo dei Laboratori Scientifici nell'ambito di un progetto internazionale volto allo studio dei quattrocenteschi mazzi di tarocchi Visconti-Sforza, in collaborazione con la Morgan Library & Museum, Yale University, il Metropolitan Museum of Art, l'Art Institute of Chicago e la National Gallery of Art.

Gli esiti delle analisi scientifiche, in alcuni casi, sono stati valorizzati mediante integrazione all'interno di percorsi museali, come nel caso della mostra del Museo di Arte Orientale di Torino *Buddha10 - Frammenti, derive e rifrazioni dell'immaginario visivo buddhista* (20 ottobre 2022 - 3 settembre 2023).

Oltre ad aver concluso una serie di accordi di collaborazione con enti accademici e di ricerca italiani, i Laboratori Scientifici hanno confermato il proprio supporto al programma di dottorato Technologies for Cultural Heritage (T4C) dell'Università di Torino e sostenuto l'avvio di due dottorati di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino, ospitando inoltre una dottoranda dell'Universidade NOVA de Lisboa. Ad ulteriore sostegno della ricerca scientifica a livello internazionale, due proposte progettuali sono state presentate nell'ambito dei bandi Doctoral Networks - Marie Skłodowska-Curie Actions in collaborazione con Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS), Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France (C2RMF) e Fédération Institut des Matériaux (I-MAT).

I Laboratori Scientifici hanno anche contribuito alla formulazione di una serie di progetti di ricerca di argomento tecnico-scientifico promossi dal Politecnico di Milano, dall'Università di Vigo e dal Laboratoire d'Archéologie Moléculaire et Structurale (LAMS) del CNRS e della facoltà di scienze della Sorbonne Université di Parigi. Una proposta candidata dal CCR, con il supporto cruciale del proprio personale scientifico, è stata per la prima volta selezionata nell'ambito del bando E-RIHS, nodo italiano dell'infrastruttura di ricerca europea sull'Heritage Science, consentendo di supportare le indagini su una rara mummia con sudario dipinto del Museo Civico Archeologico di Bologna con tecniche analitiche all'avanguardia messe a disposizione dall'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISPC-CNR).

Il piano di integrazione della dotazione strumentale, sviluppato nell'arco del 2021, ha preso avvio con l'acquisto di uno spettrometro Raman portatile e di una microsonda EDS di nuova generazione per il microscopio elettronico a scansione, contribuendo al progressivo consolidamento delle competenze e delle risorse a disposizione. Numerose, infine, le occasioni di formazione a livello specialistico, le attività educative e gli eventi di divulgazione a cui i Laboratori Scientifici hanno contribuito nel corso dell'anno.

Federica Pozzi

Direttore dei Laboratori Scientifici



◆ **SARCOFAGI LIGNEI POLICROMI DI EPOCA TARDA ED EPOCA ROMANA, MUSEO EGIZIO DI TORINO**

Il progetto ha previsto una verifica dello stato di fatto e una generale messa in sicurezza dei reperti, oltre a una rimozione dei materiali non pertinenti alla materia originale. In parallelo a quanto normalmente condotto nella più ampia cornice del *Vatican Coffin Project*, è stato possibile proseguire una riflessione avviata da anni in merito all'applicazione della tecnologia LASER per la rimozione di materiali superficiali su policromie egizie e ricostruire, almeno parzialmente, la successione degli interventi che dal momento della scoperta ad oggi si sono susseguiti nel tempo. Gli esiti del progetto contribuiranno alla ricostruzione del panorama di restauri storici rilevabili sui reperti della collezione del Museo Egizio di Torino, permettendo una più puntuale definizione di linee guida per la realizzazione di interventi futuri.



◆ **MUMMIA UMANA CON SUDARIO DIPINTO, MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI BOLOGNA**

Arrivata in Italia nell'Ottocento, la mummia, recentemente riscoperta e già descritta in condizioni precarie negli inventari di fine XIX secolo, presenta caratteristiche tecniche molto complesse e uniche, come la coesistenza di materiali tessili e un sudario di lino dipinto, tratto estremamente raro e distintivo per manufatti di questa tipologia ed epoca. Una approfondita campagna diagnostica ha permesso una completa comprensione dei materiali, oltre a supportare l'intervento con attività di monitoraggio. Il recupero conservativo ha previsto fasi operative calibrate in relazione alle reali esigenze conservative della mummia, con soluzioni di compromesso tra il restauro tessile e quello di un tessuto dipinto e la verifica dell'efficacia di metodologie anche innovative. Il progetto ha previsto la collaborazione con EURAC Research di Bolzano per lo studio antropologico e per la realizzazione di una vetrina conservativa con assenza di ossigeno, con il Consorzio Sistemi Grande Interfase di Firenze per l'applicazione di cellulose nanostrutturate per il risarcimento delle lacerazioni, e con il nodo italiano dell'infrastruttura di ricerca europea sull'Heritage Science (E-RIHS) per approfondimenti conoscitivi attualmente in corso.



◆ **DIPINTO MURALE *DUE DELFINI E UN DRAGO* DAL TEMPIO DI ISIDE A POMPEI, MUSEO NACIONAL DI RIO DE JANEIRO**

Nell'ambito del Protocollo di intenti tra il CCR, l'Università Federale di Rio de Janeiro-Museo Nacional, è stato realizzato un progetto di studio, capacity building e conservazione, sostenuto dal programma "Restituzioni 2022" di Intesa Sanpaolo e finalizzato alla restituzione al pubblico di uno dei quattro dipinti, provenienti dal Tempio di Iside a Pompei, datati 62-79 d.C., gravemente danneggiati a seguito del tragico incendio che ha colpito il Museo e le sue collezioni nel settembre del 2018. I dipinti avevano infatti perso la loro integrità, riducendosi in frammenti di dimensioni anche inferiori al centimetro, raccolti e catalogati solo grazie alla puntuale e capillare attività di studio e ricerca dell'equipe del Museo. Il dipinto raffigurante "Due delfini e un drago" è stato l'intervento pilota del 2022 di cui sono stati recuperati ad oggi 156 frammenti. Da Rio de Janeiro, l'opera è stata trasportata nei laboratori del CCR, dove un'approfondita campagna diagnostica ne ha caratterizzato i materiali costitutivi e chiarito la natura dei fenomeni di degrado, consentendo l'intervento di conservazione e restauro (vedi pag 120).



◆ **AFFRESCHI DALLA CASA DEL BRACCIALE D'ORO, 62-79 D.C., PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI**

I quattro frammenti di affreschi oggetto di intervento di restauro provengono dalla Casa del Bracciale d'Oro, la lussuosa abitazione dell'antica città di Pompei, che prende il nome dal ritrovamento di un bracciale d'oro ornato con due teste di serpente che reggono nelle fauci un disco sul quale è rappresentato un busto di Selene.

L'intervento, sostenuto dal programma "Restituzioni 2022" di Intesa Sanpaolo, ha previsto il coinvolgimento di professionisti afferenti alle diverse discipline storiche, tecniche e scientifiche, in costante dialogo con i funzionari archeologi e restauratori del Parco Archeologico di Pompei. Dopo la preliminare campagna diagnostica, orientata alla caratterizzazione dei materiali costitutivi, d'intervento e dei prodotti di degrado e ripristinata la stabilità strutturale dei supporti, è stato possibile ricollocare numerosi frammenti erratici, pertinenti a uno dei dipinti, di cui non era finora nota la collocazione, ricostruendo un'importante porzione della decorazione pittorica. Il successivo approfondimento della pulitura ha consentito di recuperare la leggibilità dei particolari decorativi policromi, restituendo profondità alle partiture architettoniche e alle figure, i cui volumi risultavano parzialmente smorzati dai diffusi sbiancamenti assai diffusi sui fondi neri.



◆ **CONSERVAZIONE DEGLI APPARATI DECORATIVI PARIETALI DELLA DOMUS DELLA CACCIA ANTICA, PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI**

Nell'ambito della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino, il CCR e il Parco Archeologico di Pompei stipulata nel 2015, la Domus della Caccia Antica - complesso abitativo esteso per circa 600 mq e articolato in numerosi ambienti - è stata individuata come caso di rilevante interesse per le possibilità di recupero complessivo dell'edificio e dei suoi apparati decorativi pittorici e lapidei. Con il costante confronto e supporto scientifico della Direzione del Parco Archeologico, nel 2022 sono proseguite le attività che dal 2016 si svolgono annualmente nell'ambito di cantieri didattici estivi del Corso di Laurea: cinque studentesse coordinate da un docente restauratore per un mese sono intervenute sugli apparati decorativi parietali dell'ambiente VI con operazioni di pronto intervento per la messa in sicurezza di elementi a rischio di caduta, consolidamento di parti delle murature a vista che presentavano estesi fenomeni di distacco, pulitura delle superfici dai depositi incoerenti e rimozione dei materiali risalenti a restauri precedenti e non più idonei per la conservazione dei manufatti, come le malte cementizie.



◆ **INDAGINE SCIENTIFICA SU UN CONTROSOFFITTO LIGNEO POLICROMO, PARCO ARCHEOLOGICO DI EROCLANO**

Un progetto proposto dal Parco Archeologico di Ercolano si è svolto nel corso del 2022 e sarà seguito da ulteriori fasi di approfondimento e disseminazione nel 2023. Lo studio, presentato all'11th *International Round Table on Polychromy in Ancient Sculpture and Architecture - The Materiality of Polychromy*, è stato finalizzato all'indagine scientifica di 16 elementi di un controsoffitto ligneo policromo, rinvenuti sull'antica spiaggia in stato di imbibizione nel 2009 e successivamente sottoposti ad interventi di consolidamento e pulitura, appartenenti alla sontuosa Domus del Rilievo di Telefo. In questo contesto, i Laboratori Scientifici hanno coordinato un gruppo di lavoro, costituitosi nell'ambito della rete di competenza per i beni culturali Cultural Heritage Network (CHNet) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), composto da scienziati della conservazione ed esperti di fotografia e imaging multispettrale del CCR e da ricercatori del Politecnico di Torino e di INFN Firenze.



◆ **INTONACI DIPINTI E DECORAZIONI IN STUCCO, CANTIERI DI SCAVO DELLA CATTEDRALE ROMANICA E DI UN EDIFICIO DI ETÀ ROMANA, SUSA**

Gli scavi archeologici condotti dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino nell'area absidale della Cattedrale di San Giusto e presso il teatro civico di Susa hanno portato ad eccezionali rinvenimenti: nel primo caso dell'antica cripta ipogea dell'edificio romanico (XI secolo), nel secondo di alcuni ambienti di edilizia privata e forse anche pubblica della città di piena età romana. La cospicua mole di frammenti di intonaco con motivi fitomorfi, cornici policrome, teorie di santi ed iscrizioni riemersi in cattedrale e i numerosi frammenti di intonaco dipinto e di decorazioni in stucco rinvenuti tra i materiali di scavo dell'edificio romano sono oggetto di un articolato progetto triennale (2022-2024) di studio sistematico, restauro e valorizzazione affidato al CCR nell'ambito della convenzione stipulata nel 2018 con il MIC-Segretariato Regionale per il Piemonte. L'attività iniziale documentale e di studio condotta nel corso del 2022 sulle numerose cassette con frammenti diversi per tipologia, aspetti materici ed estetici, ha previsto anche la messa in sicurezza dei reperti archeologici e la ricerca di eventuali attacchi che hanno permesso di ricomporre alcuni nuclei figurati.



◆ **GIACOMO JAQUERIO, DIPINTI MURALI DELLA PARETE NORD, CHIESA DELLA PRECETTORIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO.**

Le preoccupanti condizioni conservative degli affreschi realizzati da Giacomo Jaquerio nella parete nord della chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, uno dei più celebri esempi del gotico internazionale, interessati da rilevanti fenomeni di efflorescenze saline, distacco degli intonaci e alterazioni dei materiali dei restauri precedenti, sono all'origine delle ricognizioni puntuali che il CCR ha avviato nel corso del 2022 di concerto con la Fondazione Ordine Mauriziano e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, al fine di proporre una combinazione di attività rivolte ad una preliminare messa in sicurezza e documentazione con lo studio dei materiali costitutivi e non originali presenti in opera e dei prodotti di degrado. L'avvio contestuale di un cantiere diagnostico ha fornito ulteriori dati utili alla definizione delle metodologie e dei materiali più efficaci per mitigare gli effetti del degrado causato da infiltrazioni e percolamenti. Nell'ottica di una completa azione conservativa funzionale alla definizione di un programma di manutenzione continua delle superfici pittoriche, è in corso anche una campagna di monitoraggio dei valori termo-igrometrici.



◆ **DIPINTI MURALI DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI AL MONTE, QUARONA**

Il CCR ha seguito un progetto di documentazione e studio dei dipinti murali della Chiesa di San Giovanni al Monte a Quaronna - uno dei più antichi insediamenti ecclesiastici della Valsesia - funzionale alla conservazione e alla valorizzazione dell'edificio e propedeutico alla progettazione di futuri interventi di manutenzione e restauro. Sui dipinti, risalenti ai secoli XIV e XV, sono state condotte indagini fotografiche e di imaging multibanda in alta risoluzione, misure di psicometria a contatto e approfondimenti con tecniche puntuali non invasive, in situ, e micro-invasive, in laboratorio, anche grazie alla collaborazione del Laboratorio di Analisi Scientifiche della Regione Autonoma Valle d'Aosta. L'intero ambiente è stato documentato tramite rilievo fotogrammetrico e sottoposto a monitoraggio termo-igrometrico per 12 mesi. Lo studio ha permesso di approfondire aspetti peculiari della tecnica esecutiva e di studiare natura chimica e distribuzione dei materiali originali e di restauro.



◆ **MAZZI DI TAROCCHI VISCONTI-SFORZA, ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO E PINACOTECA DI BRERA**

I Laboratori Scientifici sono coinvolti in prima linea in un progetto di ricerca internazionale per lo studio dei cosiddetti mazzi di tarocchi Visconti-Sforza, realizzati intorno alla metà del XV secolo da Bonifacio Bembo e dalla sua bottega, volto ad indagarne materiali e tecniche esecutive nel contesto della miniatura coeva del Nord Italia. Oltre al CCR, partecipano al progetto Yale University, Morgan Library & Museum, Metropolitan Museum of Art, Art Institute of Chicago, National Gallery of Art, Accademia Carrara di Bergamo e Pinacoteca di Brera di Milano. L'attività diagnostica svolta nel 2022 è stata focalizzata sulla parte del mazzo Colleoni-Baglioni oggi di proprietà dell'Accademia Carrara, di cui 15 carte sono state inviate al CCR per quattro mesi a fini di studio, e sul mazzo Brera-Brambilla, oggetto di una campagna analitica in situ presso la Pinacoteca di Brera. I primi esiti della ricerca sono stati condivisi nell'ambito del *Tarocchi Virtual Study Day*, tenutosi il 21 giugno 2022.



◆ **STUFA IN CERAMICA, XV-XVI SECOLO, CASTELLO DI TRAUSSNITZ (BAVIERA)**

L'intervento condotto sulla stufa nel 2022 è stato la conclusione di un lungo restauro che ha visto la partecipazione di diverse generazioni di allievi restauratori con cantieri estivi annuali organizzati al Residenz Museum di Monaco di Baviera, per un totale di circa 8.000 ore di lavoro. Il manufatto è composto da oltre 200 formelle che formano una monumentale stufa alta circa 3,5 metri; nel 1961 l'opera era stata completamente distrutta da un incendio che ha interessato gran parte del castello di Trausnitz dove era conservata. Nel corso di 7 anni, il CCR si è occupato di effettuare la ricerca attacchi, la pulitura, l'incollaggio delle migliaia di piccoli frammenti e la reintegrazione formale e pittorica delle formelle ricomposte. Infine tutti gli elementi sono stati trasportati al CCR nel 2021 per progettare e realizzare un complesso sistema di supporto che ha consentito di ricollocare la stufa restaurata nel Castello di provenienza.



◆ **GAUDENZIO FERRARI, DIO PADRE TRA QUATTRO ANGELI, 1540-1545 CIRCA, CHIESA PREPOSITURALE DEI SANTI PIETRO E PAOLO, SARONNO**

Il restauro del *Dio Padre* di Gaudenzio Ferrari, nell'ambito del Progetto 'Tesori Nascosti opere d'arte restituite alle comunità del Varesotto' promosso dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, ha permesso di ripercorrere le complesse vicende conservative che hanno interessato l'opera alterandone radicalmente l'aspetto originario e materico. Analisi visive, indagini scientifiche e dati storici confermano che il dipinto ha subito numerosi interventi, volti principalmente a rimediare la continua manifestazione di difetti di adesione della pellicola pittorica, fino al drastico intervento condotto nel 1931-1932 dal pittore-restauratore Mauro Pellicoli con la demolizione dell'originario tavolato ligneo - di cui restano chiaramente leggibili i segni di giunzione tra le assi -, sostituito dal supporto tessile ancora esistente. Il restauro ha permesso di constatare una compresenza di numerose stuccature e ritocchi particolarmente tenaci, la cui rimozione ha consentito il recupero del fondo grigio nelle sue tonalità fredde e violacee, degli incarnati delle figure e, più in generale, della leggibilità della superficie pittorica liberata da estesi interventi ricostruttivi ampiamente debordanti sull'originale.



◆ **BERNARDINO LANINO, ULTIMA CENA, 1550-1551 CIRCA, DIPINTO SU TAVOLA, BASILICA DEI SANTI APOSTOLI E NAZARO MAGGIORE, MILANO**

Dopo la manutenzione straordinaria eseguita dal CCR nel 2018 in previsione della mostra "Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari", la grande pala d'altare realizzata da Bernardino Lanino per la chiesa milanese in cui ancora oggi si conserva è stata oggetto di un complessivo intervento di restauro, promosso da Intesa Sanpaolo nell'ambito della XIX edizione di *Restituzioni* (Gallerie d'Italia, Napoli, 20 maggio-24 settembre 2022). La qualità dei materiali e delle tecniche costruttive impiegate dall'artista per la realizzazione del supporto ligneo hanno favorito una conservazione quasi perfetta della tavola. L'accurata pulitura della superficie pittorica, compromessa solo da piccole bruciature e dall'alterazione dei protettivi, ha permesso la rimozione di numerosi ritocchi e riprese pittoriche, con conseguente recupero integrale della cromia originaria, vivida e brillante. Ripristinata la corretta lettura dei piani di profondità e delle relazioni tra le figure, il dipinto può ora essere pienamente apprezzato nel ricercato gioco di rimandi cromatici e di vibrazioni luministiche propri dello stile del pittore vercellese.



◆ **CAPPELLA SCAROGNINO, CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE, VARALLO**

A settembre 2022 ha preso avvio il cantiere di restauro della Cappella Scarognino, presso la Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo. Nell'ambito del progetto, i Laboratori Scientifici hanno effettuato una campagna diagnostica articolata in diverse fasi. Prima dell'inizio del cantiere sono state acquisite immagini in luce visibile diffusa e multibanda ad alta risoluzione di tutta la cappella. È stata in seguito realizzata un'immagine in radenza virtuale della parete con il dipinto di *Gesù al Tempio* del maestro del Cinquecento piemontese Gaudenzio Ferrari, strumento utile per lo studio della tecnica esecutiva e dei successivi interventi di restauro e manutenzione. Le indagini sono proseguite con l'acquisizione in situ di spettri XRF in collaborazione con il Laboratorio di Analisi Scientifiche della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Fasi successive della campagna prevedranno analisi micro-invasive su campioni per completare lo studio della tecnica esecutiva della decorazione pittorica.



◆ **MANIFATTURA ITALIANA (VENEZIA?) O SPAGNOLA, PARATO, METÀ XVI SECOLO, TORINO, PALAZZO MADAMA - MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA**

Il CCR si occupa dal 2020 della conservazione e dell'immagazzinaggio di sei preziosi parati in cuoio del XVI secolo di proprietà di Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica. Nel 2022 è stato possibile attuare un importante progetto conservativo su due parati in cuoio dorato e dipinto della serie, in occasione della preparazione per l'esposizione a Palazzo Te di Mantova nella mostra "Le pareti delle meraviglie" (26 marzo-26 giugno 2022). L'intervento di verifica e manutenzione ordinaria per il parato inv. 129/CU e di restauro vero e proprio per l'inv. 126/CU hanno rappresentato in un'occasione privilegiata di studio e ricerca nell'ambito poco conosciuto della conservazione dei corami di grande formato. Sono emersi dati inediti relativi al connubio tra l'alta qualità dei materiali costitutivi, la complessità della tecnica esecutiva e la precisa articolazione dell'apparato decorativo. Lo studio della tecnica esecutiva si è snodato attraverso la comprensione della modalità di confezione delle pelli, la caratterizzazione dei materiali e l'analisi delle tipologie figurative presenti e delle possibili relazioni tra la produzione artistica di corami dorati e di dipinti italiani e spagnoli.



◆ **GRUPPO DI 7 OPERE DI ARTE BUDDISTA, XVI-XVIII SECOLO, MAO - MUSEO D'ARTE ORIENTALE DI TORINO**

Le culture visive e materiali buddiste sono spesso comprese in relazione alla loro circolazione dall'India al resto dell'Asia, mentre poca attenzione è stata prestata alla comprensione della loro migrazione verso ovest, sebbene vi siano numerosi esempi conservati in collezioni pubbliche e private. La maggior parte dei manufatti, provenienti da diversi contesti geografici e culturali dell'Asia, ha viaggiato in Europa negli ultimi secoli come merce di scambio e nell'ambito del mercato dell'arte, venendo così completamente decontestualizzata e perdendo ogni valore devozionale a favore di quelli estetici, spesso adattati a gusto occidentale per attirare i collezionisti. L'intervento conservativo ha mantenuto come filo conduttore la volontà di restituire una conoscenza quanto più puntuale dei manufatti, prevedendo per questo una campagna diagnostica particolarmente approfondita. Il progetto, sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Torino per la realizzazione di un gemello digitale e con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino per le analisi tomografiche digitali, è da considerarsi *work in progress* anche nell'ambito espositivo della mostra *Buddha 10*, e prevede una progressiva integrazione dei risultati.



◆ **VILLA DELLA REGINA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA**

Le urgenze dettate dai diversi gradi di gravità dei degradi in progressione negli ambienti di Villa della Regina sono alla base dell'incarico che la Direzione Regionale Musei Piemonte ha affidato al CCR per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria sulle superfici decorate dell'architettura (dipinti murali e stucchi), *boiseries* e arredi lignei, manufatti tessili, dipinti su tela, manufatti lapidei, metallici, vitrei e ceramici esposti al pubblico negli ambienti del piano nobile. Al fine di definire le priorità di intervento, in accordo con la Direzione della Villa, è prevista una attività di schedatura funzionale alla redazione di un piano di conservazione preventiva e programmata, in concomitanza con la registrazione dello stato di fatto del 'sistema ambiente' più generale della Villa, mediante il monitoraggio microclimatico sia del piano nobile sia del secondo piano. E' in atto anche un processo di controllo per verificare la presenza di organismi (insetti, agenti patogeni, vertebrati) che possono risultare dannosi (Integrated Pest Management-IPM), consentendo un monitoraggio funzionale ad attuare misure di controllo dei possibili danni dovuti a queste classi di organismi.



◆ **SCUOLA BOLOGNESE, ANNUNCIAZIONE, FINE XVII SECOLO, PALAZZO CHIABLESE, TORINO**

L'opera è stata recentemente acquistata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino per essere collocata nella cappella di Palazzo Chiabrese. Si tratta di una pala d'altare proveniente dalle collezioni del castello di Pomaro Monferrato (AL), avvicinata stilisticamente alla produzione del bolognese Giovan Gioseffo Dal Sole (1654-1719). Grazie all'intervento di pulitura realizzato dal Laboratorio tele, è stato possibile restituire al dipinto una leggibilità più aderente al testo figurativo originale. In occasione del restauro è stata condotta una campagna diagnostica di approfondimento che ha consentito di ricostruire i procedimenti esecutivi (dai pentimenti ai pigmenti impiegati), di caratterizzare i materiali presenti (originali e di restauro) e identificare i precedenti interventi che avevano in parte alterato la raffigurazione originaria.



◆ **STUDIO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA QUADRERIA DEI SAVOIA DEL CASTELLO DI MASINO**

Grazie alla generosità di finanziamenti privati, il FAI ha potuto avviare un cantiere di ricerca, conservazione e restauro della Quadreria dei Savoia del Castello di Masino, che comprende 97 dipinti sei e settecenteschi di piccolo e grande formato, raffiguranti personaggi di primo piano della corte sabauda e di altre famiglie nobili dell'epoca. In continuità con il lavoro di schedatura e analisi preliminare svolto sull'intera Quadreria, gli 8 dipinti di grande formato sono stati affidati al Laboratorio tele del CCR che, in virtù di un ampio e duraturo accordo di collaborazione con il FAI, se ne prende cura, mettendo a disposizione competenze tecniche e diagnostiche e occasioni di divulgazione per seguire i lavori in corso. Nel 2022 in particolare sono stati ultimati gli interventi sul *Ritratto di Re Arduino* e sul *Ritratto di Lorenzo Trotti vescovo di Pavia*: il restauro ha consentito il recupero di una migliore leggibilità delle opere, interessate da consistenti interventi precedenti, e ha fornito dati inediti sulla tecnica esecutiva e sulla storia conservativa per supportare le ricerche in corso sulla Quadreria.



◆ **RESTAURO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL SETTECENTESCO GABINETTO VERSO LA VIA DI PALAZZO GRANERI, TORINO**

Il progetto, sostenuto da Compagnia di San Paolo e da REAM, ha rappresentato un'occasione straordinaria per approfondire la conoscenza di uno dei luoghi più rappresentativi di Palazzo Graneri, oggi sede del Circolo dei Lettori, e per valorizzare un aspetto peculiare del patrimonio storico e artistico piemontese: i cosiddetti *Gabinetti alla china*, ambienti rivestiti da un apparato decorativo di ispirazione orientale sviluppato come un progetto unitario - dal rivestimento delle pareti con *boiserie* lignee, alla decorazione dipinta su intonaco delle volte - secondo una moda che nel Settecento si impose in tutta Europa. L'intervento di restauro del *Gabinetto verso la via* ha permesso di ricostruire la storia conservativa; approfondimenti scientifici hanno preceduto e supportato le scelte metodologiche, rivelando tracce di interventi precedenti non altrimenti documentati che hanno contribuito a degradare la *boiserie* e la volta, compromettendo la leggibilità del ricco repertorio iconografico all'orientale che caratterizza l'ambiente, ora integralmente recuperata.



◆ **STUDIO CONSERVATIVO E CANTIERE PILOTA PER LE FACCIATE OTTOCENTESCHE DI PALAZZO CARIGNANO, TORINO**

Nell'ambito della progettazione di un complessivo intervento di manutenzione e restauro delle facciate ottocentesche di Palazzo Carignano, promossa e diretta dalla Direzione Regionale Musei Piemonte, il CCR ha svolto uno studio finalizzato alla valutazione conservativa dei paramenti murari in laterizio e lapideo nel cortile interno, realizzati tra il 1864 e il 1872. Il cantiere pilota ha previsto lo studio conoscitivo delle pareti nord e sud, finalizzato alla conoscenza approfondita dei materiali costitutivi e dell'origine e morfologia dei fenomeni di degrado in atto, al fine di elaborare una strategia conservativa volta alla messa a punto di metodologie operative e alla selezione di materiali di intervento. L'analisi visiva delle superfici in laterizi e la campagna di indagini diagnostiche condotta hanno permesso di effettuare valutazioni sulle tecniche esecutive, gli interventi precedenti e lo stato di conservazione attuale.



◆ **PALAZZO CHIABLESE A TORINO. LE COLLEZIONI DI ARREDI MOBILI: INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE**

In Palazzo Chiabrese, sede di due istituti del Ministero della Cultura (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino e Segretariato Regionale) sul lato occidentale della piazzetta antistante Palazzo Reale, a proseguimento e conclusione delle attività di conservazione e restauro condotte dal 2019 al 2021 in alcuni ambienti del piano nobile nell'ambito del progetto di valorizzazione degli spazi aulici dell'edificio con la creazione di un nuovo percorso di visita aperto al pubblico, il CCR è intervenuto su una selezione di arredi mobili (poltrone, sedie, consoli, segretarie, dipinti) destinati ad arredare gli ambienti restaurati. In particolare la rimozione della stoffa posata nel dopoguerra a rivestimento delle pareti del Gabinetto di Toeletta della Duchessa di Genova ha portato al rinvenimento e al conseguente restauro di una preziosa tappezzeria serica di metà Ottocento, uno dei pochi tessuti sopravvissuti agli aggiornamenti che hanno riguardato il palazzo anche in tempi recenti.



◆ **CARLO GIUSEPPE PLURA (ATTR.), COPPIA DI ANGELI ALATI IN LEGNO POLICROMO, XVIII SECOLO, TORINO, VILLA ABEGG (COLLEZIONI INTESA SANPAOLO)**

Le sculture sono parte delle collezioni di Intesa Sanpaolo e provengono da Villa Abegg. L'intervento è stato finalizzato al ripristino della stabilità strutturale e al recupero della corretta leggibilità delle opere. Gli approfondimenti scientifici condotti in occasione del restauro hanno permesso di ricostruire la tecnica esecutiva delle opere e di comprendere puntualmente le fasi di rifacimento che hanno interessato le sculture nel tempo. In particolare, lo studio della tecnica di realizzazione e i confronti con funzionari e storici dell'arte, anche in riferimento alla produzione documentata del Plura, hanno consentito di integrare con nuovi elementi l'ipotesi di attribuzione delle opere.



◆ **STUDIO, RICOMPOSIZIONE E RESTAURO DI UN CALCO DAL TEMPIO DI ANTONINO E FAUSTINA A ROMA, ACCADEMIA ALBERTINA, TORINO.**

L'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino possiede un rilevante corpus di calchi ricavati dallo studio dei rilievi antichi, fonte di ispirazione, per oltre due secoli, dei giovani allievi dell'istituzione. A questo nucleo appartengono i frammenti che riproducono una cospicua porzione del fregio continuo in marmo con coppie di grifoni affrontati, girali e candelabre della trabeazione del tempio dedicato dall'imperatore Antonino Pio alla moglie Faustina in Campo Vaccino a Roma. Realizzato nel 1843 per ordine di Alessandro Antonelli, professore di Architettura, Prospettiva ed Ornato, il calco, ridotto in molteplici frammenti in seguito a tagli verticali, è stato oggetto di un intervento conservativo che, avviato nell'ambito dell'attività di tesi del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Torino, ne ha permesso il recupero e la ricomposizione. Le problematiche tecniche dovute alla fragilità intrinseca del materiale costitutivo e alle difficoltà di movimentazione e ricomposizione dei frammenti di maggior peso e dimensione, hanno richiesto la messa a punto di metodologie specifiche e l'individuazione di materiali d'intervento selezionati e testati per garantire le migliori prestazioni.



◆ **DAGHERROTIPI, XIX-XX SECOLO, ASSOCIAZIONE FOTOGRAFIA STORICA, TORINO**

Alcuni dagherrotipi, lastre di rame su cui veniva applicato elettroliticamente uno strato d'argento sensibilizzato alla luce con vapori di iodio, sono stati materia di studio e oggetto di interventi di restauro nell'ambito delle attività didattiche del settore PFP/5 del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, attivato dall'Università di Torino in convenzione con il CCR. La straordinaria fragilità di questi manufatti e l'esigenza di un condizionamento il più possibile adeguato al loro stato di conservazione sono stati solo alcuni degli aspetti su cui si sono confrontati studenti, docenti e restauratori del CCR.



◆ **VETRATE, XIX SECOLO, DUOMO DI PISA**

Anche nel 2022 è proseguita la collaborazione con l'Opera della Primaziale Pisana, che negli ultimi anni ha consentito al Laboratorio metalli, ceramica e vetro di intervenire su diverse vetrate storiche del complesso del Duomo e Battistero di Pisa. In particolare, si è recentemente concluso l'intervento su due vetrate ottocentesche del Duomo, che ha previsto il coinvolgimento della didattica del Corso di Laurea accanto al personale del CCR nelle varie fasi di smontaggio, pulitura, consolidamento dei piombi e reintegrazioni delle tessere vitree; la presenza di numerosi interventi di restauro pregressi ha reso l'intervento particolarmente lungo e complesso.



◆ **ANNIBALE STRATA, ALLEGORIA DI TRIESTE E DELL'ISTRIA, 1861, MUSEI REALI - PALAZZO REALE, TORINO**

In occasione dell'iniziativa promossa dal MiC, 100 opere d'arte "tornano a casa", *l'Allegoria di Trieste e dell'Istria*, parte delle collezioni dei Musei Reali Torino e realizzata nel 1861 da Annibale Strata, è stata oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria, finalizzato all'esposizione presso il Castello di Miramare a Trieste. Nel 1997 l'opera fu coinvolta nell'incendio della Cappella della Sindone, nel Palazzo Reale torinese: a questa fase si ascrivono i rilevanti danni soprattutto a carico della cornice, la quale presentava, all'arrivo nei Laboratori del CCR, il regolo superiore quasi totalmente combusto. Il recente intervento, effettuato dal Laboratorio tele, è stato condotto con l'obiettivo di restituire condizioni strutturali ed estetiche adeguate alla conservazione e alla fruizione dell'opera nella nuova sede espositiva, con particolare attenzione alla scelta di una metodologia per la riproposizione, formale ed estetica, del regolo superiore della cornice, in parte perduto nelle modanature e nelle finiture a causa della combustione del supporto.



◆ **TRE MASCHERE POLIMATERICHE IN LEGNO E MATERIALE ORGANICO UMANO E ANIMALE, COLLEZIONI DI VILLA PANZA, VARESE, FONDO AMBIENTE ITALIANO.**

I Laboratori di Manufatti tessili e Scultura lignea si sono misurati con il complesso intervento di restauro di tre maschere antropomorfe di arte primaria africana pertinenti alle collezioni di Villa Panza di Varese, bene del FAI, formate da una struttura lignea rivestita in pelle dipinta. Le tre maschere si contraddistinguono per specifici dettagli morfologici e per differenze materiche nella realizzazione di alcune parti anatomiche (capelli, barba occhi, bocca), in parte composte da materiali organici. L'intervento è stato finalizzato al ripristino della stabilità dei materiali costitutivi delle opere e al recupero della corretta leggibilità nel rispetto dei materiali legati alla ritualità di cui sono state parte. Per le opere di natura religiosa e antropologica l'aspetto più complesso nel corso di un intervento di restauro è il riconoscimento e il discrimine tra i reali elementi costitutivi e caratterizzanti l'uso e la vita delle opere e i prodotti del degrado estranei alla natura dell'oggetto rituale. Per questa ragione l'intero processo conservativo è stato affiancato da una campagna diagnostica di approfondimento conoscitivo per garantire il controllo e la misurabilità delle operazioni.



◆ **ALBUM RACCOLITORE, 1906, CARTA E METALLO, SISTEMA MUSEALE D'ATENE - MUSEO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE "CESARE LOMBROSO", TORINO**

Proveniente dalle collezioni scientifiche museali dell'Ateneo torinese, il grande Album (28 aprile 1906) raccoglie lettere e autografi ricevuti tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo dallo scienziato Cesare Lombroso (1835-1909). Riconducibile a un attento progetto d'insieme, iniziato dallo stesso Lombroso e portato a termine dalle eredi, l'Album "epistolare" presenta un pessimo stato conservativo soprattutto a carico delle pagine di supporto su cui le lettere furono incollate. L'estrema fragilità delle pagine, definitivamente compromesse, renderà necessario il condizionamento delle lettere storiche, per salvarle e mantenere, al contempo, la natura stessa dell'oggetto.



◆ **AMEDEO MODIGLIANI, NUDO FEMMINILE SDRAIATO, 1916, DISEGNO SU CARTA. COLLEZIONE PRIVATA**

Lo straordinario disegno riconducibile con certezza alla mano del livornese Amedeo Modigliani (1884-1920) necessitava di una manutenzione e di un nuovo, aggiornato e sicuro sistema espositivo. Incorniciata impropriamente, la preziosa e raffinatissima opera grafica (l'artista nel delineare la silhouette della figura fece un'unica traccia sul foglio da disegno, senza mai discostarne il lapis) necessitava più che di un vero e proprio restauro di un monitoraggio del suo stato conservativo e di alcune operazioni, tra cui un'attenta pulitura superficiale e la rimozione dei nastri adesivi presenti.



◆ **JENNY WIEGMANN MUCCHI, FIGURA VOLANTE, 1937, GESSO. COLLEZIONE PRIVATA, IVREA**

La scultura in gesso *Figura volante* fu realizzata da Jenny Wiegmann Mucchi (1895-1969) nel 1937 per il negozio Olivetti di Napoli. Il suo ritrovamento fu annunciato nel 2021: era legata a una delle travi del sottotetto della Fabbrica dei Mattoni Rossi di Ivrea. Il suo stato conservativo era pessimo: le gambe, le braccia, le dita delle mani e le estremità del pannello della veste risultavano fratturate. La testa e alcune porzioni di dimensioni più contenute risultavano, purtroppo, irrimediabilmente perdute. Il complesso restauro ha previsto principalmente il recupero della sua stabilità strutturale, intervenendo sulle zone fratturate e riportando in luce la sua originale cromia e matericità attraverso la rimozione degli innumerevoli strati superficiali non pertinenti. L'opera, al termine del restauro, è stata esposta per la prima volta alla mostra tenutasi al Museo Garda di Ivrea dedicata ai negozi Olivetti nel mondo.



◆ **COLLEZIONE DI MACCHINARI DELL'ARCHIVIO STORICO INTESA SANPAOLO**

Il Laboratorio metalli, ceramica e vetro del CCR ha avviato un progetto pluriennale di conservazione, documentazione e valorizzazione di un cospicuo nucleo di macchinari storici (circa 45 macchine da scrivere, calcolatrici, stampanti, stampi a secco, ecc.) dell'Archivio Storico Intesa Sanpaolo. I materiali costitutivi degli oggetti e il loro degrado hanno richiesto la messa a punto di metodologie di intervento mirate e calibrate in base alle specifiche problematiche del singolo manufatto. La criticità tecnica maggiore è legata al risarcimento delle lacune: le vernici superficiali sono infatti molto eterogenee per colore, lucidità, spessore e rugosità superficiale; tali diversità, legate sia alle tecniche esecutive sia al degrado subito, hanno rappresentato una sfida tecnico-operativa per l'integrazione di scheggiature e lacune. Visto l'interesse dei manufatti dal punto di vista tipologico e tecnico, sono stati avviati anche specifici percorsi didattici di approfondimento per gli allievi del Corso di Laurea.



◆ **FRANCESCO CASORATI, *SENZA TITOLO*, 1950 CIRCA, TEMPERA SU TELA, COLLEZIONE PRIVATA, TORINO**

L'opera testimonia gli esordi artistici del pittore torinese (1934-2013), figlio di Felice Casorati e Daphne Maugham. Proveniente da una collezione privata, il dipinto presentava rilevanti problemi conservativi con evidenti sollevamenti e distacchi della pellicola pittorica nonché un consistente deposito superficiale di polveri. Il restauro, condotto attraverso un percorso di tesi magistrale del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, ha restituito all'opera piena leggibilità, consentendo di apprezzare le sperimentazioni tecnico-formali condotte dal giovane pittore agli inizi degli anni '50 del XX secolo.



◆ **REMO BRINDISI, *RAGAZZO SEDUTO*, 1958-1959, TECNICA MISTA SU TELA, COLLEZIONE PRIVATA**

L'opera, realizzata alla fine degli anni Cinquanta del Novecento da Remo Brindisi (1918-1996), testimonia uno dei suoi momenti artistici più felici, che ne fecero uno dei pittori maggiormente citati e noti della pittura italiana dell'ultimo secolo. Il grave stato in cui versava l'opera ha necessariamente comportato una lunga fase di studio preliminare delle sue caratteristiche tecniche prima di definire materiali e metodi di intervento per la risoluzione di: sollevamenti della pellicola pittorica dal supporto, crettature diffuse, cadute di colore nonché incompatibilità tra lo strato preparatorio e quello pittorico.



◆ **CANTIERE DI STUDIO, PALAZZO DEL LAVORO, TORINO**

Il 2022 ha visto l'avvio del cantiere di studio relativo a Palazzo del Lavoro, noto anche come Palazzo Nervi, a Torino, propedeutico alla progettazione dell'intervento di restauro e allo sviluppo di un piano per la fruizione pubblica del sito. Coinvolti nel progetto dal Consorzio San Luca, i Laboratori Scientifici si sono occupati della caratterizzazione dei materiali originali e di quelli applicati nei successivi interventi manutentivi dell'edificio, con una attenzione specifica all'individuazione della cromia originale, di eventuali sostanze tossiche per gli operatori e di processi di alterazione dei materiali in seguito all'incendio doloso del 2015. Le indagini micro-invasive su prelievi della decorazione pittorica dei pennoni metallici e delle lamelle orizzontali hanno fornito indicazioni sulla successione stratigrafica e sulla tonalità cromatica originale. Trovando riscontro nei documenti di archivio, questi dati hanno contribuito a supportare la progettazione del cantiere pilota.



◆ **COLLEZIONE "POESIA VISIVA". MILANO, INTESA SANPAOLO**

Sono 142 le opere delle collezioni Intesa Sanpaolo riconducibili alle sperimentazioni artistiche della "Poesia Visiva" (neoavanguardia degli anni Sessanta del Novecento italiano), affidate al Centro nel 2022 per un programma pluriennale di studio, formazione, conservazione e restauro. Differenti per tipologie di supporto, caratteristiche tecniche ed esecutive, materiali impiegati e stati di conservazione, le opere della collezione, tra le più significative in Italia, rappresentano casi di studio e intervento particolarmente importanti per il laboratorio di Carta e fotografia. Opere così diverse tra loro, ma accomunate da uno stesso intento artistico, sono state studiate ed esaminate, caso per caso, al fine di definire le priorità di intervento, progettare le fasi operative e selezionare i casi di studio particolarmente significativi per l'inserimento nei percorsi formativi del Corso di Laurea.



◆ **TANO FESTA, *OMAGGIO AD UN POETA SCOMPARSO (FINESTRA SUL MARE)*, 1972, METALLO DIPINTO. COLLEZIONE PRIVATA**

La commovente opera di Tano Festa (1938-1988), realizzata in ricordo del fratello artista, Francesco Lo Savio, morto suicida, divenne da subito una delle opere più rappresentative della sua produzione artistica. Essa presentava ridipinture improprie e fuorvianti che ne avevano, col tempo, compromesso la lettura. Le due semplici forme geometriche tridimensionali, un parallelepipedo e un quadrato, grazie a un mirato intervento di pulitura che ha consentito la rimozione integrale dei vari strati sovrapposti, hanno potuto recuperare una corretta lettura delle cromie nere, azzurre e bianche.



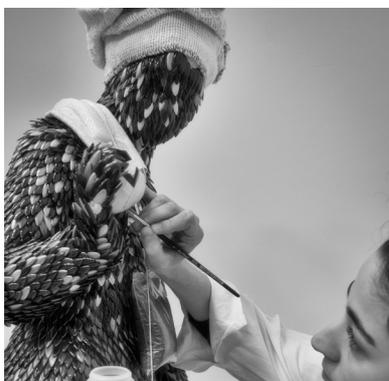
◆ **LUIGI MAINOLFI, *LA CAMPANA*, 1978-1979, GESSO POLICROMO E BASE IN LEGNO. TORINO, GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

La grande scultura di Luigi Mainolfi, opera cruciale per la storia dell'arte italiana tra la fine degli anni Settanta e gli inizi degli anni Ottanta del Novecento, parte delle collezioni della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, presentava rilevanti criticità conservative che riguardavano non soltanto la policromia (interna ed esterna) de La Campana ma soprattutto la sua matericità gessosa. Le dimensioni monumentali dell'opera e l'attenta valutazione delle sue fragilità strutturali in tutte le fasi di movimentazione e di intervento hanno rappresentato una sfida per i diversi settori del Centro impegnati nel restauro. L'intervento è stato sostenuto da Intesa Sanpaolo nell'ambito della XIX edizione di Restituzioni (Gallerie d'Italia, Napoli, 20 maggio-24 settembre 2022).



◆ **GILBERTO ZORIO, *CROGILOLO (PER PURIFICARE LE PAROLE)*, 1982, TECNICA MISTA SU CARTA. MILANO, COLLEZIONI INTESA SANPAOLO**

L'opera, parte delle collezioni d'arte di Intesa Sanpaolo, è caratterizzata dalla presenza di solfato di rame e acido idrocloridrico su due cartoni in parte sovrapposti. Gli acidi, utilizzati dall'artista, uno dei massimi esponenti dell'Arte Povera, hanno in parte compromesso lo stato conservativo del supporto. L'intervento è stato preceduto e accompagnato da una campagna diagnostica finalizzata a una migliore comprensione della tecnica artistica ("uno scorrimento tra polarità opposte e complementari, che scorrono nelle reciproche fibre, producendo un pulsare intenso e continuo") e al monitoraggio dello stato di conservazione.



◆ **ENRICA BORGHI, *VENERE CON MELA*, 2013, CALCO IN RESINA CON UNGHIE FINTE E PANNO LAVAPAVIMENTI. COLLEZIONE DELL'ARTISTA**

La scultura, raffigurante la dea della bellezza rivestita nel corpo da unghie finte femminili e da uno straccio per pavimenti che ne cinge il capo, sintetizza uno dei momenti più alti della ricerca artistica di Enrica Borghi, tra identità di ruolo (quello femminile), estetica contemporanea (unghie e straccio) e forma neoclassica (la copia della Venere di Thorvaldsen).

L'opera subì un consistente danno causato da un urto accidentale. Il restauro, condotto attraverso un percorso di tesi magistrale del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, ha pertanto previsto la restituzione iconografica del soggetto e l'integrazione volumetrica delle lacune presenti.

OPERE AL CCR

MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI, SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA

- ▲ 6 Lastre calcografiche, Fondazione Ordine Mauriziano
- ▲ Scultura lapidea colossale raffigurante Diana, Reggia di Venaria (in comodato dai Musei Reali di Torino-Palazzo Reale)
- ▲ 2 Obelischi lapidei, Reggia di Venaria (in comodato dai Musei Reali di Torino)
- ▲ Capitello lapideo, Reggia di Venaria (in comodato dai Musei Reali di Torino)
- ▲ Scultura frammento di cane, Reggia di Venaria
- ▲ Scultura lapidea Delfino, Reggia di Venaria
- ▲ 4 Dipinti murali raffiguranti scorci architettonici, quadretti naturalistici e motivi decorativi su fondo nero, III stile, Parco Archeologico di Pompei, Casa del Bracciale d'Oro, Regio I
- ▲ Daniele de Bosis, *Figura femminile/Funerali di San Marco*, dipinto murale, 1491 circa, inv. 629, Varallo Sesia, Pinacoteca
- ▲ Bernardino Lanino, *Cristo fra gli sgherri*, dipinto murale, 1540-1550 circa, inv. 653, Varallo Sesia, Pinacoteca
- ▲ Giorgio Turcotto, *Apostoli*, dipinti murali, Torino, Musei Reali - Galleria Sabauda (dalla Cappella di San Giovanni Battista di Sommariva Perno)
- ▲▼ 8 nuclei di Frammenti di dipinti murali di epoca romana, Cremona, Museo Civico Archeologico San Lorenzo (dalla Domus dei candelabri dorati di via Colletta)
- ▲▼ Frammenti di dipinti murali di epoca romana, Cremona, Museo Civico Archeologico San Lorenzo (dalla Domus dei candelabri dorati di via Colletta)
- ▼ Sarcofago lapideo policromo, S. 10127 Torino, Museo Egizio
- ▼ *San Sebastiano*, dipinto murale, Crevoladossola
- ▼ Bernardino Lanino, attr., *Madonna con Bambino e santi*, dipinto murale, Vercelli, Museo Borgogna
- ▼ Salvatore Saponaro, *Vergine addolorata*, 1946-1958 circa, scultura in gesso, Seregno, Chiesa parrocchiale di San Giuseppe
- ▼ Salvatore Saponaro, *San Giovanni Evangelista dolente*, 1946-1958 circa, scultura in gesso, Seregno, Chiesa parrocchiale di San Giuseppe
- ▼ Paolo Troubetzkoy, *Angelina Baroni Troubetzkoy*, inv.T n.43, scultura in gesso, Verbania, Museo del Paesaggio
- ▼ Paolo Troubetzkoy, *Donna sdraiata*, inv. Tn.22, scultura in gesso, Verbania, Museo del Paesaggio
- ▼ Paolo Troubetzkoy, *Due cowboys a cavallo*, inv. T.n.29, scultura in gesso, Verbania, Museo del Paesaggio
- ▼ Paolo Troubetzkoy, *Barcaiola*, senza n inv, scultura in gesso, Verbania, Museo del Paesaggio
- ▼ *Ritratto di Carlo Cattaneo*, tondo, senza n. inv, scultura in gesso, Verbania, Museo del Paesaggio
- ▼ Piano di tavolo in scagliola intarsiata su supporto in legno intagliato, inv. nn. 5710, 5712, Castello Reale di Racconigi, Galleria dei Cardinali
- ▼ Jenny Wiegmann Mucchi, *Figura volante*, 1937, gesso. Collezione privata
- ▼ Luigi Mainolfi, *La Campana*, 1978-1979, gesso policromo e base in legno. Torino, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
- ▲ Valentin Nesterovic Celombiev, *Festa del primo maggio*, 2006, mosaico. Torre Canavese, collezioni civiche

SCULTURE LIGNEE

- ▼ *San Sebastiano*, scultura lignea policroma, Collezione Lorenzo Morelli
- ▼ Statuetta lignea policroma con corona vestita, Collezione Lorenzo Morelli
- ▼ *Cristo flagellato*, scultura lignea policroma, Collezione Lorenzo Morelli
- ▼ Statuetta di portatrice, S.8796, Medio Regno, Torino, Museo Egizio
- ▼ 3 modellini lignei:
 - Modellino di granaio, S. 08651, Medio Regno/ XII dinastia, inizio. (1939-1875 a.C.);
 - Modello di cuoco, S. 08944, Medio Regno/ XI- XII dinastia (1980-1759 a.C.);
 - Modello di artigiano (macinatore?), S. 08946, Primo Periodo Intermedio/Medio Regno, XI XII dinastia, prima metà. (2118-1759 a.C.), Torino, Museo Egizio
- ▲ 2 sarcofagi lignei policromi, (S. 0534/01-02 Epoca Romana; S. 05238 Epoca Tarda), Torino, Museo Egizio
- ▲ Mummia umana con cartonnage e sudario dipinto, Epoca Romana, Provv. 0549, Torino, Museo Egizio

MANUFATTI IN METALLO, CERAMICA E VETRO

- ▼ Ignazio e Filippo Collino, *Marte e Minerva*, 1764, terracotta, Torino, Accademia Albertina, Pinacoteca
 - ▲ Collezione di finimenti da cavallo (tre morsi in bronzo e in ferro; due placche esterne di un morso; una briglia con parte in cuoio, un osso fossile di cavallo, Collezione Giannelli)
 - ▲ Bronzetto Cat. 0980 (statuetta di Falco), Epoca Tarda Tolemaica, Torino, Museo Egizio
 - ▲ Pistola, Germania, XVII secolo, inv. 25, Armeria Reale di Torino
 - ▼ Tamburo abissino U.100, kebero, XIX secolo, Armeria Reale di Torino
 - ▲ Vaso con coperchio in porcellana dipinta, fine XVII - inizio XVIII secolo, inv. 1188, Torino, Palazzo Reale, Sala dell'Alcova
 - ▲ 24 Manufatti frammentari in bronzo e ceramica, Locri, Museo del Territorio di Palazzo Nieddu del Rio
 - ▲ 3 Frammenti in ceramica, Locri, Museo del Territorio di Palazzo Nieddu del Rio
 - ▼ 3 Elementi fittili a valve che compongono il cornicione in corrispondenza del prospetto nord esposto a sud, Torino, Palazzo Carignano
 - ▲ Gamelan - 18 elementi dell'orchestra in metallo, seconda metà del Novecento, Giava occidentale Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino (MAET)
- ### DIPINTI SU TAVOLA
- ▼ *Annunciazione*, dipinto su tavola, Collezione Lorenzo Morelli
 - ▲ Gandolfino da Roreto, *Genealogia della Vergine*, dipinto su tavola, XVI secolo, primo quarto Grignasco, Chiesa di Santa Maria Assunta
 - ▲ Defendente Ferrari, *Adorazione del Bambino notturna*, 1510 circa, Collezione privata
- ### DIPINTI SU TELA
- ▼ Salvator Rosa, *Satiro*, XVII secolo, dipinto su tela, inv. 128, Varallo Sesia, Pinacoteca, Collezione d'Adda
 - ▲ Aurelio Luini, *Il miracolo del paralitico risanato*, dipinto su tela, 1570 circa, Pinacoteca di Varallo Sesia
 - ▼ *Ritratto di Vittorio Amedeo II di Savoia a figura intera*, XVIII secolo, dipinto su tela, Collezione Fracassi-Ratti

- ▼ *Cristo portacroce*, dipinto su tela, Collezione Fracassi-Ratti
- ▼ *Mandyllion*, dipinto su tela, Collezione Fracassi-Ratti
- ▼ *Cristo deriso*, dipinto su tela, Collezione privata
- ▼ 3 Porzioni del lambris del XVIII secolo, con decorazioni floreali attr. a Michele Rapous, già pertinenti alla Camera dell'Alcova, Torino, Palazzo Chiabrese, Salottino adiacente la Camera dell'Alcova
- ▲ Giacomo Grosso, *Interno di ospedale*, dipinto su tela, 1915 circa, Collezione Lorenzon
- ▲▼ *Madonna Tempi* (copia), XIX secolo, Collezione privata
- ▲▼ Angelo Vacca, *Cantastorie con commedianti e cavadenti*, dipinto su tela, 1780-90, Intesa Sanpaolo
- ▲▼ G. L. Bertolotto, *Incoronazione di spine*, dipinto su tela con cornice, Inizi XVIII secolo, Parodi Ligure (AL), fraz. Cadepiaggio, Chiesa Parrocchiale SS. Remigio e Carlo
- ▲ G. L. Bertolotto, *Cristo e l'adultera*, dipinto su tela con cornice, Inizi XVIII secolo, Parodi Ligure (AL), fraz. Cadepiaggio, Chiesa Parrocchiale SS. Remigio e Carlo
- ▲ G. L. Bertolotto, *Gesù tra i dottori*, dipinto su tela con cornice, Inizi XVIII secolo, Parodi Ligure (AL), fraz. Cadepiaggio, Chiesa Parrocchiale SS. Remigio e Carlo
- ▼ G. Carlone, *Resurrezione di Lazzaro*, dipinto su tela con cornice, 1620 circa, Parodi Ligure (AL), fraz. Cadepiaggio, Chiesa Parrocchiale SS. Remigio e Carlo
- ▼ Gian Lorenzo Bertolotto, *Adorazione dei Magi*, dipinto su tela con cornice, 1726, Parodi Ligure (AL), fraz. Cadepiaggio, Chiesa Parrocchiale SS. Remigio e Carlo
- ▼ Gian Lorenzo Bertolotto, *Miracolo di Sant'Antonio da Padova*, dipinto su tela con cornice, 1726, Parodi Ligure (AL), fraz. Cadepiaggio, Chiesa Parrocchiale SS. Remigio e Carlo

ARREDI LIGNEI

- ▲ Stipo Mazzarino, inv. 11288, XVII-XVIII secolo, Collezioni Intesa Sanpaolo
- ▲ Gamelan - 17 elementi dell'orchestra in legno, seconda metà del Novecento, Giava occidentale, Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino (MAET)

- ▼ Coro ligneo quattrocentesco della precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, Saluzzo, Cattedrale di San Giovanni

MANUFATTI TESSILI

- ▼ 2 Cosciali in lacca e *kinran* dell'armatura B54, XVIII secolo, Armeria Reale di Torino
- ▲ Elementi del Teatro delle ombre, seconda metà del Novecento, Isola di Giava, Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino (MAET)
- ▲ Maria Lai, Diario felice, 1983, Archivio Maria Lai
- ▲ Tappeto Ushak Lotto, prima metà XVI secolo, Museo Pogliaghi (Varese)
- ▲▼ Arredi tessili, Castello di Masino, FAI
- ▲ Tappezzerie in lampasso di seta, 1862-63, Salottino adiacente all'Alcova, Torino, Palazzo Chiabrese
- ▲▼ Allestimento di 10 abiti per la mostra *Margherita di Savoia Regina d'Italia*, Torino, Palazzo Madama
- ▲▼ Abito della Regina Amelia, 1893-95, Collezione privata
- ▼ Elmo ottomano in velluto e applicazioni metalliche, XVIII secolo, Castello di Racconigi (CN)
- ▲ Serie di frammenti tessili archeologici, Egitto Faraonico, XI-XII dinastia, Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino (MAET)
- ▲▼ Gilet maschile in seta ricamata, XVIII secolo, Collezione privata

OPERE IN CARTA E FOTOGRAFIA

- ▲ Album raccogliatore, 1906, carta e metallo, Torino, Sistema Museale d'Ateneo - Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso"
- ▲ 142 opere del nucleo "Poesia Visiva", Milano, Intesa Sanpaolo
- ▲ Emanuele Tesauo, *Istoria e istituto della venerabile Compagnia di San Paolo*, 1701, 2 voll., Collezione privata
- ▲ Emanuele Tesauo, *Istoria e istituto della venerabile compagnia di san paolo*, 1657. Torino, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
- ▲▼ Volumi a stampa, dal XVI al XX secolo, carta stampata, Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo
- ▲ Lastre fotografiche e negativi, Torino, Intesa Sanpaolo, Archivio Publifoto

- ▼ Amedeo Modigliani, *Nudo femminile sdraiato*, 1916, disegno su carta, Collezione privata
- ▼ Dagherrotipi, XIX-XX secolo, Torino, Associazione Fotografia Storica
- ▼ Gianni Dova, *Nucleare*, 1950 circa, tecnica mista su carta, Collezione privata
- ▼ Nan Goldin, *Senza Titolo*, 1980 circa, stampa fotografica, Collezione privata
- ▼ Documenti archivistici, dal XV al XIX secolo, pergamene e carta, Collezioni diocesane
- ▼ Volumi a stampa, dal XIX al XX secolo, carta stampata, Torino, Università degli Studi, Biblioteca di Economia

OPERE DI ARTE CONTEMPORANEA

- ▼ Remo Brindisi, *Ragazzo seduto*, 1958-1959, tecnica mista su tela, Collezione privata
- ▼ Francesco Casorati, *Senza Titolo*, 1950 circa, tempera su tela, Torino, Collezione privata
- ▼ Tano Festa, *Omaggio ad un poeta scomparso (Finestra sul mare)*, 1972, metallo dipinto, Collezione privata
- ▲ Enrica Borghi, *Venere con mela*, 2013, calco in resina con unghie finte e panno lavapavimenti, Collezione dell'artista
- ▲ Romano Gazzera, *La mosca cieca*, 1970 circa, olio su tela, Torino, Fondazione Romano Gazzera
- ▲ Livio Stroppiana, *Fuggisti dalle dimore smantellate*, 2006, Torre Canavese, Collezione civica
- ▲ Alberto Malaccorto, *Piazza San Pietro*, 2006, pittura su compensato, Torre Canavese, Collezione civica

LEGENDA

- ▲ Opere entrate al CCR nel 2022
- ▼ Opere uscite dal CCR nel 2022
- ▲▼ Opere entrate e uscite dal CCR nel 2022

LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA

Si è concluso nel mese di marzo 2022 il progetto "Trasmettere al Futuro. Villa Carlotta: Tutela, Manutenzione, Conservazione Programmata" con la consegna di un programma pluriennale di attività e un piano di gestione delle priorità conservative calibrato sulle necessità del museo - giardino botanico di Villa Carlotta.

Nell'ambito di tale esperienza il CCR ha potuto mettere a punto strategie di valutazione dei rischi, modalità di realizzazione di cantieri pilota volti alla determinazione di analisi di cause ed effetti di degradi, attività di formazione e comunicazione di valori ed esiti sul tema della conservazione preventiva. Le competenze acquisite in questo settore saranno applicate nelle diverse sedi museali e residenze storiche in cui i professionisti del CCR operano.

Nell'ambito del Bando PRIMA - "Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale" della Fondazione di Compagnia di San Paolo, il 2022 ha visto l'avvio della seconda fase dei lavori che ha consentito al CCR di portare avanti un programma di formazione e affiancamento ideato e promosso dalla Fondazione stessa e organizzato insieme al Centro R3C (Responsible Risk Resilience Centre) - Politecnico di Torino e con il supporto della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino. Dopo la prima fase consistente in un ciclo di incontri dedicato a temi tecnici, scientifici e gestionali per la prima fase del progetto, nel 2022, i diversi gruppi di lavoro dei progetti vincitori del bando PRIMA sono stati accompagnati nella fase esecutiva attraverso incontri individuali e supporto nell'analisi dei contesti dal team di esperti già coinvolti durante la prima fase.

Grazie ai progetti di ricerca avviati negli anni passati e alla stretta collaborazione con la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici di Piemonte e Valle d'Aosta, è stato sperimentato il sistema integrato capace di gestire in un unico dispositivo hardware sia l'apertura automatizzata di siti non presidiati sia il monitoraggio ambientale dei siti stessi. Questo sarà un tassello fondamentale nel perseguire una valorizzazione consapevole e sostenibile dei beni, in particolari del patrimonio diffuso.

Le esperienze maturate nel corso degli anni permetteranno al CCR di porsi sempre di più come interlocutore nella progettazione di programmi di conservazione preventiva, integrando la parte di profonda conoscenza dei materiali in opera e dei loro comportamenti nel tempo con gli aspetti legati alle tecniche di monitoraggio per la comprensione delle caratteristiche degli ambienti in cui le opere sono conservate e che con l'ambiente interagiscono, fino ad arrivare ad un sempre più ampio concetto di "monitoraggio" che prende ad esempio in esame anche l'entomofauna.

MONITORAGGI AMBIENTALI, CONSERVATIVI E PEST MANAGEMENT

- ◆ Residenze Sabaude:
Reggia di Venaria,
Palazzina di Caccia di Stupinigi,
Castello de La Mandria,
Castello di Racconigi,
Castello del Valentino,
Palazzo Chiabrese
Villa della Regina
- ◆ Museo Nazionale del Cinema, Torino
- ◆ Musei Civici e Sale storiche del Palazzo Comunale, Modena
- ◆ Villa Medicea di Petraia, Firenze
- ◆ Museo e parco botanico di Villa Carlotta Tremezzina (CO)
- ◆ Museo del tesoro del Duomo, Vigevano (PV)
- ◆ Chiesa SS. Giovanni Battista e Pietro, Avigliana (TO)
- ◆ Chiesa della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, Buttigliera Alta (TO)
- ◆ Chiesa della SS. Annunziata, Ex-Certosa, Collegno (TO)
- ◆ Chiesa di San Lorenzo, Cento (FE)
- ◆ Cattedrale di Santa Maria Assunta, Ivrea (TO)
- ◆ Cattedrale di Santa Maria Assunta, Saluzzo (CN)
- ◆ Cappella di Notre-Dame du Coignet, Bardonecchia (TO)
- ◆ Collegiata dei Santi Pietro e Orso, Aosta (AO)
- ◆ Chiesa di Santa Maria, Villeneuve (AO)
- ◆ Chiesa parrocchiale di San Dalmazzo, Borgo San Dalmazzo (CN)
- ◆ Chiesa di San Giovanni al Monte, Quarona (VC)
- ◆ Sacro monte, Cappella I, Varallo Sesia (VC),
- ◆ Chiesa del Santo Sepolcro, Gerusalemme





VIAGGIO NELLA CONOSCENZA





TESI DI LAUREA MAGISTRALE 2022

ENRICA APPI

I funerali di una vergine di Gaetano Previati della Pinacoteca Ambrosiana di Milano. Problemi conservativi e intervento di restauro di un dipinto ad olio su tela di fine Ottocento
Relatore: Bernadette Ventura

GIORGIA CAMOLETTO

Studio e restauro di una corazza bresciana del XVII secolo proveniente dall'Armeria Reale di Torino
Relatore: Lucia Miazzo

CHIARA CARCANO

Unghe di Ermanno Barovero a Piscina: il restauro. Un'opera di arte contemporanea in lega ferro-carbonio, dipinta, esposta in esterno
Relatore: Emiliano Catali

GAIA CAULA

Il restauro di un dipinto di Pierre-Paul Comba del 1867 proveniente dal Castello di Racconigi: risarcimento del supporto tessile lacerato e studio dei materiali da ritocco.
Relatore: Alessandro Gatti

MARTA CREMONESI

Attività sperimentale per il consolidamento e la pulitura di materiali pittorici egizi non trattati: il caso studio di due frammenti di sarcofagi antropoidi della SABAP di Milano
Relatore: Paola Buscaglia

MARTINA CROCE

Restauro e valorizzazione del frammento di pavimento musivo romanico con busto di giovane nimbato proveniente dal duomo di Novara
Relatore: Maria Concetta Capua

SARA CROCI

La Vergine dormiente di Rossa: studio sul consolidamento della materia lignea con materiali innovativi
Relatore: Paola Buscaglia

CAROLINA CROVO

Moda polimerica: studio, restauro e metodologie conservative di tre paia di scarpette della collezione di Palazzo Morando
Relatore: Giusy Cusimano

ELENA MAGNABOSCO

Il restauro di una tempera su tela di Francesco Casorati. Metodologia di intervento su consolidamento e pulitura
Relatore: Alessandra Bassi

GLORIA MANENTI

Il riutilizzo di un dono: il caso del Kebero - tamburo abissino U.100 - proveniente dall'Armeria Reale di Torino
Relatore: Lucia Miazzo

GIORGIA ROSSO

Definizione delle metodologie d'intervento su un affresco strappato dei Pozzo di Valsolda proveniente da Savigliano: consolidamento e pulitura
Relatore: Daniela Russo

ARIANNA TECCO

Restauro e valorizzazione di un elmo giannizzero a turbante trapuntato, in stile kavuk, delle collezioni del Castello di Racconigi (CN): problematiche conservative e di intervento nel dialogo tra i materiali
Relatore: Roberta Genta

VANESSA TROVATO

I merletti: studio e restauro di un abito femminile di inizio XX secolo proveniente dalla collezione di Palazzo Morando
Relatore: Cinzia Oliva

VALERIA GUGLIERMINA

Studio e restauro di un bacile dalla Casa del Bracciale d'oro a Pompei. Problematiche ricostruttive di un bronzo deformato, frammentario e lacunoso
Relatore: Marco Demmelbauer

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ABILITANTE IN CONSERVAZIONE RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Università degli Studi di Torino in Convenzione
con la Fondazione Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale".



Il Corso di Laurea Magistrale, quinquennale a ciclo unico, in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali forma laureati magistrali abilitati alla professione di Restauratore di Beni Culturali: un profilo professionale altamente specializzato e di grande responsabilità per la conservazione del patrimonio artistico del nostro Paese.

Il percorso si articola in lezioni teoriche e attività in laboratorio. Nelle prime si acquisiscono le competenze scientifiche per formulare corrette diagnosi sullo stato di conservazione e per approntare il progetto di restauro, maturando le competenze archeologiche e storico-artistiche per identificare le opere nella loro istanza estetica e per contestualizzare correttamente le scelte operative di intervento. Le attività pratiche di restauro, condotte nei Laboratori CCR o in cantieri esterni, costituiscono almeno il 50% delle ore di didattica, e prevedono un rapporto docente-studenti pari a 1:5, consentendo attività a diretto contatto con Beni Culturali.

Il piano di studi comprende insegnamenti teorici comuni a tutte le aree di indirizzo (discipline scientifiche, storico-artistiche e archeologiche) ed attività pratiche di Laboratorio di Restauro articolate per tipologie di manufatti, in base al Percorso Formativo Professionalizzante scelto dallo studente sin dal primo anno del Corso (PFP1: materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura; PFP2: manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile, manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee, manufatti in materiali sintetici lavorati assemblati e/o dipinti; PFP3: materiali e manufatti tessili e in pelle; PFP4: materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe; PFP5: materiale librario e archivistico; manufatti cartacei e pergamenacei; materiale fotografico, cinematografico e digitale).

Durante i mesi estivi, gli studenti partecipano a tirocini curricolari prevalentemente organizzati nei Laboratori o in Cantieri esterni del CCR.

Nel corso del quinto anno, una significativa parte della formazione è dedicata al Laboratorio di Tesi, in cui ogni studente deve sviluppare un progetto conservativo e di restauro su un'opera che costituirà l'oggetto del proprio elaborato di tesi. La prova finale, valutata da una Commissione in parte interna e in parte composta da membri designati dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, è abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali.

Per favorire una ricaduta occupazionale positiva dei laureati del Corso, l'Università e il Centro Conservazione e Restauro hanno deciso sia per l'a.a. 2021/2022, sia per il 2022/2023, di attivare quattro Percorsi Formativi Professionalizzanti sui cinque accreditati da un'apposita Commissione Tecnica interministeriale. Il Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, nel 2022, conta su quattro percorsi formativi attivi, 107 studenti iscritti, 23 tesisti e circa 300 opere selezionate per le attività didattiche ordinarie e di tesi.

Daniele Castelli

Direttore S.U.S.C.O.R. - Struttura Universitaria in Scienze per la Conservazione, Restauro, Valorizzazione dei Beni Culturali

Diego Elia

Presidente del Corso di Studi

CCR DIGITAL LAB

CCRDIGITAL-LAB.IT

FORMAZIONE, EDUCAZIONE, FRUIZIONE

Piattaforma digitale della SAF Scuola di Alta Formazione

Nel mese di luglio 2022 è stata ufficialmente lanciata la piattaforma del Progetto CCR Digital Lab realizzata grazie al Bando Switch promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Una piattaforma digitale dedicata a training, educazione e divulgazione, con percorsi di formazione in grado di rispondere ai bisogni della comunità professionale e collaborazioni di valore.

Il principale obiettivo è stato un profondo rafforzamento delle capacità di azione del CCR e della possibilità di erogare formazione raggiungendo utenti distanti, presenti in contesti anche internazionali, attraverso l'uso della tecnologia.

Il raggiungimento di questo obiettivo, già individuato nel Piano strategico del CCR 2019-22, si sovrappone perfettamente alle azioni dei tre assi di sviluppo: Internazionalizzazione, Innovazione e Cultura.

I temi di formazione, educazione e fruizione rappresentano il filo conduttore che collega gli obiettivi dei tre assi del Piano strategico del CCR a quelli del Piano di Innovazione digitale, inteso come strategia digitale orizzontale in grado di interagire in modo efficace con tutti i settori del CCR.

In questa ottica, il Progetto ha risposto, in seconda battuta, alla necessità di costruire una cultura dell'innovazione con valori e obiettivi condivisi, sviluppando la capacità innovativa, la partecipazione collettiva e l'agilità esecutiva del proprio personale.

Anche la programmazione dell'offerta dei Servizi Educativi SAF ha tenuto conto del processo di innovazione e trasformazione digitale avviato nell'ambito del CCR Digital Lab.

L'analisi condotta su strumenti e tecniche in grado di veicolare in maniera efficace i contenuti digitali proposti alle Scuole ha determinato una ridefinizione delle proposte didattiche inserite nella sezione "Education", pubblicate online dal mese di luglio 2022.

Tra i percorsi proposti, anche nell'ambito delle attività e dei progetti rivolti alle scuole, una particolare attenzione è stata riservata al tema della conservazione programmata con "Obiettivo futuro. Un percorso di attenzione e cura per la salvaguardia del patrimonio culturale". Nel corso dell'attività gli studenti sono chiamati a riflettere sulla necessità di condividere e riconoscere i valori dell'opera d'arte per sostenere l'azione dei professionisti attraverso una pratica di "buone prassi" che ciascuno di noi, nel quotidiano, può adottare per garantirne la trasmissione al futuro.

TRAINING

Percorsi di alta formazione, webinar e workshop per la crescita professionale

- Contenuti specialistici suddivisi per aree tematiche
- Contenuti extra di approfondimento
- Virtual room con docenti esperti del settore
- Il racconto dei restauri in corso nei nostri laboratori e nei cantieri
- Interviste e collegamenti live con i protagonisti delle nostre storie
- Workshop sulle tecniche esecutive storiche

EDUCATION

Esperienze per tutti

- Percorsi multimediali ed interattivi per scoprire i temi della conservazione del patrimonio culturale
- Il racconto dei restauri in corso nei nostri laboratori e nei cantieri
- Interviste e collegamenti live con i protagonisti delle nostre storie
- Workshop sulle tecniche esecutive storiche

Esperienze per scuole e contesti educativi

- Percorsi didattici integrati con interventi live a cura dei nostri esperti
- Kit esperienziali e materiale didattico scaricabile
- Supporto on line per la definizione di percorsi personalizzati
- Progetti "su misura" ed eventi per le scuole

CCR Digital Lab.
Conoscere per conservare il patrimonio culturale
con il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

TRAINING
Sviluppa le tue competenze.
[VAI AI CORSI](#)

EDUCATION
Partecipa alle nostre attività educative.
[LE NOSTRE PROPOSTE](#)

COMMUNITY
Condividiamo il futuro della conservazione!
[VAI ALLA COMMUNITY](#)

Gestisci consenso



YOUNG PROFESSIONALS FORUM

17 febbraio - 16 giugno 2022 | Evento finale 1° luglio 2022

Il CCR, nell'ambito del Piano strategico 2019-2022, redatto grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo in coerenza con i programmi pluriennali degli enti Fondatori - insieme a ICCROM, ICOM Italia, ICOMOS, IIC, ISCP-CNR, UniTo, Fondazione Santagata, ha organizzato la terza edizione dello Young Professionals Forum, la piattaforma di confronto internazionale in cui si affrontano i temi attorno a cui ruoterà in futuro il mondo del lavoro: un terreno di scambio, condivisione, formazione, per costruire una visione comune utile ai giovani professionisti nel processo di evoluzione e cambiamento della professione.

Obiettivo dell'edizione 2022 è stata ispirare la generazione dei decision-maker di domani a operare con mente aperta e in linea con l'Agenda ONU 2030, nell'ottica di un rafforzamento delle competenze che agevolino l'accesso e un miglior posizionamento nell'ambito professionale, fornendo ai partecipanti strumenti su misura, contatti e network in linea con le nuove sfide della professione. Un programma nato dalla collaborazione di tutti i partner istituzionali, al lavoro sin dalla prima edizione per trasferire modelli di approccio multidisciplinare e trasversale.

Nel corso del Forum si sono attivati confronti sull'impatto dei cambiamenti in atto sulla professione, sul rapporto tra nuove tecnologie e sistemi di conservazione, fruizione e trasmissione del patrimonio; sulla necessità di individuare le soluzioni sostenibili in termini di benessere delle persone, dell'ambiente e dell'equilibrio sociale, sul ruolo dell'internazionalizzazione in un contesto di aggiornamento costante, e su come garantire la tutela del patrimonio in contesti di crisi storica, politica, ambientale e culturale.

Un'edizione in continua evoluzione per tutto il 2022, con un impegno particolare da febbraio a luglio, online, per favorire la partecipazione più ampia possibile di laureandi, neolaureati, dottorandi, ricercatori e professionisti nel campo dei Beni Culturali.

Il progetto più interessante è stato premiato con una borsa di studio di tre mesi presso il CCR con il sostegno della Fondazione Magnetto. Altre borse di studio per la partecipazione sono state messe a disposizione dagli altri partner del Forum: IIC per studenti e neo-conservatori provenienti da ambiti situati in economie emergenti e Sud America e dai Caraibi, dall'Africa e dal Sud-Est asiatico; Associazione Amici della Reggia e del Centro di Restauro "La Venaria Reale" per laureati o laureandi del corso di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Torino; 10 borse di studio sono offerte a giovani professionisti impegnati nel campo della conservazione dei beni culturali provenienti dalla Nord-Macedonia grazie al programma di scambio di know-how (KEP) 2021 della Central European Initiative (CEI).

Il 1° febbraio 2022 lo YPF è stato presentato in diretta dal prestigioso contesto del Padiglione Italia all'EXPO2020 Dubai.

YPF 2022 IN NUMERI:

- ◆ 104 partecipanti al Forum
- ◆ 34 paesi collegati
- ◆ 10 Webinars (ITA-ENG)
- ◆ 10 webinar online e ondemand
- ◆ 20 esperti coinvolti
- ◆ 38 expert meeting
- ◆ 7 workshop
- ◆ 408 utenti nella community YPF
- ◆ 90 paesi nella community
- ◆ 48 post LinkedIn/Fb
- ◆ 40 post IG
- ◆ 80 stories Fb/IG
- ◆ 5 Newsletter
- ◆ 1 fellowship

SPRING SCHOOL

Patrimonio & Pubblico.

CONTRO "L'ANTICO SPLENDORE"

Conoscere, documentare e tramandare il patrimonio culturale:
forme di narrazione dalle fonti al digitale

CCR, Dipartimento di Studi Storici e SUSCOR - Università degli Studi di Torino

Dopo la felice esperienza della *Winter School* 2018, ad aprile 2022 ha preso il via, al CCR, una nuova tappa del progetto volto a rafforzare il collegamento tra i percorsi universitari propri delle scienze del patrimonio archivistico, storico, antropologico, archeologico e storico-artistico e la trasmissione di tali saperi, sia agli "addetti ai lavori" sia al "grande pubblico", avvalendosi delle più aggiornate strategie di comunicazione.

Il focus di questa edizione si è concentrato sulle possibilità e opportunità che una comunicazione efficace genera in ambito culturale e sulle ricadute positive in termini di coinvolgimento sociale dei diversi pubblici che i luoghi della cultura possono raggiungere.

L'obiettivo della *Spring School* è stato quello di formare interlocutori attivi nel creare linee di connessione tra i saperi tradizionali e le loro possibili forme di rappresentazione critica e visiva e di narrazione. Alla riflessione sulle modalità di rappresentazione si è affiancata poi quella sulle ricadute pratiche nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio, potendo contare sulla partecipazione attiva di studiosi, direttori e conservatori di musei, parchi archeologici e complessi monumentali, specialisti della comunicazione e giornalisti.

Una serie di lezioni frontali, tavole rotonde e lectio magistralis (master class) si sono susseguite nelle 5 mattine della Spring School mentre nel pomeriggio si sono svolti laboratori tematici con l'intervento di studiosi ed esperti.

I laboratori sono stati focalizzati su due grandi temi:

1) La villa romana e il sito tardo-antico di Costigliole Saluzzo. Valorizzare un insediamento, comunicare la ricerca archeologica

2) *Guardiani della Bellezza*, la mostra a cura del CCR per raccontare la conservazione preventiva e la manutenzione programmata nelle residenze

Gli studenti e gli ex studenti del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Torino, hanno potuto partecipare gratuitamente alla Master Class grazie alle borse di studio messe a disposizione dagli Associazione Amici della Reggia e del Centro di Restauro "La Venaria Reale".

Il programma ha avuto il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondazione Ordine Mauriziano e del Centro Studi Archeologici Kairos.

LA SPRING SCHOOL IN NUMERI

- ◆ 60 partecipanti
- ◆ 5 giornate
- ◆ 2 tavole rotonde
- ◆ 12 relatori internazionali
- ◆ 2 laboratori

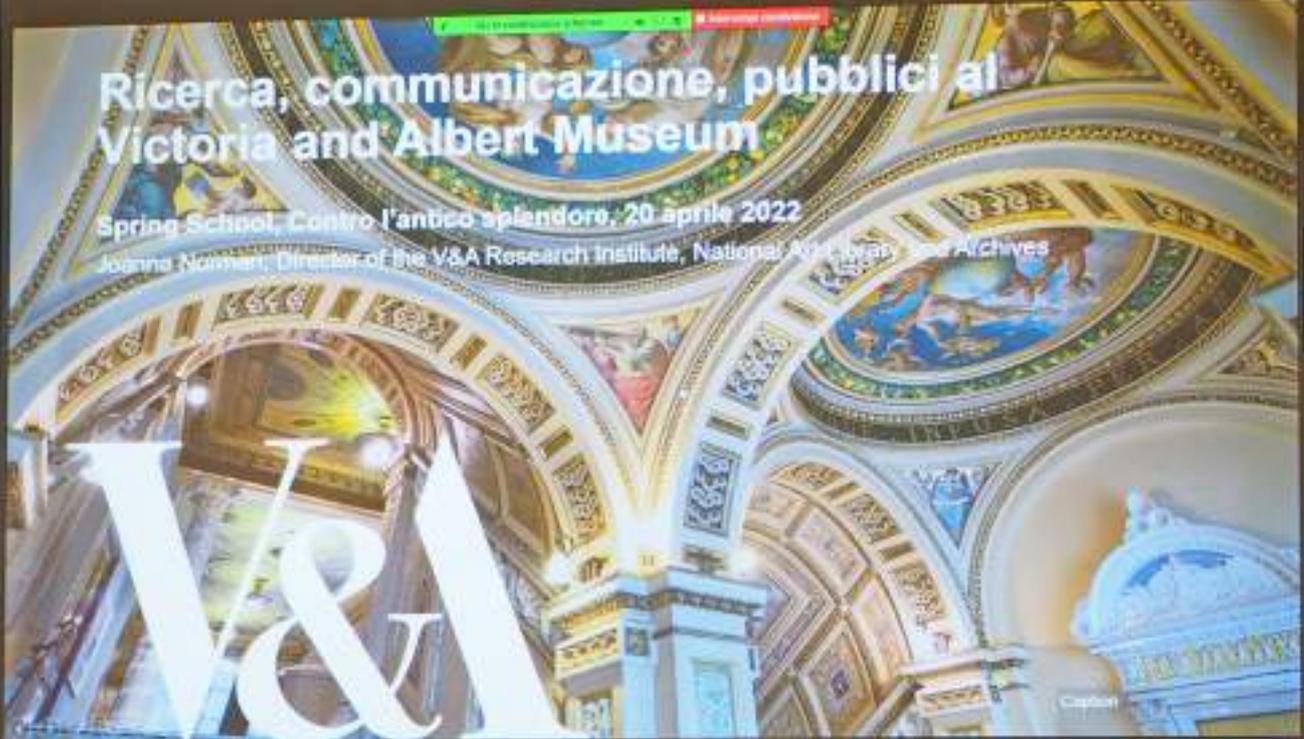
Comitato Scientifico

Stefania De Blasi,
Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale"

Diego Elia,
Università di Torino, Dipartimento di Studi Storici

Maria Beatrice Failla,
Università di Torino, Dipartimento di Studi Storici

Valeria Meirano,
Università di Torino, Dipartimento di Studi Storici



Ricerca, comunicazione, pubblici al
Victoria and Albert Museum

Spring School, Contro l'antico splendore, 20 aprile 2022

Joanna Norman, Director of the V&A Research Institute, National Archives and Archives

V&A

Copyright



SERVIZI EDUCATIVI

ATTIVITÀ DIDATTICHE
APERTURE AL PUBBLICO
LABORATORI

EDU DAYS CCR

Nelle giornate del 20 e 21 ottobre 2022 si sono svolti al CCR gli EDU DAYS per gli insegnanti con l'intento di presentare alle scuole il programma di proposte educative dedicate all'anno scolastico 2022-2023. Gli appuntamenti, organizzati in presenza e online, sono stati l'occasione per condividere sia i percorsi didattici sia le modalità di fruizione delle iniziative tramite la piattaforma digitale CCR Digital Lab all'interno della quale, nella sezione Education, sono accolte tutte le iniziative rivolte agli istituti scolastici. Da quest'anno, infatti, tutti i percorsi vengono proposti secondo una modularità che consente una loro fruizione sia in totale presenza in modalità blended così da incontrare e soddisfare le diverse esigenze della programmazione scolastica degli insegnanti, agevolare gli studenti nell'accessibilità a strumenti didattici e contenuti e raggiungere anche gli istituti più distanti territorialmente da Venaria e dal CCR.

APERTO PER RESTAURI

Nel corso del 2022 sono ripresi con regolarità gli appuntamenti mensili del programma "Aperto per restauri. Il Sabato" grazie al quale i Laboratori di Restauro e i Laboratori Scientifici del CCR vengono aperti al pubblico per condividere con la comunità progetti in corso e focus tematici di approfondimento. Il programma proposto ha raccolto da parte del pubblico una risposta estremamente positiva sia in termini di partecipazione che di interesse. L'esperienza delle visite è stata inoltre arricchita dall'apertura del Visitor&Education Center come spazio dedicato all'accoglienza e alla fruizione: attraverso laboratori educativi e contenuti multimediali, nel corso delle visite, il pubblico ha potuto approfondire alcuni temi specifici ed entrare in relazione con i professionisti, gli ambiti di attività e i progetti.

I CUSTODI DEL FUTURO SIAMO NOI!

Nell'ambito delle iniziative per promuovere la conoscenza dei temi legati alla conservazione programmata in termini di azioni, strumenti e competenze necessarie, i Servizi educativi SAF in collaborazione con i Servizi educativi della Palazzina di Caccia di Stupinigi hanno proposto un workshop dedicato alla costruzione di un percorso didattico sperimentale per famiglie "I Custodi del Futuro siamo noi!". Il workshop è stato il percorso di approfondimento tematico-laboratoriale proposto nell'ambito della Spring School Patrimonio & Pubblico *Contro "L'Antico Splendore" Conoscere, documentare e tramandare il patrimonio culturale: forme di narrazione dalle fonti al digitale* realizzata dal 19 al 23 aprile 2022 a cura del CCR e del Dipartimento di Studi Storici e SUSCOR - UNITO.

Nell'ambito del percorso proposto, che ha accompagnato l'intera durata della Spring School, i partecipanti sono stati impegnati nella definizione di un concept di visita basato su una mappa interattiva e replicabile, finalizzata a coinvolgere attivamente il pubblico nella conoscenza della conservazione programmata e della manutenzione a partire dall'esperienza della Palazzina di Caccia di Stupinigi e del CCR di Venaria.



INTERNAL TRAINING

I TANTI CCR. PROGRAMMA DI PROPOSTE, INIZIATIVE E ATTIVITA' PER I DIPENDENTI DEL CCR

Sviluppare il senso di appartenenza, aumentare la reputazione dei singoli ruoli nel complesso dell'organizzazione, favorire sinergie e capacità di lavoro di squadra, evidenziare l'importanza di partecipazione attiva alle iniziative, aumentare la percezione del benessere nell'ambiente di lavoro, dare voce alle idee e al confronto.

Dall'autunno 2022 è stato attivato un programma di attività riservato a tutto lo staff CCR. Un calendario di iniziative tra cui approfondimenti, visite tematiche, attività formative, corsi specialistici, ma soprattutto confronti aperti per creare sinergie aggregative come premessa ai vari e nuovi aspetti che oggi caratterizzano la struttura dell'Ente e che si vorrebbe fossero condivisi da tutti.

Gli appuntamenti, con cadenza mensile, sono suddivisi in quattro grandi aree:



IL CCR FA COSE

Ormai noto come "Il caffè del CCR", è uno spazio mensile per creare uno scambio informale ma utile, arricchito da un caffè mattutino, in cui è possibile dialogare su temi e peculiarità che stanno contrassegnando la dimensione e la struttura del CCR. Tutti possono partecipare e condividere con tutti i colleghi, in un dialogo aperto, i molteplici aspetti e le nuove progettualità che coinvolgono e coinvolgeranno i vari settori del CCR.

IL CCR SI AGGIRA

Un programma di visite riservate, in compagnia di curatori e dei restauratori coinvolti, in luoghi museali e culturali, tra cantieri in corso e quelli conclusi, a cui il CCR ha partecipato. Le prime visite sono state alla Palazzina di Caccia di Stupinigi per la mostra *Guardiani della Bellezza*, alle Gallerie d'Italia di Torino e al MAO Museo d'Arte Orientale per la mostra *Buddha 10*.

IL CCR VEDE GENTE

La terza area, "Il CCR vede gente", è pensata per tutte quelle iniziative di internal training che vedranno una partecipazione diretta di professionisti esterni per i vari argomenti che verranno di volta in volta trattati, al fine di aumentare le competenze interne e fornire strumenti di miglioramento della sfera lavorativa.

IL CCR PER ME

Un potenziamento del welfare per agevolare il benessere individuale aziendale attraverso lo sportello di ascolto, un sistema incentivante per il raggiungimento degli obiettivi professionali, la formazione linguistica, ecc.





GUARDIANI DELLA BELLEZZA

LA CONSERVAZIONE DELLE RESIDENZE SABAUDE NELLE FOTOGRAFIE DI SILVANO PUPELLA



A partire dal 2006 il CCR affianca il sistema delle Residenze Sabaude nella conservazione e gestione del patrimonio artistico, dando vita a piani di conservazione pluriennale volti alla prevenzione di rischi e degradi di questi luoghi. Per trasmettere al pubblico l'importanza e la consapevolezza di queste attività, il CCR e la Fondazione Ordine Mauriziano hanno ideato la mostra fotografica *Guardiani della bellezza*, che dal 16 giugno al 27 novembre 2022 ha raccontato, attraverso le suggestive immagini realizzate da Silvano Pupella, il fervore della conservazione nelle giornate di chiusura al pubblico del museo durante la pandemia e oggi, tornati alla normalità, nel giorno di chiusura settimanale. La mostra ospitata nelle Gallerie di Levante e di Ponente della Palazzina di Caccia di Stupinigi - essa stessa testimone e protagonista delle fotografie di Pupella -, ha permesso al visitatore di immergersi, tra riproduzioni di grandi dimensioni, nello stimolante ambito della conservazione preventiva e programmata e scoprire l'incontro tra diverse professionalità che, dialogando, riescono a trovare insieme il modo migliore per osservare

e tutelare il patrimonio culturale. Due video-racconti di Francesca Nota sono stati il supporto alla comprensione e alla conoscenza di quanto avviene nei giorni di chiusura nei musei e nelle residenze. I servizi educativi del CCR e della Palazzina hanno organizzato attività complementari e laboratori didattici per l'educazione alla conservazione e per promuovere la partecipazione di famiglie e ragazzi. Il format educativo è stato ideato e sviluppato nel corso della spring school "Patrimonio & Pubblico. Contro l'Antico Splendore".

Guardiani della bellezza è stata inaugurata il 15 giugno 2022 con un evento a inviti al quale hanno partecipato oltre 100 persone e i rappresentanti degli enti e delle istituzioni coinvolte ed è stata visitata da oltre 25.000 persone (dato FOM). Durante i mesi della mostra sono state organizzate quattro visite speciali con il fotografo, due visite serali e l'evento "Visita educata", apertura straordinaria durante la quale sono stati presentati il video e la mappa realizzati durante la Spring School. Gli eventi sono stati comunicati attraverso i canali social del CCR e della Palazzina con una buona affluenza di visitatori. Una giornata di formazione sulla mostra e sulla conservazione per le guide del percorso di visita della Palazzina e una presentazione sulle proposte educative per gli insegnanti delle scuole del territorio hanno completato l'impegno dei Servizi educativi. Oggi il percorso didattico, adattato ad essere erogato anche senza l'ausilio dei materiali della mostra, è diventato un percorso educativo stabilmente proposto sia a Stupinigi che al CCR.

La mostra è stata realizzata con il contributo della Fondazione CRT attraverso il Bando "Esponente" e grazie a Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Consorzio Residenze Reali Sabaude. L'iniziativa ha ottenuto anche il patrocinio della Fondazione Italia Patria della Bellezza, quale progetto che si è particolarmente distinto per la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico italiano.

Guardiani della bellezza è la sintesi del processo circolare che si autoalimenta e che il CCR ha elaborato come modello che mette in connessione i seguenti elementi: crescita di competenze attraverso attività sviluppate internamente al CCR - documentazione - disseminazione scientifica - comunicazione - percorsi educativi - crescita di competenze per target diversificati e dal più largo spettro.

GUARDIANI DELLA BELLEZZA

La conservazione delle Residenze Sabaude nelle fotografie di **SILVANO PUPELLA**

Il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" e la Fondazione Ordine Mauriziano, con il contributo di Fondazione CRT e grazie a Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Consorzio Residenze Reali Sabaude, inaugurano oggi la mostra fotografica *Guardiani della Bellezza*, che fino al 18 settembre 2022 racconta, attraverso le suggestive immagini realizzate da Silvano Pupella, il fervore della conservazione nelle sale vuote, senza le voci dei visitatori, tra opere solitarie e arredi silenziosi.

Nelle Gallerie di Levante e di Ponente della Palazzina di Caccia di Stupinigi - essa stessa testimone e protagonista delle fotografie di Pupella - , il visitatore è invitato a scoprire, immerso tra le riproduzioni di grandi dimensioni, i professionisti del Centro all'opera e la conservazione delle Residenze anche grazie al video-racconto di Francesca Nota, dove voci e rumori di "lavori in corso" sono il sottofondo dell'esposizione.

Le foto di Pupella descrivono in questo modo lo stimolante ambito della conservazione preventiva e l'incontro tra diverse professionalità che, dialogando, riescono a trovare insieme il modo migliore per osservare e tutelare il nostro e l'altrui patrimonio culturale.

Nelle sale delle Residenze, tra arredi e opere d'arte di inestimabile valore, si muovono restauratori, diagnostici e storici dell'arte, le tre anime che rappresentano la prassi della conservazione. Immagini che vogliono educare e far conoscere questo difficile e continuo impegno, come atto dovuto di restituzione di un patrimonio comune alle generazioni future.



Palazzina di Caccia di Stupinigi | 16 giugno - 18 settembre 2021

Una mostra di

CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO "LA VENARIA REALE"

Presidente Stefano Trucco | Segretario generale Sara Abram

e

FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

Presidente Licia Mattioli | Direttore Palazzina di Caccia Marta Fusi

A cura di Stefania De Blasi

Fotografie Silvano Pupella

Video Francesca Nota

Coordinamento organizzativo Cristina Casoli

Servizi educativi CCR Lara Coniglio e Selena Viel

Servizi educativi FOM Serena Fumero

Ufficio stampa CCR Lara Facco P&C

Ufficio stampa FOM Simona Savoldi, Reverse Agency

All'estimamenti Teknoplast, Digital Print Design, Berrone Livio & C

Con il sostegno di Fondazione CRT

Grazie a

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

della Città Metropolitana di Torino

Fondazione Compagnia di San Paolo,

Consorzio Residenze Reali Sabaude

Con il patrocinio di Italia Patria della Bellezza

FUNDRAISING E BANDI

STRATEGIA DI FUNDRAISING

Uno degli esiti del Piano Strategico del CCR è consistito nella messa a fuoco di una strategia di fundraising di ampio spettro, che verrà lanciata nella sua completezza nel 2023, finalizzata a reperire risorse finanziarie volte ad incrementare la sostenibilità nel tempo del CCR e creare valore aggiunto per la società, i soci fondatori, l'organizzazione, affermando l'identità sociale del CCR verso una molteplicità di interlocutori.

Il disegno della strategia è partito dall'analisi delle caratteristiche del CCR, dalla definizione del modello di sostenibilità dell'ente, dall'indagine qualitativa e quantitativa delle linee di finanziamento attive da parte di enti pubblici e privati (locali, nazionali e internazionali), dell'attitudine e delle motivazioni alla donazione in Italia e negli USA da parte di privati e dalla profilazione dei donatori.

A seguire è stata individuata la "buona causa", una specifica missione in grado di riscuotere interesse e adesione per ciascun destinatario, evidenziando il valore aggiunto offerto dal CCR dallo "scambio" di costi e benefici materiali e immateriali con istituzioni pubbliche, fondazioni (bancarie, pure corporate, pure family e ibride), aziende, privati. Sono stati messi a fuoco gli obiettivi del fundraising istituzionale, del fundraising su progetti (es. percorsi ad hoc di *capacity building*, restauri, corsi del CCR Digital Lab, Young Professionals Forum) e fundraising per lo sviluppo di partnership strategiche, quali il CCR Heritage Research, Humanities in Conservation. Approfonditi gli aspetti giuridici e fiscali delle varie opportunità di donazioni, incluso l'Art Bonus e l'apertura di pagine dedicate ad interventi in favore del CCR (rifunzionalizzazione ex Galoppatoio Lamarmora, lavori manutenzione corpo A, B, C e riallestimenti Labor), sponsorizzazioni e membership, si è elaborato un dossier, in italiano ed in inglese, che rappresenta la base di partenza per un dialogo con potenziali partner nazionali e internazionali, corporate e individuali, da declinare sulla base delle specificità di ciascun destinatario.

- ◆ **Fundraising da organizzazioni ed enti** internazionali o nazionali e locali dedicati alla cooperazione internazionale è ampiamente dettagliato nella sezione dedicata all'internazionalizzazione (pag 114)
- ◆ **Fundraising da bandi e progetti europei:** il 2022 è stato anno di completamento ed esaurimento del precedente ciclo di programmazione e del lancio delle linee guida del Quadro finanziario pluriennale UE 2021-2027 e della Next GenerationEU, con l'articolazione sui Fondi Europei per ricerca, formazione e mobilità, Fondi Europei per programmi di cooperazione inter-territoriale e transnazionale, PNRR, Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Sociale europeo Plus (FSE+). Nessuna di queste opportunità si è resa realmente disponibile nel 2022, dunque l'anno è stato dedicato ad approfondire le technicalità, a rivitalizzare le reti di contatto, a crearne di nuove: il 2023 sarà l'anno del lancio delle call e delle opportunità di partecipazione.
- ◆ L'unica finestra resasi disponibile nell'ambito di **NextGeneration EU** è stata quella offerta dal PNRR, Missione1, Digitalizzazione, Innovazione, Cultura. A chiusura dell'anno è pervenuta la notizia dell'aggiudicazione di un importante contributo assegnato al CCR per il progetto *Humanities in Conservation, Accessibilità Unversale della Biblioteca e degli Archivi*, presentato al MIC nell'estate di abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e cognitive, descritto a pagina 94.
- ◆ **Fundraising corporate e privati:** al fine di potenziare le risorse dedicate all'individuazione di questi donors, si è deciso di selezionare un esperto esterno, con pluriennale esperienza nel campo e portatore di una rete altamente qualificata di contatti e relazioni indispensabili allo scopo.

PROGETTI DI RICERCA E FORMAZIONE

◆ PROGETTI FINANZIATI

SUPERSTAR

Sustainable Preservation Strategies for Street Art - **SuPerStAr**
2022-2024

PRIN - Bando 2020, MIUR

- Università di Pisa
- Università di Torino, Dip. Chimica
- CNR - ISPC
- Politecnico di Milano
- Università di Bologna
- CCR, IT

Strategie di studio e conservazione della Street Art

PAMUS PROJECTS

2022

Ehris - nodo italiano dell'infrastruttura di ricerca europea sull'Heritage Science

- Museo Civico Archeologico of Bologna
- Eurac Bolzano
- CCR
- CNR Catania
- CNR Milano
- CNR Perugia
- CNR ISPC
- Dipartimento Chimica Università Pisa
- (CSGI) - Dipartimento di Chimica Università di Firenze

Studio diagnostico di una "Mummia umana con sudario dipinto" proveniente dal Museo Civico Archeologico of Bologna, a integrazione del progetto conservativo condotto dal CCR

LA CONSERVAZIONE DEI DIPINTI MURALI POMPEIANI DEL MUSEU NACIONAL DI RIO DI JANEIRO

2021 - 2022

Intesa Sanpaolo

- Università Federale di Rio de Janeiro, Brasile
- Museo Nazionale di Rio de Janeiro, Brasile
- CCR

Progetto finalizzato alla conservazione dei dipinti murali pompeiani Del Museu Nacional di Rio de Janeiro interessati dall'incendio del 2018: capacity building, conservazione e diagnostica

DIGITAL TWIN

2020-2022

Regione Piemonte fondi POR-FESR 2014-2020 sul Bando PRISM-E

- Reply Santer Spa
- SSB Progetti
- CCR

Il progetto di ricerca ha come obiettivo la progettazione, sviluppo e validazione in campo di una piattaforma digitale di analisi ed elaborazione di dati di monitoraggio ambientale-microclimatico in grado di restituire scenari predittivi e suggerire soluzioni di adattamento utili a garantire le migliori condizioni di fruizione e mantenimento di beni artistici ed edifici di natura eterogenea.

TRASMETTERE AL FUTURO

Villa Carlotta: Tutela, Manutenzione, Conservazione Programmata 2020 - 2022

Fondazione Cariplo nell'ambito del programma "Beni al sicuro"

- Museo e Giardino Botanico di Villa Carlotta
- CCR

Piano di conservazione programmata per il Museo e il Parco della Villa comasca

MAIN10ANCE 2.0

I Sacri Monti: patrimonio comune di valori

2019 - 2022

Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Confederazione elvetica e Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera

- CCR
- Politecnico di Torino
- Università del Piemonte Orientale
- Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
- Ufficio dei Beni Culturali e dipartimento della Logistica del Cantone Ticino
- Scuola Universitaria della Svizzera Italiana (SUPSI)

Metodologie di conservazione dei Sacri Monti. (case study: Cappella 1 Sacro Monte di Varallo) Laboratorio per la conservazione sostenibile ed una migliore fruibilità turistica dei beni culturali. L'obiettivo è condividere tra i partner la prassi conservativa vigente da un decennio in Italia presso l'Ente di gestione dei Sacri Monti.

PITEM Pa.Ce Patrimoine Culture Economie

2019-2023

Interreg ALCOTRA 2014-2020 Italy - France Asse III "Attrattività del territorio"

- Regione Piemonte
- Regione Liguria
- Regione Valle d'Aosta
- CCR
- Dipartimento della Savoia, Dipartimento delle Alpi dell'Alta Provenza,
- GIP FIPAN di Nizza,
- Città di Nizza

Strategie di recupero e condivisione per aumentare il turismo sostenibile nel territorio ALCOTRA ottimizzando strategie di conservazione dei patrimoni a partire da casi precisi

SWITCH

Strategie e Strumenti per la Digital Transformation nella Cultura

2021-2022

Fondazione Compagnia di San Paolo

CCR Digital Lab, piattaforma per l'offerta formativa www.ccrdigital-lab.it, con attività di formazione ed esperienze interdisciplinari per la conservazione del patrimonio culturale.

PRIMA

Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale

2021-2022

Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'Obiettivo Cultura.

- Centro R3C (Responsible Risk Resilience Centre)
- Politecnico di Torino
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio Città di Torino

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare una comunità professionale orientata allo sviluppo di piani di manutenzione come prassi di gestione integrata.

Il CCR svolge attività di accompagnamento, consulenza scientifica e training ai vincitori del Bando

ITALY NORTH-MACEDONIA KNOWLEDGE EXCHANGE IN CONSERVATION AND INNOVATIVE MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE

2021-2023

CEI Know-how Exchange Programme

- CCR
- Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura
- Directorate for Protection of Cultural Heritage, North Macedonia
- ICOMOS Macedonia

Online and on-site training program

La conservazione dei dipinti murali: Materiali e tecniche innovative. Management dei Beni Culturali.

TRAINING IN CONSERVATION OF MOSAICS

2022

Low Value Grant Agreement UNDP-CCR

- Ministero delle Antichità e dei Musei della Siria
- CCR

On line training program

La conservazione dei mosaici

ARCHIVAL MATERIALS WORKSHOP AND TRAINING ON MATERIALS SCIENCE FOR THE CONSERVATION OF THE MUSEUM COLLECTIONS

2022

Fondi UNESCO/Italia dalla AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

- Ufficio UNESCO del Cairo, Egitto
- CCR
- MOTa (Museum of Antiquities)

On line e in presenza. Scienza per la conservazione delle collezioni museali

◆ PROGETTI IN PARTNERSHIP

THE VATICAN COFFIN PROJECT

2008-in corso

- Vatican Museums
- Egyptian Museum in Turin
- Musée du Louvre
- CCR
- Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France
- Rijksmuseum van Oudheden di Leiden

Progetto finalizzato allo studio, attraverso le lenti combinate della diagnostica, del restauro e della ricerca egittologica, i sarcofagi del Terzo Periodo Intermedio (XXI-XXIV dinastia, 1076-722 a.C) noti con il nome Yellow Coffin e caratterizzati da un apparato decorativo di altissimo livello tecnico.

MONITORAGGIO AMBIENTALE TERMOIGROMETRICO E DEGLI INQUINANTI AERODISPERSI E PEST MANAGEMENT NELLE RESIDENZE STORICHE MUSEALIZZATE

2015-in corso

- Consorzio Residenze Reali Sabaude
- Fondazione Ordine Mauriziano
- Direzione Regionale Musei Piemonte
- Direzione Regionale Musei Toscana
- Musei Civici Modena
- Musei Civici Cento
- CCR

Attività di ricerca e di acquisizione dati finalizzate allo studio di metodologie di monitoraggio ambientale termo-igrometrico indoor e degli inquinanti presenti all'interno delle vetrine, pest-management delle collezioni

PROGETTO PRIN - 2020 SUPERSTAR

2020-in corso

In qualità di partner dell'Università di Torino, il CCR è coinvolto nel Progetto PRIN-2020 SUPERSTAR "Sustainable Preservation Strategies for Street Art" che ha come obiettivo lo sviluppo di linee guida innovative per le strategie di conservazione delle opere di street art, con lo scopo di salvaguardare il loro forte messaggio culturale nel contesto urbano nel quale si trovano. L'obiettivo è quello di ottenere procedure innovative di pulizia e di restauro, una definizione dei migliori materiali da utilizzare come protettivi con particolare attenzione alla loro durabilità e nuovi metodi integrati di monitoraggio dello stato di conservazione delle opere.

TUNICHE PLISSETTATE

2018-2023

- Museo delle Antichità Egizie, Torino
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino (SABAP-TO)
- Centro Grandi Apparecchiature -AteN Center (CGA UniPA)
- Dipartimento di Scienze e Tecnologia Biologiche Chimiche e Farmaceutiche STEBICEF dell'Università di Palermo
- Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino
- CNR_IPCF Istituto per i processi Chimico-Fisici
- Oliva Restauri

Collaborazione scientifica finalizzata allo studio dei metodi utilizzati per la realizzazione delle plissettature su capi egizi in lino relativi a produzioni tessili concentrate tra la V e la XII dinastia, attraverso nuove indagini chimico-fisiche volte a evidenziare l'eventuale presenza di tracce di materiali fissativi impiegati per rendere persistente la piegatura della stoffa.

CARRACCI CONSERVART

2022-2026

École française de Rome

- Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma,
- École Pratique des Hautes Études, Académie de France a Roma
- Villa Medici,
- Ambassade de France in Italia.
- CCR

Studiare e comprendere la Galleria dei Carracci attraverso la sua fortuna critica, la conservazione e il restauro (XVII-XX secolo)

◆ DOTTORATI

DIPENDENTI DOTTORANDI

- Università della Tuscia, Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa Dottorato: Energy and engineering systems, Laboratorio per lo sviluppo di metodologie ingegneristiche per l'imaging multispettrale applicato ai beni culturali. Tema di ricerca: The multi-analytical approach in cultural heritage study. Alignment as the basis for successful data integration
- Politecnico di Torino, Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia Dottorato Industriale (in convenzione con CCR La Venaria Reale): Metrologia, XXXVII ciclo Tema di ricerca: Sviluppo di metodologie di misura per il monitoraggio degli interventi di restauro

DOTTORATI COFINANZIATI DAL CCR

- Politecnico di Torino, Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia Dottorato (DM 352): Metrologia, XXXVIII ciclo Tema di ricerca: Multispectral diagnostic techniques and 3D models for conservation and fruition of Cultural Heritage
- Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Studi Storici Dottorato Nazionale (fondi PNRR): Patrimonio culturale e produzione storico-artistica, audiovisiva e multimediale" (ciclo XXXVIII), Tema di ricerca: Documenting conservation: la documentazione del restauro e delle attività conservative per il patrimonio

DOTTORATI FINANZIATI ESTERNAMENTE CON ATTIVITÀ PRESSO IL CCR

- Politecnico di Torino, Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia Dottorato (DM 351): Metrologia, XXXVIII ciclo Tema di ricerca: 3D Diagnostic tools for Cultural Heritage

DOTTORATI NAZIONALI CON PERIODI DI APPLICAZIONE PRESSO IL CCR

- Università La Sapienza. In via di definizione il distacco al Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino. Dottorato Nazionale (fondi PNRR): Materiali e metodologie avanzate per la salvaguardia del Patrimonio Culturale: transizione ecologica e digitale per la mitigazione dei rischi antropici e naturali - Indirizzo conservazione Tema di ricerca: Nanogel e dispersioni ad alta densità di polimeri green per la rimozione di particolato atmosferico e depositi da manufatti artistici indoor e outdoor
- Università La Sapienza. In via di definizione il distacco al Dipartimento di Fisica, Università di Torino Dottorato Nazionale (fondi Dipartimento di Fisica): La vita delle cose. Storia dei materiali, delle tecnologie e delle tecniche di produzione, tra archeologia, arte e scienza Tema di ricerca: Scultura lignea funeraria nell'antico Egitto: studio del corredo di Minhotep

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

- ◆ Académie des Arts Traditionnels, Casablanca
- ◆ Académie des Arts Traditionnels, Casablanca
- ◆ Academy of Fine Arts in Warsaw, Polonia
- ◆ Accademia Carrara di Bergamo
- ◆ AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI
- ◆ Ambasciata del Brasile, Roma
- ◆ ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani
- ◆ ANTARES
- ◆ Archivio di Stato di Torino
- ◆ Area Archeologica di Castellammare di Stabia
- ◆ ARRE, Associazione delle Residenze Reali Europee
- ◆ Art Institute of Chicago
- ◆ Artissima
- ◆ Associazione Abbonamento Musei
- ◆ Associazione Amici della Reggia e del Centro Restauro "La Venaria Reale"
- ◆ Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea
- ◆ Associazione Augusto Grilli Spettacoli Torino
- ◆ Associazione Italiana Archivi d'Artista
- ◆ Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato UNESCO
- ◆ Associazione Tacafle
- ◆ Beinecke Rare Book & Manuscript Library, Yale University
- ◆ Biblioteca di Economia, Università di Torino
- ◆ C2RMF, Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France
- ◆ Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea
- ◆ Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France
- ◆ Centro Fermi di Roma
- ◆ Centro Studi Archeologici Kairos
- ◆ CESMAR 7
- ◆ CHNet, Cultural Heritage Network dell'INFN
- ◆ CICS, The Cologne Institute of Conservation Sciences, Germania
- ◆ Circolo dei Lettori di Torino
- ◆ CISRIC, Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche per la Conservazione del Patrimonio Culturale
- ◆ Città del Vaticano
- ◆ Città di Torino
- ◆ Città metropolitana di Torino
- ◆ CNR-ICCOM, Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici
- ◆ CNR-ICVBC, Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali
- ◆ CNR-IFAC Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara"
- ◆ CNR-ISPC, Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale
- ◆ CNR-IBAM Istituto per i beni archeologici e monumentali di Catania
- ◆ CNR-IPCF Istituto per i Processi Chimico Fisici di Messina
- ◆ CNR-SCITEC Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta"
- ◆ CNRS, Centre National de la Recherche Scientifique
- ◆ Comune di Cento, Musei Civici
- ◆ Comune di Cremona
- ◆ Comune di Modena, Musei Civici
- ◆ Comune di Parodi Ligure
- ◆ Comune di Reggio Emilia
- ◆ Comune di Verbania
- ◆ Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
- ◆ Conseil Départemental de la Haute-Savoie
- ◆ Conseil Départemental de Savoie
- ◆ Conseil départemental des Alpes de Haute-Provence
- ◆ Consorzio delle Residenze Reali Sabaude
- ◆ Consorzio Villa Reale di Monza
- ◆ Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici di Piemonte e Valle d'Aosta
- ◆ CRAFT, Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia
- ◆ CSGI, Consorzio Sistemi Grande Interfase, Firenze
- ◆ Custodia di Terra Santa, Gerusalemme
- ◆ DeepTrace Technologies
- ◆ DGAM, Directorate-General for Antiquities and Museums, Siria
- ◆ Diocesi dei territori d'intervento del Piemonte e della Valle d'Aosta
- ◆ Direzione Regionale Musei Piemonte
- ◆ Direzione Regionale Musei Toscana
- ◆ Direzione Regionale Musei Veneto
- ◆ DPCH, Direzione per la Tutela dei Beni Culturali del Ministero della Cultura della Repubblica di Macedonia del Nord
- ◆ Economato Santuario Basilica della Consolata di Torino
- ◆ EL.EN Spa
- ◆ Ente di gestione dei Sacri Monti
- ◆ Escuela Superior de Conservacion y Restauracion de Bienes Culturales de Galicia (Pontevedra)
- ◆ ESCYRA: Escuela Superior Conservación Restauración Bienes Culturales, Aragón, Spain
- ◆ EURAC Research Bolzano
- ◆ FAI - Fondo Ambiente Italiano
- ◆ Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Fondazione Compagnia di San Paolo
- ◆ Fondazione Cariplo
- ◆ Fondazione Cecilia Gilardi
- ◆ Fondazione Cerruti, Rivoli
- ◆ Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte
- ◆ Fondazione Compagnia di San Paolo
- ◆ Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus
- ◆ Fondazione CRC
- ◆ Fondazione CRT
- ◆ Fondazione Hassan II, Casablanca
- ◆ Fondazione HOPE - Humanitarian OPERations
- ◆ Fondazione Mario e Anna Magnetto
- ◆ Fondazione Ordine Mauriziano
- ◆ Fondazione Romano Gazzera
- ◆ Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura
- ◆ Fondazione Tancredi di Barolo
- ◆ Fondazione Torino Musei
- ◆ Fondazione Unicredit
- ◆ Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro di Venezia
- ◆ Gallerie Estensi, Modena
- ◆ GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino
- ◆ Getty Foundation
- ◆ GIP FIPAN Groupement d'Intérêt Public pour la Formation et l'Insertion professionnelles de l'Académie de Nice
- ◆ Gli Orti di Venezia
- ◆ I-MAT, Fédération Institut des Matériaux
- ◆ ICCROM, International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property
- ◆ ICCROM, Sharjah
- ◆ ICOM Italia, International Council of Museum
- ◆ ICOMOS, International Council of Monuments and Sites
- ◆ ICOMOS, Macedonia
- ◆ ICR, Istituto Centrale per il Restauro
- ◆ IGIIC, Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation
- ◆ IIC, International Institute for Conservation
- ◆ INFN - LNS Laboratori Nazionali del Sud
- ◆ INFN, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- ◆ INP, Institut National du Patrimoine, France
- ◆ INRIM, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica
- ◆ Institute for the Preservation of Cultural Heritage, Yale University
- ◆ Intesa Sanpaolo
- ◆ Iperion, Svizzera
- ◆ ISCR, Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro
- ◆ ISIS Facility, Rutherford Appleton Laboratory, Oxfordshire
- ◆ CNR-ISMN, Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati
- ◆ Istituto Santorre di Santarosa di Torino
- ◆ J Medical, Torino
- ◆ Laboratorio Analisi Scientifiche della Soprintendenza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta
- ◆ Laboratorio di Diagnostica per la Conservazione e il Restauro dei Musei Vaticani
- ◆ LAMS Laboratoire d'Archéologie Moléculaire et Structurale del CNRS

- ◆ MAET, Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino
- ◆ MAO, Museo d'Arte Orientale di Torino
- ◆ Mediarthis s.r.l.
- ◆ METRIS, Croazia
- ◆ MIC, Ministero della Cultura
- ◆ MONTANA COLORS, Spagna
- ◆ MoTA, Ministero del Turismo e delle Antichità egiziano
- ◆ Musée du Louvre, Parigi
- ◆ Musée National d'Art Moderne, Centre Pompidou, Parigi
- ◆ Musei del Duomo di Modena
- ◆ Musei Reali di Torino
- ◆ Musei Vaticani
- ◆ Museo Civico d'Arte Antica di Torino - Palazzo Madama
- ◆ Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea
- ◆ Museo del Risparmio di Torino
- ◆ Museo della Ceramica di Mondovì
- ◆ Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", Torino
- ◆ Museo e Giardino Botanico di Villa Carlotta
- ◆ Museo Egizio di Torino
- ◆ Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid
- ◆ Museo Nazionale del Cinema di Torino - Fondazione Maria Adriana Prolo
- ◆ Museo Villa Croce e Galleria d'Arte Moderna di Genova
- ◆ Museu Nacional di Rio de Janeiro
- ◆ MUSLI, Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia, Palazzo Barolo, Torino
- ◆ National Gallery of Art, Washington
- ◆ Northwestern Polytechnical
- ◆ NovaCoop
- ◆ OPD, Opificio delle Pietre Dure
- ◆ Opera della Primaziale Pisana
- ◆ Palazzo del Quirinale, Roma
- ◆ Palazzo Grimani, Venezia
- ◆ Palazzo Reale di Napoli
- ◆ Parco Archeologico di Ercolano
- ◆ Parco Archeologico di Pompei
- ◆ Pinacoteca di Brera, Milano
- ◆ Pinacoteca di Varallo Sesia
- ◆ Politecnico di Milano
- ◆ Politecnico di Torino
- ◆ REAM SGR Real Estate Asset Management SGR S.p.A.
- ◆ Reggia di Caserta
- ◆ Regione Ecclesiastica Piemonte
- ◆ Regione Liguria
- ◆ Regione Piemonte
- ◆ Regione Piemonte, Assessorato alla Cooperazione internazionale
- ◆ Reparto Antichità Egizie e del Vicino Oriente dei Musei Vaticani
- ◆ Residenz Museum, Monaco di Baviera
- ◆ Rijksmuseum Van Oudheden di Leiden
- ◆ Römisch-Germanisches Zentralmuseum & Johannes-Gutenberg University, Mainz, Germania
- ◆ Schmincke & Co., Germania
- ◆ Scuola Normale Superiore di Pisa
- ◆ Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana
- ◆ Segretariato Regionale per il Piemonte
- ◆ SIC Italia, Sustainability in Conservation
- ◆ Sisak Municipal Museum, Croazia
- ◆ Smart Communities Tech
- ◆ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Cuneo
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova
- ◆ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- ◆ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
- ◆ Soprintendenza Regionale della Valle d'Aosta
- ◆ The Metropolitan Museum of Art, New York
- ◆ The Morgan Library & Museum, New York
- ◆ UCLA - University of California, Los Angeles
- ◆ UE - DG Connect
- ◆ Ufficio beni culturali e sezione Logistica del Canton Ticino
- ◆ UNESCO Cairo - Regional Bureau for Sciences in the Arab States
- ◆ Unicredit
- ◆ Universidade Federal do Rio de Janeiro, Brazil
- ◆ Università Bocconi
- ◆ Università Cattolica di Milano
- ◆ Università degli Studi della Toscana
- ◆ Università degli Studi di Bologna
- ◆ Università degli Studi di Milano
- ◆ Università degli Studi di Palermo
- ◆ Università degli Studi di Parma
- ◆ Università degli Studi di Pavia
- ◆ Università degli Studi di Pisa
- ◆ Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- ◆ Università degli Studi di Torino
- ◆ Università del Piemonte Orientale
- ◆ Università della Calabria
- ◆ Università Alma Mater Studiorum, Bologna
- ◆ Università La Sapienza, Roma
- ◆ Università Orientale di Napoli
- ◆ Université Panthéon-Sorbonne
- ◆ University of Split, Croazia
- ◆ University of Vigo, Spagna
- ◆ University of Zimbabwe, Harare, Zimbabwe
- ◆ University, Xi'an, Shaanxi, China
- ◆ Valore Italia
- ◆ Veneranda Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana, Milano
- ◆ Ville de Nice
- ◆ Willard Conservation Ltd
- ◆ WoodIdLab Wood Identification Laboratory
- ◆ Xylodata di Parigi
- ◆ Yale University

INTESA SANPAOLO

Grazie alla XIX edizione di Restituzioni, il progetto che ha consentito di restaurare in oltre 30 anni di attività più di 2000 opere appartenenti al patrimonio culturale nazionale, il CCR ha potuto condurre importanti interventi come nel caso dei dipinti murali della Casa del Bracciale d'Oro di Pompei, dell'*Ultima Cena* di Bernardino Lanino, monumentale dipinto su tavola della basilica di San Nazaro in Brolo a Milano, del bassorilievo in gesso di Bernardino Cametti, *Il beato Amedeo di Savoia intercede presso la Madonna con il Bambino per la vittoria nella battaglia di Torino*, del 1729 proveniente dal Pontificio Collegio Irlandese di Roma ed esposta nella Reggia di Venaria Reale per la mostra "Sfida al Barocco. Roma Torino Parigi 1680 - 1750", e della imponente Campana in gesso policromo di Luigi Mainolfi delle collezioni della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Le opere restaurate con il programma Restituzioni sono state esposte nella mostra conclusiva dell'edizione 2022, "La Fragilità e la Forza. Antonello da Messina, Bellini, Carpaccio, Giulio Romano, Boccioni, Manet. 200 capolavori restaurati" che si è svolta da maggio a settembre 2022 nella nuova sede delle Gallerie d'Italia a Napoli.

Intesa Sanpaolo sostiene inoltre da anni le attività del Laboratorio di restauro di Carta e Fotografia del CCR, promuovendo importanti interventi di studio, ricerca, formazione e restauro su manufatti contemporanei su carta, opere grafiche e fotografie, queste ultime parte del Fondo Publifoto e dell'Archivio storico.



Gli Amici della Reggia e del Centro Restauro "La Venaria Reale" durante la visita riservata alla mostra *Guardiani della Bellezza*.



Guido Appendino, presidente della Fondazione Accorsi-Ometto, e Stefano Trucco, presidente del CCR, firmano l'accordo quadriennale

SOSTEGNO PER BORSE DI STUDIO



FONDAZIONE ANNA E MARIO MAGNETTO

il sostegno economico della Fondazione Magnetto, finalizzato alla crescita delle competenze di una restauratrice neolaureata del Corso di Laurea in Conservazione e Restau-

ro dei Beni Culturali dell'Università di Torino in convenzione con il CCR "La Venaria Reale", ha permesso, nel biennio 2021-2022, di perfezionare e arricchire la formazione post-laurea di Francesca Colman, restauratrice specializzata nel settore del restauro manufatti tessili e cuoio.

Sempre grazie alla Fondazione Magnetto è stata attivata, nel 2022, la fellowship per la vincitrice della seconda edizione del YPF Young Professionals Forum, Sneha Himanshu Kishnadwala, una giovane architetta indiana che è stata scelta come vincitrice perché con il suo progetto "Making Future for the Past: Conversation of History of Conservation, an Indian Perspective" ha dimostrato di essere una perfetta ambasciatrice dei valori che il forum sostiene. La sua permanenza al CCR ha consentito il dialogo e confronto tra la cultura occidentale e quella orientale in tema disciplinare, a livello teorico, pratico ed etico.



FONDAZIONE ACCORSI OMETTO

Grazie all'accordo quadriennale tra il CCR e la Fondazione Accorsi-Ometto è stato avviato un programma di supporto alla specializzazione professionale di giovani

restauratori attraverso borse di studio annuali per garantire nuove opportunità di approfondimento, studio e valorizzazione delle arti decorative.

La Fondazione Accorsi-Ometto sosterrà per quattro anni l'attività di tutoraggio da parte dei professionisti del CCR erogando borse di studio semestrali a favore di giovani restauratori meritevoli. Nel 2022 le borse di studio messe a disposizione hanno permesso di arricchire e perfezionare la formazione post-laurea di Rachele Di Gioia, restauratrice specializzata nel settore del restauro Manufatti Tessili e Cuoio e di Valeria Gugliermi, restauratrice specializzata in Manufatti in Metallo, Ceramica e Vetro.



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA REGGIA E DEL CCR "LA VENARIA REALE"

Il contributo dell'Associazione Amici della Reggia e del CCR nel 2022 ha consentito a 28 studenti ed ex studenti del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali di partecipare

gratuitamente o a tariffa ridotta alle importanti iniziative di formazione e networking organizzate dal CCR.

In particolare, il contributo erogato ha sostenuto la partecipazione di giovani professionisti laureati e laureandi alla II edizione della Spring School "Patrimonio & Pubblico" dedicata al tema "Contro l'Antico splendore. Conoscere, documentare, tramandare il patrimonio culturale" e di 10 ex studenti del Corso di Laurea a workshop ed expert meeting dello Young Professionals Forum.

L'Associazione ha supportato anche la campagna di comunicazione e social della mostra I Guardiani della Bellezza; il percorso didattico progettato per la mostra, attraverso il laboratorio realizzato dalla spring school, è stato presentato in anteprima agli Amici nell'ambito della visita dedicata alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, lo scorso 26 settembre.

FONDAZIONE CECILIA GILARDI



La Fondazione Cecilia Gilardi impegnata da sempre nel sostenere iniziative a vantaggio della formazione per restauratori neolaureati, perlopiù attraverso

periodi di tirocinio formativo, ha istituito alcune borse di studio nell'ambito del progetto Master Mesté, che intende favorire la specializzazione e l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani talenti meritevoli.

A tale scopo la Fondazione Cecilia Gilardi ha stipulato un accordo con il CCR, considerato polo di riferimento nazionale per la formazione e la ricerca nel settore della conservazione e del restauro. Il percorso formativo di Agnese Trinchetti ha visto inoltre la partecipazione dell'Associazione Laboratorio del Marmo Artificiale di Rima San Giuseppe (VC). Tutte le unità operative del CCR hanno collaborato al progetto di formazione, studio, analisi e sperimentazione applicata che ha interessato alcuni manufatti del Castello di Racconigi.

TIROCINI EXTRACURRICULARI

Nel 2022 sono stati attivati 10 tirocini extracurriculari di cui 4 con il sostegno di Unicredit e 1 grazie al contributo della Fondazione Cologni.

ARCHIVI E DOCUMENTAZIONE

L'espressione delle molte identità del CCR si esprime anche nella notevole capacità di produrre documentazione e nella restituzione attraverso diverse forme del proprio operato.

Non c'è attività conservativa e di ricerca del CCR che nel tempo non sia stata approfonditamente documentata attraverso immagini, relazioni, elaborati tecnici, analisi, grafici, video, ricostruzioni 3D e da cui siano scaturiti presentazioni a congressi, lezioni universitarie, articoli scientifici, monografie, testi divulgativi, fino a diventare materiali per percorsi educativi e di fruizione, mostre temporanee, materiale per la stampa, la televisione, la radio, i social media e i podcast.

Un processo circolare di acquisizione competenze, elaborazione di dati e contenuti, restituzione e disseminazione in contesti nuovi che generano nuove opportunità e competenze.

La molteplicità di documenti prodotti da questo processo è diventata un archivio prezioso, non solo per il nostro lavoro quotidiano ma anche per leggere dall'esterno, attraverso una lente privilegiata, la cultura del restauro di questo inizio di millennio in cui il CCR è nato e sta crescendo.

Con tale intento si è voluto delineare un programma di riordino e digitalizzazione della documentazione prodotta dalle diverse aree del CCR dal 2005 ad oggi. Con questo spirito si è tracciato un progetto per rendere accessibile e per offrire nuove possibili chiavi di lettura per un archivio della conservazione, che al suo interno conserva molti elementi e ha acquisito nel tempo fondi archivistici e bibliografici in connessione con la missione del CCR, dall'Archivio Pinin Brambilla Barcilon ai fondi bibliografici di Rosanna Maggio Serra, Luisa Vertova, Andreina Griseri, per citarne solo alcuni.

Nel 2022 è stato messo a bando il primo Dottorato Nazionale (fondi PNRR) in partenariato con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Studi Storici, Patrimonio culturale e produzione storico-artistica, audiovisiva e multimediale" (ciclo XXXVIII) dal tema Documenting conservation: la documentazione del restauro e delle attività conservative per il patrimonio.

I tre anni di ricerca (2022-2025) avranno lo scopo di portare gli archivi del CCR in una dimensione storica e di contesto, restituendo una prospettiva di connessioni, orientamenti, influenze e progressioni delle discipline che insistono su di un ambito tanto complesso e corale.

Queste anche le ragioni che hanno portato il CCR a partecipare al Bando 2022 del MIC per l'accesso ai fondi PNRR relativi all'accessibilità dei musei, luoghi della cultura, biblioteche e archivi attraverso un programma di digitalizzazione, fruizione e percorsi educativi che consentano di ampliare il raggio di interessati. Educare alla conservazione del patrimonio culturale, asse del piano strategico del CCR, è oggi uno degli obiettivi principali per creare consapevolezza e public engagement sul tema della prevenzione per il futuro del patrimonio. Raggiungere un pubblico sempre più ampio e universale è un impegno coerente con la natura pubblica dei fondatori del CCR, nazionali e locali. Gli straordinari contenuti della Biblioteca, che oggi vanta oltre 35.000 volumi e quasi 10 fondi di studiose che in vari ambiti si sono occupate di conservazione, e la ricchezza degli archivi del CCR sono l'obiettivo del percorso di valorizzazione e conoscenza. Attività di divulgazione accessibili universalmente consentiranno di produrre programmi educativi sostenibili e presentati con modalità inedite per il settore della conservazione, integrati con le proposte del territorio, dei partner museali e dei luoghi della cultura nazionali e internazionali.

Il progetto prevede anche interventi architettonici sugli spazi del CCR, che portino un miglioramento della fruizione, un ampliamento dell'offerta formativa e degli strumenti di comunicazione, oltre alla dotazione di soluzioni nuove per un archivio e una biblioteca specializzati in conservazione. Wall touch e pannelli tattili per la consultazione di contenuti dinamici e interattivi saranno il supporto per veicolare contenuti appositamente creati a partire dai dati conservati negli archivi. Dirette video e audio dai laboratori e cantieri asseconderanno il principio immediata acquisizione in archivio e rapidità di restituzione del dato per i fruitori e gli utenti delle diverse categorie di target.



CONSISTENZE ARCHIVIO DIGITALE RESTAURI DEL CCR

LABORATORI 2006-2020

15 anni di attività suddivise da subito per nuclei di commesse dei singoli laboratori che nel tempo hanno subito modifiche: Arredi Lignei, Dipinti su Tela, Dipinti su Tavola, Manufatti Tessili, Metalli Ceramica e Vetro, Scultura Ligneo, Carta e Fotografia, Arte Contemporanea, falegnameria, Dipinti Murali, Materiali Lapidei, Cantieri.

DIDATTICA 2007-2020

14 anni di attività didattica ordinaria dei settori Dipinti Murali, Materiali lapidei, Cantieri, Dipinti su Tela, Dipinti su Tavola, Scultura Ligneo, Arte Contemporanea, Manufatti Tessili, Metalli Ceramica e Vetro, Carta e Fotografia.

In tutto si registrano quasi 3200 interventi di restauro dalla diversa complessità su circa 8000 opere e oltre 135.000 files di immagini ad alta risoluzione.

ARCHIVIO PININ BRAMBILLA BARCILON

Arco cronologico: 1954-2017 (con documentazione dal 1946)
50.000 fotografie

Tipologia documenti: Cantieri e restauri, Rilievi e disegni, Prelievi, Materiali di studio, Conferenze, Rassegna stampa
455 faldoni, 119 cartelle,
147 scatole, 4 raccoglitori ad anelli, 1 libro firme,
1120 fascicoli, 46 oggetti,
5 audiovideo

FONDI PRESENTI IN BIBLIOTECA:

- ◆ Fondo Giovanna Vedovello Giacomelli (circa 800 volumi arrivati 2011)
- ◆ Fondo Galleria Martano (circa 5.100 volumi arrivati 2013)
- ◆ Fondo Antonietta Galassi Gallone (circa 460 volumi arrivati 2017)
- ◆ Fondo Guido e Silvio Curto (circa 1.300 volumi arrivati 2017)
- ◆ Fondo Rosanna Maggio Serra (circa 3.500 volumi arrivati 2018)
- ◆ Fondo Luisa Vertova (circa 3.100 volumi arrivati 2018)
- ◆ Fondo Andreina Griseri (arrivato 2022- in corso di catalogazione)
- ◆ Fondo Liliana Mercado (arrivato 2022)
- ◆ Fondo Maria Grazia Cerri (arrivato 2022)
- ◆ Fondo Carla Enrica Spantigati (in corso di acquisizione)
- ◆ Fondo Daniela Biancolini (in corso di acquisizione)

PUBBLICAZIONI, ARTICOLI, POSTER



PROGRAMMARE LA CONSERVAZIONE DELLE COLLEZIONI NELLE RESIDENZE STORICHE

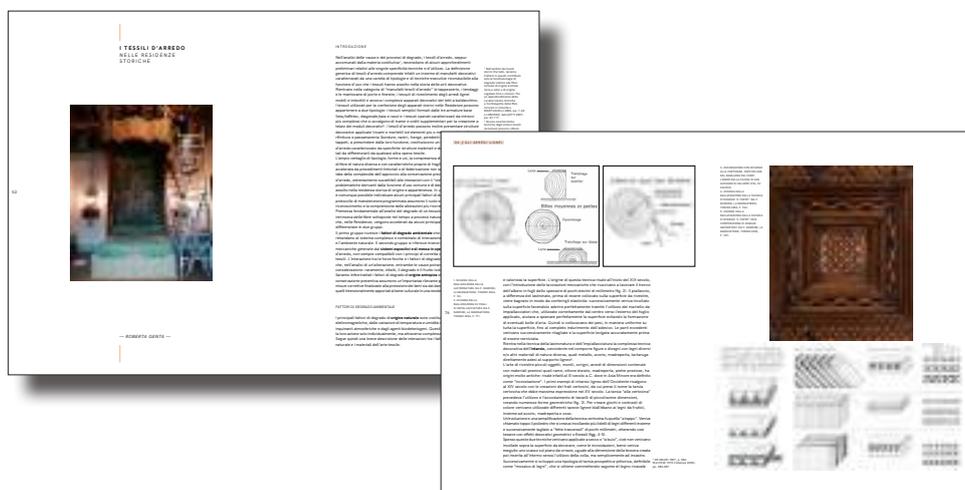
A cura di Stefania De Blasi e Roberta Genta

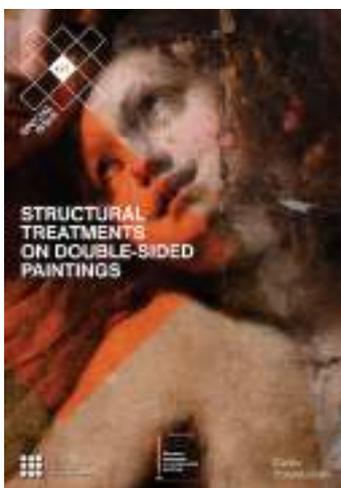
2022, 228 pp, ISBN 978-88-6373-847-6, disponibile su CCR Digital Lab

Costanti prassi di manutenzione hanno scandito stagioni, rinnovamenti e riallestimenti nella vita delle Residenze reali abitate dalle corti e hanno consentito di far giungere fino a noi le opere cariche della loro storia. Attraverso attenti monitoraggi, valutazioni dello stato di conservazione e attività di prevenzione possiamo definire piani di manutenzione, in continuità con la storia delle opere, per gestire al meglio le collezioni e le risorse in un'ottica di sostenibilità. Questo volume è uno degli esiti del programma di ricerca sulla conservazione preventiva nelle Residenze storiche, Co.P.Re - Conservazione Preventiva nelle Residenze Europee -, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha permesso al Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" di studiare, analizzare e monitorare le collezioni di diverse Residenze fino ad arrivare alla definizione di programmi di prevenzione, manutenzione ordinaria e straordinaria. Le ragioni che hanno sostenuto il progetto risiedono nella convinzione che investire in logiche di prevenzione e manutenzione consenta di

ridurre l'impatto di onerose campagne di restauro sui beni, consentendo il mantenimento dell'equilibrio del sistema-ambiente costituito dagli edifici storici e dalle collezioni in esso conservate. I tecnici del CCR, dopo esperienze di ricerca internazionale condotte nell'ambito del progetto EPICO European Protocol in Preventive Conservation, condiviso con l'Établissement public du Château et du Domaine national de Versailles, il Centre de Recherche du Château de Versailles, il Muzeum Pałacu Króla Jana III di Wilanow e la Association des Résidences Royales Européennes, hanno potuto riflettere e declinare sul patrimonio delle Residenze piemontesi i protocolli condivisi con i partner europei.

Qui si vuole riportare il metodo relativo all'identificazione preliminare delle alterazioni rilevate su diversi manufatti presenti nelle Residenze-musei: arredi lignei, manufatti tessili, dipinti su tela e su supporto ligneo, manufatti metallici, ceramici e vitrei, manufatti cartacei e fotografie. I dati provengono dalle diverse campagne di schedatura e vengono restituiti con la presentazione di un atlante delle principali alterazioni e delle cause a esse riconducibili, che non ha la pretesa di essere esaustivo ma che crediamo sia uno strumento utile per chi si occupa di conservazione e tutela. Mettere in relazione cause ed effetti consente di intervenire con azioni preventive o correttive e concorre a definire piani di gestione della conservazione di luoghi complessi, nell'ottica di ridurre il più possibile l'impatto delle alterazioni e delle progressioni del degrado per prevenire anziché restaurare. Il volume è solo un primo tassello delle ricerche che il CCR svolge nel più ampio settore della conservazione preventiva, limitato ai materiali degli oggetti che si ritrovano con maggiore incidenza nelle Residenze. Ci si è concentrati in particolare sugli esiti pratici che questa materia permette di regolamentare. Condividere i primi risultati in termini di normalizzazione dei lessici e delle modalità di rilevamento delle alterazioni, ci auguriamo contribuisca alla progressione della disciplina e ad un crescente affinamento delle attività e degli studi [dall'introduzione di Stefania De Blasi e Roberta Genta].





STRUCTURAL TREATMENTS ON DOUBLE-SIDED PAINTINGS

2022, 244 pp., ISBN: 978-88-6373-858-2, disponibile sul sito CCR

L'iniziativa Conserving Canvas è promossa dalla Getty Foundation e si rivolge a interventi di restauro complessi che riguardano dipinti su tela, con particolare riferimento al trattamento strutturale dei supporti. L'obiettivo è quello di promuovere la trasmissione di competenze e conoscenze a livello internazionale attraverso scambi e programmi di formazione destinati a giovani professionisti nel campo del restauro.

Nella cornice di questa iniziativa il Centro ha presentato un progetto incentrato sul trattamento strutturale delle tele dipinte su due lati; il progetto ha previsto diverse attività di formazione professionale legate al complesso recupero conservativo di uno standard dipinto fronte e retro di Giulio Cesare Procaccini della Pinacoteca di Brera.

Dal confronto tra il gruppo di lavoro del Centro e i professionisti coinvolti a livello nazionale e internazionale sono nati i due eventi "Case-studies and professional experiences on double-

sided paintings" (18 novembre 2020) e l'"Expert Meeting" (23, 24, 25 novembre 2020) grazie ai quali sono stati messi a disposizione della comunità scientifica e del pubblico interessato gli esiti della prima fase del progetto. A causa dei limiti imposti dalla pandemia, gli eventi sono stati convertiti in chiave digitale, consentendo un accesso ampio e globale a questa preziosa opportunità di scambio e formazione.

Gli atti dell'Expert Meeting raccolgono le esperienze dei professionisti del settore sui dipinti doppi e sugli standard, insieme ai contributi degli esperti invitati a riflettere sul restauro strutturale dello standard di Giulio Cesare Procaccini, e sono gratuitamente disponibili sul sito del CCR nell'area Pubblicazioni digitali.



YOUNG PROFESSIONALS FORUM

EMERGING SKILLS FOR HERITAGE CONSERVATION PROCEEDINGS 2022

2022, 46 pp., disponibile sul sito CCR

Gli Atti della terza edizione dello Young Professionals Forum *Emerging skills for heritage conservation* raccolgono i lavori dei partecipanti e gli interventi degli esperti suddivisi secondo le sezioni del Forum: Live, Explorer, Meet, Act, Share e Work.

Aprono gli Atti gli interventi di Rehana Schwinninger-Ladak, Capo dell'Unità Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie della Commissione Europea (DG Connect), e Webber Nodoro, Direttore Generale ICCROM, International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property.

Gli Atti sono scaricabili gratuitamente sul sito del CCR nell'area Pubblicazioni digitali.

- L. Avataneo, S. Bozzato, *Il restauro del quadro di Fillia del Museo Civico di Cuneo: un iter formativo tra metodologia e multidisciplinarietà*, in Quaderni del Museo Civico di Cuneo n. 10, 2022
- L. Avataneo, A. Bassi, *Tra magia e geometria. La pittura di Francesco Casorati. Un percorso artistico indipendente.*, Prinp Ed. 2022
- L. Avataneo, M-C. Canepa, *Jenny Wiegmann Mucchi, Figura volante: il restauro*, in *I negozi Olivetti. Poter scegliere la bellezza*, Allemandi Ed. 2022
- A. Bassi, L. Avataneo, A. Piccirillo, C. Ricci, Poster - *Evocative surfaces: the painted transparency of Beverly Barkat. Restoration work and conservative methodology on PVC fractures*, Napoli - The Plastic Heritage Congress 2022
- D. Camardo, E. Canna, L. Castelli, S. Grassini, A. Laino, M. Notomista, F. Pozzi, C. Ruberto, *La policromia del controsoffitto del Salone dei Marmi della Casa del Rilievo di Telefo ad Ercolano*, in 11th International Round Table on Polychromy in Ancient Sculpture and Architecture - The Materiality of Polychromy
- M-C. Canepa, P. Manchinu, E. Vago, *"de' gessi de' più belli ornamenti antichi, principalmente greci e romani". Studio, ricomposizione e restauro di un calco dal tempio di Antonino e Faustina a Roma*, in *Catalogo Mostra Neoclassicismi a Torino. Dal Settecento al giovane Antonelli*, Accademia Albertina di Torino (28 ottobre 2022-25 giugno 2023), pp. 134-143
- F. Cardona, D. Russo, A. Lo Giudice, M. B. Failla, T. Cavaleri, *Studio interdisciplinare, progettazione e intervento pilota per il restauro di un dipinto murale strappato dal rondò alfieriano della Reggia di Venaria: problematiche di compatibilità dei materiali e sostenibilità dell'intervento*, in *Giornata di studi: Stacchi e strappi di dipinti murali*, IGIC
- T. Cavaleri, C. Pelosi, M. Ricci, S. Laureti, F. P. Romano, C. Caliri, B. Ventura, S. De Blasi, M. Gargano, *IR Reflectography, Pulse-Compression Thermography, MA-XRF, and Radiography: A Full-Thickness Study of a 16th-Century Panel Painting Copy of Raphael*, in *Journal of Imaging*, MDPI
- T. Cavaleri, C. Pelosi, R. Giustetto, A. Andreotti, I. Bonaduce, G. Calabrò, C. Caliri, C. Colantonio, P. Manchinu, S. Legnaioli, A. Piccirillo, F. P. Romano, B. Ventura, G. Ferraris di Celle, M. Gargano, *The northern-Italy Renaissance in a panel by Defendente Ferrari: a complete study with a multi-analytical investigation*, in *Journal of Archaeological Science: Reports* Volume 46, 2022, 103669
- S. De Blasi, *Il fregio di Thorvaldsen sotto la lente della conservazione*, in *Thorvaldsen a Villa Carlotta*, Milano 2022, pp. 58-65.
- S. De Blasi, R. Genta, *Original interiors and reconstructions from Royal Residences of Savoy. A methodological approach for conservation and a challenge for the museums*, Prague, National Technical Museum, *Historic Interiors and Discourse of Materials* conference
- M. Demmelbauer, L. Marino, *Il busto reliquiario di san Giovanale a Fossano. Studio tecnico-scientifico, rilettura delle fonti storiche e restauro*, in *Kermes* n. 126, aprile-giugno 2022, pp. 19-26.
- S. Di Martino, E. Bianchi, E. Matteucci, A. Tacchino, S. E. Favero-Longo, *Ampliamento delle conoscenze lichenologiche relative al Parco naturale "La Mandria" (Città Metropolitana di Torino)*, in *Convegno Notiziario della società Lichenologica Italiana*, 35: 40 (2022).
- L. El Sebar, L. Lombardo, P. Buscaglia, A. Bovero, T. Cavaleri, A. Lo Giudice, A. Re, A. S. Grassini, *Poster - 3D multispectral imaging for cultural heritage preservation*, in *AIAR 2022 La Sostenibilità nei beni culturali*
- S. E. Favero-Longo, R. Benespero, E. Bianchi, Z. Fačková, E. Matteucci, L. Paoli, A. Vannini, D. Pinna, *Per un percorso di visita lichenologica nell'Area archeologica di Fiesole*, in *Convegno Notiziario della società Lichenologica Italiana*, 35: 43 (2022).
- E. Ferraris, F. Facchetti, V. Turina, M. Borla, T. Cavaleri, M. Gargano, G. Festa, F. P. Romano, *Poster - TT8 Project: decoding the materiality of the intact grave goods of Kha (Egypt, ca. 1400 BC)*, in *ISA2022 International Symposium on Archaeometry*
- C. Fontana, B. Ventura, T. Cavaleri, M. Gulmini, *The banner by Giulio Cesare Procaccini: challenges and perspectives in the conservation of a severely damaged two-sided painting*, in *Proceedings of Structural treatments on double-sided paintings, Case-studies and professional experiences on double-sided paintings, Special Issue 2022, n°1*, Ed. Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Venaria Reale, 2022
- M. Gargano, M. Interlenghi, T. Cavaleri, C. Salvatore, I. Castiglioni, *The ladies of art. Stories of Women in the 16th and 17th centuries*, in *Exhibition Catalogues, Le signore dell'Arte*, Milano, Arthemisia, edited by A. Bava, G. Mori, A. Tapié, Skira Ed. 2022
- M. Gargano, E. Verni, E. Grifoni, E. Ferraris, N. Ludwig, T. Cavaleri, *Poster - Surface characterization of vases and coffer seals of the Kha tomb in the TT8 project through RTI and normal map integration*, in *ISA2022 International Symposium on Archaeometry*
- A. Gatti, T. Cavaleri, *Relazione di restauro dell'opera Bernardino Lanino, Ultima Cena, 1550-1551 ca.*, in *Catalogo della XIX edizione della mostra Restituzioni Tesori d'arte restaurati*, Napoli, Skira, 2022, pp. 550-563
- A. Gatti, D. Russo, R. Capezio, A. Piccirillo, M. Caldera, P. Manchinu, *The pictorial treatment of the XVIII century painted lambriglio in the Alcova room of palazzo Chiabrese - Turin: methodological approach, technical solutions, and retouching*, *Conference proceedings, RECH 6 6th International Meeting on Retouching of Cultural Heritage*
- R. Genta, *The restoration of the Queen's bed: The extraordinary recovery of original materials within an evocative restoration plan Robert Genta*, in *Original interiors and reconstructions from Royal Residences of Savoy. A methodological approach for conservation and a challenge for the museums*, Prague, National Technical Museum, *Historic Interiors and Discourse of Materials* conference
- T. Lasala, F. Vindigni, D. Scalzone, M. Gulmini, P. Croveri, C. Ricci, A. Scarcella, *CAPuS e-learning platform for the Conservation of Art in Public Spaces*, in *Proceedings of the 8th International Conference on Higher Education Advances (HEAD'22)*, Universitat Politècnica de València

- J. J. Lucejko, T. Cavaleri, P. Buscaglia, E. Ferraris, M. Borla, I. Degano, F. Modugno, *Poster - Chemical characterization of a reddish coating on Egyptian coffins*, in *AIAR 2022 La Sostenibilità nei beni culturali*
- N. Manfredda, P. Buscaglia, P. Gallo, M. Borla, S. Aicardi, G. Poggi, P. Baglioni, M. Nervo, D. Scalarone, A. Borghi, A. Re, L. Guidorzi and A. Lo Giudice, *An Ancient Egyptian Multilayered Polychrome Wooden Sculpture Belonging to the Museo Egizio of Torino: Characterization of Painting Materials and Design of Cleaning Processes by Means of Highly Retentive Hydrogels*, in *Coatings 2021*, 11, 1335, doi:10.3390/coatings1111133
- A. Negri, M. Nervo, S. Di Marcello and D. Castelli, *Consolidation and Adhesion of Pictorial Layers on a Stone Substrate. The Study Case of the Virgin with the Child from Palazzo Madama, in Turin*, in *Coatings 2021*, 11, 624, doi:10.3390/coatings11060624
- E. Ostorero, M. Coisson, P. Iacomussi, E. Olivetti, R. Giustetto, T. Cavaleri, A. Piccirillo, E. Ferrara, *Poster - Thermal stability of colour and magnetic properties of iron based pigments*, Geosciences for a sustainable future, convegno della Società Geologica Italiana (SGI) e della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia (SIMP)
- G. Pellis, M. Bertasa, C. Ricci, A. Scarcella, P. Croveri, T. Poli, D. Scalarone, *A multi-analytical approach for precise identification of alkyd spray paints and for a better understanding of their ageing behaviour in graffiti and urban artworks*, in *Journal of Analytical and Applied Pyrolysis*
- T. Poli, O. Chiantore, E. Diana and A. Piccirillo, *Drying Oil and Natural Varnishes in Paintings: A Competition in the Metal Soap Formation*, in *Coatings 2021*, 11, 171, doi:10.3390/coatings1102017
- F. Pozzi, L. Aikenhead, E. Basso, A. Bezur, S. A. Centeno, R. Hark, M.-F. Lemay, L. Lodi, R. Radpour, M. C. Rodeschini, F. H. Trujillo, R. S. Wieck, M. Wiggins, T. Young, *Poster - The Visconti-Sforza tarocchi cards: a comparative technical study of 15th-century decks in United States and Italian collections*, in *GRC 2022 - Gordon Research Conference on Scientific Methods in Cultural Heritage Research "Integrating Multidisciplinary Approaches for Deeper Characterization, Interpretation and Preservation of Heritage"*
- F. Prato, R. Bestetti, D. Scalarone, A. Piccirillo, F. Belloni, S. Abram, A. Bassi, *Restauro di "Questione difficile" di Franco Garelli. Identificazione della metodologia per il recupero delle deformazioni del supporto in compensato e dello strato cromatico in resina poliesteri, atti del convegno VII*, in *Atti del XX Congresso Nazionale IGIC - Lo Stato dell'Arte*
- C. Ricci, A. Scarcella, *Challenges in the conservation of street art; the European CAPuS Project. A presentation on the outcomes of the European CAPuS project*, in *Webinar ICON UK - Stone and Wall Painting group*
- C. Ricci, A. Scarcella, P. Croveri, M. Gulmini, D. Scalarone, *Shared guidelines for the conservation of public urban art: the CAPuS project*, in *IIC Wellington Congress 2022 - 'Conservation and Change: Response, Adaptation and Leadership'*
- C. Ricci, F. Zenucchini, T. Cavaleri, A. Piccirillo, F. Di Iorio, D. Demonte, F. Pozzi, P. Buscaglia, *Poster - Laser cleaning assessment on two ancient Egyptian coffins*, in *LACONA XIII*
- C. Ricci, A. Scarcella, *La conservazione dell'arte pubblica: attività formative e approcci metodologici sviluppati nell'ambito del progetto CAPuS*, *Workshop, Il restauro nel XXI secolo - II edizione - Tutela, dialogo, passione*
- V. Scaglia, G. Palei, M. Gulmini, M. B. Failla, S. De Blasi, A. Piccirillo, F. Zenucchini, R. Genta, *Sperimentazione di pulitura chimica dei filati metallici di una sottomarsina settecentesca dei musei civici di Modena*, in *Atti del XX Congresso Nazionale IGIC - Lo Stato dell'Arte*
- C. Tricerri, F. Colman, R. Di Gioia, R. Genta, A. Piccirillo, *Il corame inv. 126/CU: intervento di recupero conservativo e studio per una soluzione espositiva*, in *"Palazzo Madama. Studi e Notizie"*, 6, 2022.
- V.M. Vallet, P. Buscaglia, P. Manchinu, *Il restauro della Vergine Assunta appartenente all'antica ancona della Collegiata dei Santi Pietro e Orso ad Aosta*, in *Bollettino Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta*
- L. Vigorelli, A. Re, L. Guidorzi, T. Cavaleri, P. Buscaglia, M. Nervo, P. Del Vesco, M. Borla, S. Grassini, A. Lo Giudice, *Multi-analytical approach for the study of an ancient Egyptian wooden statuette from the collection of Museo Egizio of Torino*, in *ACTA IMEKO March 2022*, Volume 11, Number 1, 1 - 10
- L. Vigorelli, A. Re, P. Buscaglia, N. Manfredda, M. Nervo, T. Cavaleri, P. Del Vesco, M. Borla, S. Grassini, L. Guidorzi, A. Lo Giudice, *Comparison of two ancient Egyptian Middle Kingdom statuettes from the Museo Egizio of Torino through computed tomographic measurements*, in *Journal of Archaeological Science: Reports*, Volume 44, August 2022, 103518
- A. Zerai, C. Guerrini, J. J. Lucejko, E. Ribechini, A. Piccirillo, S. Massa & M. Gulmini, *Organic Residues in transport vessels from the Red Sea Coast of Eritrea: A Further Element to Understand Past Commercial Relations.*, in *Paper on Heritage Science: Organic Residues in transport vessels from the Red Sea Coast of Eritrea: A Further Element to Understand Past Commercial Relations*
- B. Zucchelli, S. Abram, A. Bassi, T. Cavaleri, B. Ferriani, T. Poli, F. Varallo, *Energia di Fortunato Depero: Restauro di un'opera a intarsio in buxus su compensato*, in *Atti della VII Giornata di studio: Conservazione e Restauro del contemporaneo, Il legno come materiale primario e secondario*, Bologna, 21 gennaio 2022



EVENTI, CORSI E CONVEGNI

GENNAIO

◆ VISITE

29 gennaio
Aperto per Restauri: La scienza a servizio dell'arte Visita guidata ai Laboratori

FEBBRAIO

● EVENTI AL CCR

1 febbraio
Evento di lancio YPF
Education and Training of Cultural Heritage Professions. A Perspective from The Young Professionals Forum
Anfiteatro del Padiglione Italia, EXPO Dubai 2020

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

7 febbraio
Intervento di Sara Abram alla Cerimonia di apertura del *Master Cultural Property Protection in Crisis Response* dell'Università di Torino
Palazzo dell'Arsenale, Torino

● EVENTI AL CCR

9 febbraio
Il restauro cinematografico
Terzo appuntamento del ciclo di incontri formativi sul restauro dei film organizzato dal CCR con il Museo Nazionale del Cinema e l'Università di Torino.

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

11 febbraio
Arte e Spazio Pubblico
Intervento di Michela Cardinali alla giornata di chiusura del Progetto Arte e Spazio Pubblico, promosso e coordinato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea e dalla Fondazione Scuola per i Beni e le attività Culturali.

■ MEETING INTERNAZIONALI

15 febbraio
Italy-North Macedonia knowledge exchange in conservation and innovative management of cultural heritage
Opening day del progetto internazionale di capacity building del CCR finanziato da Central European Initiative - CEI

MARZO

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

1 marzo
Intervento di Sara Abram al talk online *Memory and beyond* Il quinto dei dieci Talk della seconda edizione di *Heritage: beyond walls*. L'incontro online, rivolto agli studenti universitari siriani

■ MEETING INTERNAZIONALI

2 marzo
Visita istituzionale e lecture di Sara Abram su *La conservazione tra memoria e saperi. Le sfide della sostenibilità* nel workshop della Piemonte Week Design e sostenibilità: *Le sfide di oggi per ridisegnare il futuro ed essere competitivi sui mercati internazionali*. Anfiteatro del Padiglione Italia, EXPO Dubai 2020

▼ WEBINAR CCR

3-10 marzo
Casa Pogliaghi. Curare e restituire il patrimonio a tutti Ciclo di webinar di Casa Museo Pogliaghi e CCR

● EVENTI AL CCR

4 marzo
Seconda giornata del Meeting con *CSGI Center for colloids and surface science* focalizzato sull'uso di cellulose nanostrutturate e hydrogels su manufatti policromi egizi.
Laboratori del CCR

● EVENTI AL CCR

4 marzo
Gli strumenti dei veri fotografi
Incontro sul tema della fotografia con Stefano Trucco e Paolo Robino rivolto agli studenti universitari.
Aula Magna del CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

8 marzo
Intervento di Stefania De Blasi nel talk *Conversazione a Corte CLEMENTINA PINXIT Dama con levriero*
Reggia di Venaria

● EVENTI AL CCR

10-11 marzo
Locri Epizefiri. Studi, progetti e ricerche per una città greca d'Occidente
Giornate di studi organizzate in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il patrocinio del Dipartimento di Studi Storici e del Dottorato in Scienze Archeologiche, Storiche e Storico Artistiche. Aula Magna del CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

14 marzo.
Intervento di Stefano Trucco, Michela Cardinali, Sara Abram e Daniela Russo alla *Cerimonia per l'avvio ufficiale del progetto di restauro del pavimento della Chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme*, che vede il diretto coinvolgimento del CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

16 marzo
Intervento di Marie-Claire Canepa all'incontro di presentazione delle attività di recupero nella chiesa del SS. Nome di Gesù, Moncalieri (TO) *Architetture del Settecento a Moncalieri e nell'area sud di Torino*
Biblioteca civica Arduino, Moncalieri

■ MEETING INTERNAZIONALI

16-17 marzo
Stefano Trucco e Silvia Sabato a Casablanca per siglare l'*accordo di cooperazione tra il CCR e l'Academie des Arts Traditionnels di Casablanca*
Casablanca, Marocco

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

18 marzo
Primo incontro del Tavolo del Costruito Storico nell'ambito del progetto PITEM Pa.C.E *Valorizzazione dei borghi e villaggi rurali*

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

23 marzo
Intervento di Stefano Trucco e Irene Malizia all'evento inaugurale dell'*area archeologia di via delle Orfane a Torino* con il mosaico restaurato dal CCR

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

26 marzo
Inaugurazione della mostra *Le pareti delle meraviglie* con l'esposizione dei parati in cuoio di Palazzo Madama restaurati
Palazzo Te, Mantova

◆ VISITE

29 marzo
Press Tour Giornata di presentazione alla stampa delle attività del CCR

APRILE

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

4 aprile
Incontro di formazione online *Metodi e strategie condivise per la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio culturale*
Programma Salvaguardare, PITEM Pa.C.E.

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

7-8 aprile
Intervento di Marco Nervo, Paola Manchinu e Valentina Torcello all'Incontro del *Comitato di pilotaggio del progetto Pitem PaCe*
Digne-les-bains (Francia)

● EVENTI AL CCR

8 aprile
Seminaro con Elena Basso del Metropolitan Museum of Art, New York) e Clara Granzotto dell'Art Institute of Chicago
Aula Magna del CCR

◆ VISITE

9 aprile
Aperto per Restauri. Più contemporaneo di così! Visita guidata ai Laboratori

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

12 aprile
Presentazione ufficiale del Progetto *PRIN-2020 SUPERSTAR "Sustainable Preservation Strategies for Street Art"*
Il CCR è partner UNITO

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

12 aprile
Lezione di Arianna Scarcella al Master *World Heritage and Cultural Projects for Development*
Università di Torino

◆ VISITE

13 aprile
Visita speciale con i professionisti del CCR *Gabinetto alla "China" di Palazzo Graneri*
Circolo dei lettori, Torino

● EVENTI AL CCR

19-23 aprile
Spring School Patrimonio & Pubblico *Contro "l'antico splendore"*
CCR, Dipartimento di Studi Storici e SUSCOR - Università degli Studi di Torino
Aula Magna del CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

26 aprile

Il team di Progetto CCR partecipa al primo open day del *Progetto Interreg V-A Italia-Svizzera "MAIN10ANCE" apre le porte dei Sacri Monti*
Sacro Monte di Orta

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

27 aprile

Intervento di Michela Cardinali alla conferenza *Tra culto e bellezza a Pompei: indagini e restauro per due statuette d'eccezione* del ciclo *Antichità fragili. Pompei tra ricerca e conservazione*, conferenze del Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e del CCR
Palazzo Madama, Torino

◆ VISITE

30 aprile

Aperto per Restauri. Alla scoperta dell'antico Egitto Visita guidata ai Laboratori

MAGGIO

◆ VISITE

6 maggio

Visita al CCR dei partecipanti ai due *Master UNESCO in Cultural Property Protection in Crisis Response* ed in *World Heritage and Cultural Projects for Development*

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

6-7 maggio

Intervento di Arianna Scarcella e Chiara Ricci sul progetto CAPuS e intervento di Michela Cardinali alla tavola rotonda *Formazione e didattica tra restauratore e scienziato dell'arte* nelle giornate di formazione online *Il restauro nel XXI secolo*, organizzate da ANEDBC

◆ VISITE

7 maggio

Aperto per Restauri. Storie e visioni dall'antica Pompei Visita guidata ai Laboratori

◆ VISITE

8 maggio

Intervento di Lorenza Ghionna sulle architetture del CCR nella tappa del *Jane's Walk* InQubatore Culturale della Città di Venaria

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

11 maggio

Intervento di Luca Avataneo e Ambra D'Aleo alla presentazione di *Un disegno "ritrovato". Intorno al restauro della prospettiva della casa di campagna di Monza alla Raccolta Bertarelli*
Castello Sforzesco di Milano

■ MEETING INTERNAZIONALI

11-13 maggio

Vatican Coffin Project - Meeting annuale Riunione del gruppo di lavoro del Vatican Coffin Project
Rijksmuseum van Oudheden, Leiden, Olanda

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

13 Maggio

Città di soldati e di cavalli...e aerei. Venaria Reale e i militari secondo incontro del ciclo *L'atelier della storia veneta. Dialoghi su fatti, vicende e cronache locali* organizzato dall'assessorato alla Cultura di Venaria Reale, Pro Loco di Altessano-Venaria Reale, Atelier della Storia veneta, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude
Aula Magna, CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

13 maggio

Il team di Progetto CCR partecipa al primo open day del *Progetto Interreg V-A Italia-Svizzera "MAIN10ANCE" apre le porte dei Sacri Monti*
Sacro Monte di Varallo

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

14 maggio

Evento finale *Progetto MAIN10ANCE* presentazione degli obiettivi e delle attività del progetto
Teatro Civico di Varallo

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

16 maggio

Intervento di Paola Croveri alla conferenza *Per un approccio interdisciplinare: conoscenza e conservazione di una domus pompeiana* del ciclo *Antichità fragili. Pompei tra ricerca e conservazione*
Palazzo Madama, Torino

◆ MOSTRE E PRESENTAZIONI

18 maggio

Inaugurazione degli *appartamenti del Duca del Chiabrese* restaurati dal CCR e conferenza stampa
Palazzo Chiabrese, Torino

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

22 maggio

Intervento di Sara Abram all'anteprima del *Premio internazionale World Heritage Hero*
Salone del Libro di Torino

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

23 maggio

Intervento di Marco Demmelbauer alla conferenza *Portalucerne, bacili e serrature: studio e restauro di oggetti del quotidiano a Pompei* del ciclo *Antichità fragili. Pompei tra ricerca e conservazione*
Palazzo Madama, Torino

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

27 maggio

Intervento del CCR alla presentazione della nuova programmazione dei Bandi CEI 2022 *The know-how exchange programme (kep) financed by the cei fund at the ebrd contributed by italy*
Skopje, Macedonia

● EVENTI AL CCR

30 maggio

Seminario con Paola Ricciardi, Senior Research Scientist presso il Fitzwilliam Museum *Da MINIARE a CHERISH: dieci anni di ricerca scientifica al Fitzwilliam Museum*
Aula Magna, CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

31 maggio e 1 giugno

Intervento di Sara Abram, Michela Cardinali, Stefania De Blasi e Roberta Genta al convegno *Manutenzione nelle Residenze* organizzato dal CCR e dal Palazzo Reale di Napoli. Durante il convegno è stato presentato il manuale *CCR Programmare la conservazione delle collezioni nelle Residenze storiche*.
Palazzo Reale, Napoli

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

30 maggio - 3 giugno. Gijon, Spagna

Intervento di Tiziana Cavaleri *A multi-technique insight for the study, preservation, and conservation of a 16th-century Madonna della tenda after Raphael* al XLII Convegno *Colloquium Spectroscopicum Internazionale (CSI XLII 2022)*
Gijon, Spagna

▲ CORSI CCR

31 maggio

Giornata di formazione per gli studenti del corso *ONE-MA3 del Mit di Boston*, nell'ambito della Summer School organizzata dal MIT con il Museo Egizio, il CCR, e l'Area3 Association

GIUGNO

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

6 giugno

Intervento di Michela Cardinali e Arianna Scarcella alla conferenza *Da Pompei a Rio de Janeiro (e ritorno): il viaggio di Iside* del ciclo *Antichità fragili. Pompei tra ricerca e conservazione*
Palazzo Madama, Torino

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

8 giugno

Intervento di Sara Abram e Paola Buscaglia alla Master Class *International Perspectives on Heritage*

● EVENTI AL CCR

8-10 giugno

Giornate di approfondimento al CCR Master del Politecnico di Milano *Management dei Beni e delle Istituzioni Culturali*
Aula Magna del CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

9 Giugno 2022 -

A3Tex Workshop "Archaeology and Archaeometry of Ancient Textiles: Analytical methods, conservation, and dissemination in textile research"
Intervento di Roberta Genta e Anna Piccirillo *L'intervento di recupero conservativo di un tessuto copto annodato e a "doppia faccia": soluzioni per il consolidamento e per l'esposizione*
Università La Sapienza, Roma

● EVENTI AL CCR

10 giugno

Incontro e seminario propedeutico *Sculture cinesi* Nell'ambito del progetto di studio e conservazione del gruppo di sculture cinesi del MAO - Museo di Arte Orientale

◆ VISITE

11 giugno
Aperto per Restauri. I Maestri del Rinascimento in Piemonte: tecniche e materiali a confronto
Visita guidata ai Laboratori

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

14 giugno
Intervento di Marco Nervo *I rivelatori nel campo dei beni culturali* al Convegno *XXX Giornate di studio sui rivelatori*
Cogne, Aosta

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

20-23 giugno
Intervento di Anna Piccirillo su *Spitz-Rund (1925) by Wasilij Kandinskij: diagnostic analyses from knowledge to conservative treatments at XIX Congresso Nazionale della Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali*
Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

15 giugno
Inaugurazione e press preview della mostra *Guardiani della bellezza La conservazione delle Residenze Sabaude nelle fotografie di Silvano Pupella*
Palazzina di caccia di Stupinigi

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

21 giugno
Inaugurazione della *Fontana dell'Ercole Colosso* nei giardini della Reggia di Venaria Reale. Il CCR ha contribuito al progetto di recupero con il restauro delle sculture lapidee ripositonate nell'area della fontana.
Reggia di Venaria

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

21 giugno
Intervento di Federica Pozzi alla giornata di studi dedicata ai tarocchi Visconti-Sforza *Tarocchi Virtual Study Day* organizzata dalla Morgan Library & Museum di New York

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

21 giugno
Inaugurazione della mostra conclusiva della XIX edizione di *Restituzioni* di Intesa Sanpaolo *La fragilità e la forza*, in esposizione quattro opere restaurate al CCR

● EVENTI AL CCR

23 giugno
Seminaro con Monica Ganio, Assistant Research Scientist al Getty Conservation Institute *Art of the Unknown: la ricerca scientifica applicata ai Beni Culturali*
Aula Magna del CCR

◆ VISITE

29 giugno
Prima visita speciale con il fotografo alla mostra *Guardiani della bellezza*
Palazzina di caccia di Stupinigi

LUGLIO

● EVENTI AL CCR

1 luglio
Evento finale della terza edizione dello *Young Professionals Forum*
Aula Magna del CCR

● EVENTI AL CCR

1 luglio
CCR Digital Lab Lancio ufficiale della piattaforma del CCR dedicata a Formazione, Educazione e Fruizione

● EVENTI AL CCR

5 luglio
Incontro con i vincitori del *Bando Switch* della Fondazione Compagnia di San Paolo
Aula Magna del CCR

◆ VISITE

7 - 8 Luglio
Visita del responsabile del Progetto per la Cultura dell'Ufficio Regionale dell'UNESCO negli Stati Arabi, Ayman Abdelmohsen, e cinque funzionari museali egiziani esperti di arte islamica.

◆ VISITE

6 luglio
Seconda visita speciale con il fotografo alla mostra *Guardiani della bellezza*
Palazzina di caccia di Stupinigi

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

13 luglio
Presentazione del percorso dei Servizi Educativi *I guardiani del futuro* e del video *Lunedì al Museo*, esiti dei laboratori didattici della Spring School *Contro l'antico splendore*.
Palazzina di caccia di Stupinigi

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

10 - 15 Luglio
Intervento di Federica Pozzi *Integrating Multidisciplinary Approaches for Deeper Characterization, Interpretation, and Preservation of Heritag* alla *Gordon Research Conference "Scientific Methods in Cultural Heritage Research"*
Les Diablerets, Svizzera

▼ WEBINAR CCR

19 luglio
Webinar del CCR *Programmare la conservazione* Bando *Un patrimonio da tutelare* promosso da Fondazione Carispezia e Fondazione Compagnia di San Paolo

AGOSTO

◆ VISITE

24-31 agosto
Visite tematiche al cantiere didattico per il *restauro della Fontana del Nettuno* Villa della Regina, Torino

SETTEMBRE

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

2 settembre
Inaugurazione della mostra *Tra magia e geometria. La pittura di Francesco Casorati*. In mostra due dipinti restaurati al CCR nell'ambito del Corso di laurea

● EVENTI AL CCR

4 settembre
Incontro nell'ambito delle attività propedeutiche a *Restructura 2022 Il laboratorio e il cantiere di restauro tra sicurezza e necessità operative* organizzato da CNA, CCR, IGIC e Amici della Reggia e del CCR
Aula Magna del CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

8 Settembre
10th World Congress on Mummy Studies
Intervento di Paola Buscaglia e Anna Piccirillo *The Bologna Mummy Project: an interdisciplinary approach to the study of human remains from roman and medieval egypt*
EURAC Bolzano

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

16 settembre
Intervento di Francesca Zenucchini e Chiara Ricci al convegno *LACONA XIII Laser in the conservation of Artworks*
Auditorium di Sant'Apollonia, Firenze

● EVENTI AL CCR

23 settembre
Visita speciale di 30 giornalisti del settore beauty per *Laboratoires Filorga Cosmétiques* Italia

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

24-25 settembre
La mostra *Guardiani della Bellezza* nel programma delle *Giornate Europee del Patrimonio*
Palazzina di Caccia di Stupinigi

▼ WEBINAR CCR

28 settembre
Webinar CCR Digital Lab *Il laboratorio e il cantiere di restauro tra sicurezza e necessità operative*

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

29 settembre
Inaugurazione della mostra *Tra Pompei e Marajó* con l'esposizione dell'affresco pompeiano del Museu Nacional di Rio de Janeiro
Galleria Candido Portinari, Palazzo Pamphilj, Roma

OTTOBRE

● EVENTI AL CCR

11 ottobre
Seconda Giornata Nazionale *Il Luoghi dell'Abitare. Potenzialità, vulnerabilità e cura* promosso dall'Ufficio nazionale dei beni culturali ecclesiastici in collaborazione con la Consulta regionale dei beni ecclesiastici e l'Arcidiocesi di Torino
Aula Magna del CCR

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

13 ottobre
Inaugurazione della mostra *Margherita di Savoia, regina d'Italia* con gli allestimenti degli abiti curati dalle studentesse del corso di Laurea e da una tirocinante del CCR
Palazzo Madama, Torino

● EVENTI AL CCR

13-14 ottobre

Convegno internazionale
Concessioni e uso delle acque in epoca romana. dialogo tra romanisti, storici e archeologi.
Palazzo Nuovo di Torino e Aula Magna del CCR

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

15 ottobre

Intervento di Alessandro Gatti alla presentazione *Il restauro dei dipinti della Chiesa di Cadepiaggio*
Abbazia di S. Remigio, Parodi Ligure (AL)

◆ VISITE

15 ottobre

Aperto per Restauri. Alla scoperta dell'Antico Egitto Visita guidata ai Laboratori

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

18 ottobre

Intervento di Stefania De Blasi e Roberta Genta al convegno internazionale *Historic interiors and discourse of material*
Narodni Technicke Muzem, Praga

◆ VISITE

20 ottobre

Edu Days Giornata di presentazione delle proposte didattiche CCR per gli insegnanti

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

21 ottobre

Alessandra Bassi e le studentesse del Corso di Laurea al Convegno internazionale *Plastic Heritage Congress*
Accademia di Belle Arti di Napoli

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

25 ottobre

Presentazione al pubblico del restauro del *Gabinetto settecentesco al piano nobile di Palazzo Graneri*
Circolo dei lettori, Torino

▼ WEBINAR CCR

25 ottobre

Webinar CCR Digital Lab
La palma di Federico Borromeo

▲ CORSI CCR

26 ottobre e 2-9 novembre

Corso CCR Digital Lab
Microverso e conservazione del patrimonio. Dal biodeterioramento ai nuovi sistemi di pittura bio-based

✓ "IL CCR SI AGGIRA"

26 ottobre

Il CCR alle Gallerie d'Italia di Torino
Attività nell'ambito del programma di internal training "Il CCR si aggira"

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

28 ottobre

Inaugurazione della mostra *Neoclassicisti a Torino, dal Settecento al giovane Antonelli* In mostra anche i frammenti di un fregio in marmo ottocentesco rinvenuti nei depositi dell'Accademia e restaurati nei laboratori del CCR

NOVEMBRE

▲ CORSI CCR

2-4 novembre

Corso CCR Digital Lab
I tessuti: materia e immagine

▲ CORSI CCR

7 novembre

Corso CCR Digital Lab
La lacuna nei tappeti

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

10 novembre

Intervento di Arianna Scarcella e Chiara Ricci sugli esiti del progetto CAPuS alla lezione online *Stone & Wall Paintings Group: Challenges in the conservation of street art - the European CAPuS Project*

▼ WEBINAR CCR

11 novembre

Webinar CCR Digital Lab
Esperienze di biorestauro: pulitura e disinfezione bio-based

◆ VISITE

12 novembre

Aperto per Restauri. Più contemporaneo di così
Visita guidata ai Laboratori

▲ CORSI CCR

15-17 e 22-24 novembre

Corso CCR Digital Lab
Scuola di spettroscopia infrarossa e raman per applicazioni nei beni culturali XI Edizione

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

15 novembre

Intervento di Paola Manchinu al Tavolo tematico PITEM PA.ce *Sacro e Profano*

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

17 novembre

Intervento del team di progetto al *Seminario Main10ance*
Restructura, Lingotto Fiere, Torino

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

18 novembre

Intervento di Sara Abram al Convegno digitale in diretta streaming *Linee di energia. Oltre la fotografia. L'immagine fotografica tra produzione, creazione e conservazione.*
Organizzato da Intesa Sanpaolo, CCR e IGIIC

✓ "IL CCR SI AGGIRA"

23 novembre

Il CCR al MAO
Attività nell'ambito del programma di internal training "Il CCR si aggira"

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

23 novembre

Inaugurazione della mostra *I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese*, il CCR ha partecipato alle fasi di verifica, condition reporting, movimentazione e allestimento

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

24 novembre

Intervento di Stefano Trucco e Stefania De Blasi all'evento conclusivo del progetto *Trasmettere al futuro: tutela, manutenzione, conservazione programmata*
Villa Carlotta, Tremezzina (Co)

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

26 novembre

Intervento di Sara Abram e Luca Avataneo alla presentazione *75 Anni di oblio. Ritrovamento e restauro della "Figura Volante" di Jenny Wiegmann Mucchi* nell'ambito della mostra *Negozi Olivetti. Architettura e arte negli showroom Olivetti*
Museo Garda di Ivrea

▲ CORSI CCR

30 novembre

Corso CCR Digital Lab
Imaging iperspettrale di riflettanza

DICEMBRE

❖ MOSTRE E PRESENTAZIONI

3 dicembre

Inaugurazione della mostra *Tesori Nascosti. Opere d'arte restituite alla comunità del varesotto* con il dipinto restaurato di *Gaudenzio Ferrari Dio Padre circondato da quattro angeli*
Castello di Masnago (VA)

■ MEETING INTERNAZIONALI

7 dicembre

Partecipazione di Sara Abram alla *missione della Città di Torino* in Israele e nei Territori Palestinesi

▲ CORSI CCR

12-14 dicembre

Corso CCR Digital Lab
La conservazione dei dipinti su rame
Storia, tecnica, problemi conservativi e interventi

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

14 dicembre

Intervento di Sara Abram e Ambra D'Aleo alla presentazione ufficiale online del *Pop-App International Centre on Interactive Books*, di cui Sara Abram è membro del comitato scientifico.

■ CONVEGNI E CORSI, INTERVENTI

15 dicembre

Intervento di Marco Nervo e Roberta Genta al PITEM PA.Ce *Projet Sauvegarder - journée professionnelle sur les logiques de restauration*
Annecy (Francia)

▲ CORSI CCR

16-19-20 dicembre

Corso CCR Digital Lab
Materiali contenenti amianto
Cosa sono, come riconoscerli, come manipolarli

◆ VISITE

17 dicembre

Aperto per Restauri. La scienza al servizio dell'arte
Visita guidata ai laboratori del CCR nell'ambito della IX edizione di Arte è Scienza

CCR SOCIAL



INSTAGRAM
8.100
Follower

FACEBOOK
17.470
Follower

LINKEDIN
10.433
Follower



HANNO PARLATO DEL CCR

(IN 398 ARTICOLI E NOTIZIE)

QUOTIDIANI, PERIODICI E MENSILI EDIZIONI NAZIONALI

Art e Dossier
BBC History Italia
Bell'Italia
Corriere della Sera
Corriere della Sera | Buone Notizie
Corriere della Sera | Corriere Beauty
Corriere della Sera | Io Donna
Corriere della Sera | La Lettura
Corriere della Sera | Login
Cose Nostre
Crederci
Dipiù
Gente
Il Giornale
Il Giornale dell'Arte
Il Manifesto
Il Messaggero
Il Sole Ore | How To Spend It
Il Sole24Ore | Moda 24
Imprese Edili
Io Architetto
L'Osservatore Romano
La Metallurgia Italiana
La Stampa
Le Dauphiné Libéré
Libero Quotidiano
Marie Claire
Mosaico di Pace
Panorama Cosmetico Farma Mese
Rêve
Vanity Fair

QUOTIDIANI, PERIODICI E MENSILI EDIZIONI LOCALI

Corriere Artigiano
Corriere della Sera | Corriere del Mezzogiorno Ed.Campania
Corriere della Sera | Corriere del Veneto Ed.Venezia e Mestre
Corriere della Sera | Corriere di Torino
Corriere della Valle
Corriere di Saluzzo
Corriere di Savigliano e dintorni
Corriere Eusebiano
Corriere Valsesiano
Cronache di Napoli
Cuneo Sette
Eco di Biella
Gazzetta di Mantova
Giornale di Brescia
Il Biellese
Il Cittadino (Ge)
Il Cittadino (Monza)
Il Corriere (Alba)
Il Gazzettino Ed.Venezia e Mestre

Il Giornale | Ed.Monza e Brianza
Il Giornale | Il Giornale del Piemonte e della Liguria
Il Mattino di Padova
Il Mercoledì
Il Monferrato
Il Notiziario (Saronno)
Il Piccolo
Il Quotidiano del Sud
Il Risveglio
Il Risveglio Popolare
Il Secolo XIX Ed.La Spezia
L'Eco del Chisone
L'Informatore Borgomanero
L'Unione Monregalese
La Fedeltà
La Guida (CN)
La Metallurgia Italiana
La Nazione Ed.La Spezia
La Nuova di Venezia e Mestre
La Nuova Periferia Ed.Settimo, Gassino, San Mauro e Venaria
La Pancalera
La Prealpina
La Provincia (CO)
La Provincia (CR)
La Provincia Ed.Sondrio
La Repubblica | Ed.Genova
La Repubblica | Ed.Milano
La Repubblica | Ed.Napoli
La Repubblica | Ed.Torino
La Sentinella del Canavese
La Stampa | Ed. Torino
La Stampa | Ed.Alessandria
La Stampa | Ed.Alessandria
La Stampa | Ed.Cuneo
La Stampa | Ed.Imperia, Sanremo
La Stampa | Ed.Vercelli
La Stampa | Torino Sette
La Valsusa
La Verità
La Voce dei Berici
La Voce di Chivasso e dintorni
La Voce di Settimo e dintorni
La Voce e il Tempo
Le Dauphiné Libéré
Luna Nuova
Mondo Padano
Notizia Oggi
Panorama di Novi e dell'Oltregiogo
Roma
Settimana di Saronno
Settimanale della Diocesi di Como
Torino Cronacaqui
Torino Magazine
Torino Storia
Vedere a Torino (Giornale dell'Arte)

RADIO EMITTENTI NAZIONALI

Rai Radio Tre
Rai Radio Uno.

TV CANALI NAZIONALI

Rai 3 | TG3
La 7 | Bell'Italia in viaggio
Rai News 24
Rai 3 | 100 opere
Rai 1 | Unomattina
Rai International | Casa Italia

TV CANALI LOCALI

Rai 3 | Buongiorno Regione Piemonte
Rai 3 | TGR Piemonte
GRP |

SITI DI INFORMAZIONE ONLINE

ADitalia.it
Agdnotizie.it
Agenziacult.it
Ansa.it
Arte.it
Arte.sky.it
Artemagazine.it
Artribune.com
Audiopress.it
Corriere.it
Cultura.gov.it
Exibart.com
Finestresullarte.info
Harpersbazaar.com
Ilgiornaledellarte.com
Ilmattino.it
Ilsole24ore.com
Internimagazine.it
Kermesrestauro.it
Lastampa.it
Linkiesta.it
Raicultura.it
Rainews.it
Secoloditalia.it
Style.corriere.it
Vanityfair.it
e altri 120 siti di informazione

PODCAST

In buone mani | MIC e Chora Media



8

Area di servizio

Bene comune



1 Centro conservazione restauri: il laboratorio sulle sfilate (Foto: Silvano Puppoli)
2 Palazzo di caccia di Stupinigi, salotto centrale 3 Alloggiamento aristocratico Pompei-Isola di Reggia di Venaria Reale, Galleria di Diana, Coro alla Venaria Reale (Foto: Silvano Puppoli)



L'archivio racconta

CLASSI SOCIALI E CULTURA: L'INFLUENZA DI LOMBROSO

a cura di **FONDAZIONE CORRIERE**

Un articolo del 17 novembre 1892 è significativo dei pregi e dei limiti della cultura positivista che ispirava molti aspetti delle questioni sociali, subendo anche l'influenza degli studi di Lombroso (nella foto). Il testo riconosceva un ruolo che affiorava al tema dell'educazione attraverso «osservazioni psicologiche, ricerche statistiche, misure antropometriche rilevate da un campione statistico». Al centro dell'analisi stava il rapporto tra l'educazione sociale dei ragazzi e l'andamento scolastico. I dati raccolti mostravano che «nel 1880 le famiglie più istruite sono al vertice del 10%, il 30% se ne occupa in modo mediocre e il 16% non se ne occupa affatto». Mentiva quanto che in un'epoca alla classe sociale risultava che le famiglie che ereditavano l'educazione di istruzione erano nella condizione sociale agiata. Il movimento di ricerca nella classe sociale mediocre e povera, in quella povera. Dunque, «il maggior contributo alla classe degli allievi migliori è sempre dato da individui appartenenti alla condizione sociale agiata e il minore dalla classe povera, da cui proviene il maggior numero di allievi peggiori».



Ma oltre a questi dati, si sosteneva che doveva essere «una legge d'ordine, la quale tramandava nei figli degli agiati i caratteri di superiorità, che facevano del padre e padre i padri in una posizione privilegiata nella lotta per la vita». Una legge di cui si è parlato ogni giorno pubblicamente, anche se si attribuiva a un'educazione in modo troppo ideologico, perché anche guardando quelle della cultura era soggetta all'«influenza» della «ereditarietà». Non è solo l'ereditarietà di questa approccio a sorprendere, ma anche il contrasto con l'esperienza inglese che solo il giorno prima il Corriere aveva raccontato in una intervista con il documentarista milanese che apriva il suo servizio parlando della cultura e dell'educazione in un'epoca in cui si erano ottenuti.

Patrimonio
La Fondazione Corriere della Sera custodisce la storia del quotidiano. fondazionecorriere.com

I tesori «in buone mani» Dove rinasce la bellezza

di **LUCA IACCARINO**

I laboratori del Centro Conservazione e Restauro «La Venaria Reale» sono enormi stanze riciclate nelle ex scuderie settecentesche della reggia che fu del Savoia, a mano/ora da Torino. Tanto bianco, tanta tecnologia, tanti ragazzi, alcuni dei quali in camice bianco. Sono chinati, arrampicati, affacciati, persino contenti in opere d'arte d'ogni epoca e d'ogni materiale, perché qui, a Venaria, rinasce la bellezza in tutte le sue forme. In una stanza due ragazze stanno ricostruendo un'enorme stufa di maiolica datata 1776 e di proprietà del Residenz Museum di Monaco di Baviera, esplosa in mille pezzi ora è tornata in tutto simile a quella attratta nelle vecchie lino, pronta per essere restituita, «è sempre un momento strano quando avvolge la stufa queste stanze per tornare a casa».

La storia degli oggetti

In un corridoio un fotografo sta documentando un oggetto bianco degli anni Trenta, pezzo della storia è stato ritrovato in un magazzino dell'Obolenti, l'ebanista e colui di mobili, di apparsi al Museo del Settecento Pietro Piffetti, due ragazze pensavano un sarcofago del Museo Egizio di Torino. «Lasciamo che gli interventi siano risolti: il restauro deve comunicare anche la storia dell'oggetto». Intanto, due tecnici stanno procedendo all'analisi dei pigmenti di un'opera tela in cerca di attribuzione. E poi ancora arazzi e tappeti, arte contemporanea e fotografie, stoffe e arazzi, che qui si ritrovano al mondo tutto gli

Tecnologia, mestiere e passione nei laboratori de «La Venaria Reale» Il Centro torinese di restauro forma giovani in arrivo da tutt'Italia

La nascita
Il Centro Conservazione e Restauro «La Venaria Reale» è una Fondazione nata nel 2005 nell'ambito della riqualificazione del complesso monumentale della Reggia di Venaria.

La scuderia
Si trova sulle ex Scuderie e Maneggio settecenteschi, progettati da Benedetto Alfieri. Dispone di otto laboratori di restauro, organizzati per tipologia di materiali.

che di bello è stato creato nei tempi antichi e ricostruiti. Il Centro Conservazione e Restauro è nato nel 2005 ed è nato, in tutto, a non essere stata la differenza dell'Opificio delle pietre dure di Firenze e dell'Istituto superiore per la conservazione e il restauro di Roma: è una Fondazione nata per volontà del MiBac, degli enti locali, delle fondazioni bancarie Cnr e Compagnia di San Paolo e dell'Università di Torino ed è diretta da Sara Abramo, che si occupa della fondazione e ne è diventata segretario generale nel 2010. Il Centro è nello stesso tempo un laboratorio di restauro di beni culturali - dotato di tecnologie antiche, come un banche che permette di fare Tac a oggetti di grandi dimensioni - e una Scuola di Alta Formazione che ogni anno avvia ventisei ragazzi alla «Laura Magliastone in Conservazione e Restauro del Beni Culturali». Si incontra mentre imparano l'arte curiosa della tassellatura ascoltando musica, vengono da tutt'Italia.

Collaborazioni nel mondo

Le collaborazioni, invece, sono in tutto il mondo: «abbiamo appena restituito

l'affresco pompeiano «Drago marino tra delfini» che era andato quasi perduto nell'incendio che nel 1943 ha devastato il Museo Nazionale della Quinta di Bos Vissia a Stes», dice Michela Castelli, direttrice del Laboratorio, che ci accompagna nell'isola con Abramo. Quest'ultima aggiunge: «La nostra maggior soddisfazione è il cantiere che abbiamo appena avviato a Gerusalemme, dove stiamo ricostruendo la pavimentazione della Basilica del Santo Sepolcro, collaborando con altri grandi realtà di ricerca italiane. Gli interventi durano da ventisei mesi, è un'enorme responsabilità operare in un luogo così denso di storia e significato». I progetti internazionali sono tanto operativi quanto di formazione, come dimostra la collaborazione con il Museo di Damasco, che trova la doppia, drammatica emergenza di aver visto distrutti non solo i monumenti ma anche le vite di coloro che avevano le competenze per condurli: «Bisogna ricostruire tutto, anche il sapere del professionista».

È il modo più analitico per conoscere le attività del Centro: è visitato il sito, quello più emozionante sentire la guida puntata dal podcast di Mia Centa. «In buone mani» - prodotto in collaborazione con la Direzione Musei del Ministero della Cultura - è un'occasione di visita a questo luogo magico, in cui nasce la bellezza.

Le visite
Il 17 dicembre i Laboratori di Restauro e i Laboratori Scientifici del Centro riaprono ai visitatori per condividere i restauri in corso www.laboratori.venaria.it



VIAGGIO NEL MONDO



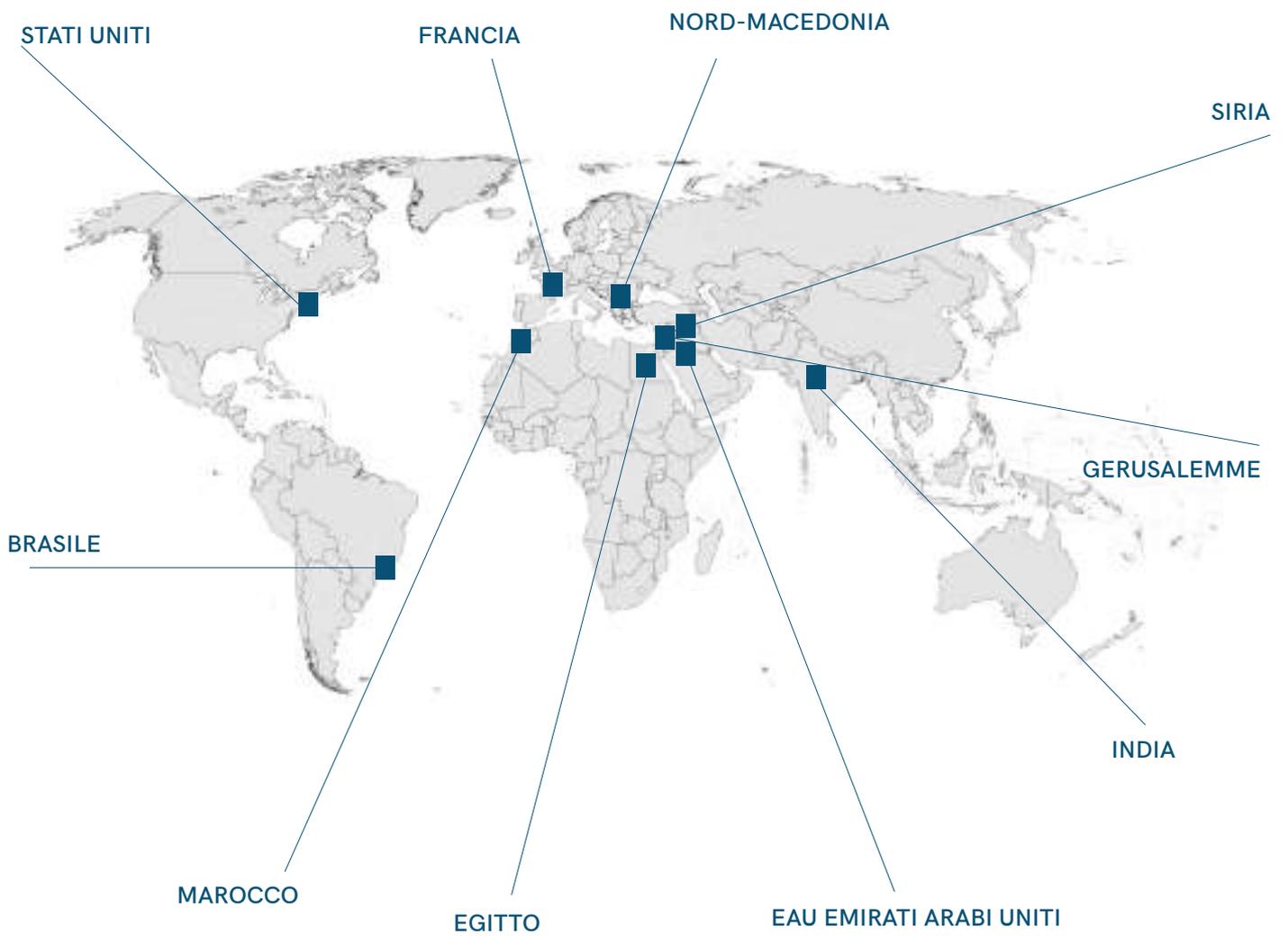


ΔΙΗΜΕΡΟΝ ΕΡΓΟΝ

ΘΕΙΝ ΗΜΕΩΝ ΠΟΝΕΡΟΣΥΝ

ΤΗΝ ΠΡΟΧΡΕΤΟΝ ΤΩΝ

ΑΝΑΓΕΝΝΗΤΩΝ ΕΡΓΩΝ



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Lo sviluppo internazionale delle attività del CCR ha permesso di conseguire nel 2022 risultati importanti, che hanno confermato bontà e correttezza degli obiettivi individuati nel 2019 dal Piano Strategico: *Posizionamento* del CCR quale centro di riferimento a livello internazionale per chi opera nella conservazione dei beni culturali, sviluppo di *Nuovi mercati* - soprattutto in paesi emergenti - *Networking* e cooperazione con le più importanti organizzazioni internazionali.

Posizionamento, visibilità e networking sono stati assicurati dall'organizzazione della terza edizione dello Young Professionals Forum, la partecipazione all'EXPO Dubai 2020 nell'ambito dei "Piemonte Regional Days", la firma dell'Accordo a Casablanca con Ahmed Toufiq, Ministro "des Habous et des Affaires Islamiques" per il lancio del percorso formativo agli studenti dell'Académie des Artes Traditionelles e l'avvio del restauro del pavimento del Santo Sepolcro di Gerusalemme, con la cerimonia del sollevamento della prima pietra. Grazie a queste attività si sono anche consolidate preziose relazioni con organizzazioni internazionali quali UE - DG Connect, ICCROM, ICOMOS, ICOM, IIC, con organizzazioni regionali quali CEI - Central Europe Initiative, l'Ufficio ICCROM di Sharjah (EAU), la Fondation Hassan II di Casablanca, la Custodia di Terrasanta e le diverse Comunità religiose a Gerusalemme.

Per l'obiettivo *Nuovi Mercati* si è lavorato sull'accreditamento presso il Sistema delle Nazioni Unite e il monitoraggio puntuale delle opportunità di collaborazione con le sue diverse Agenzie, considerato il forte investimento dedicato dal Sistema a favore del *cultural heritage* di paesi emergenti. Ciò ha portato nel 2022 alla partecipazione con successo a *call for proposal* e alla firma di contratti con l'Ufficio UNESCO del Cairo - Regional Bureau for Sciences in the Arab States, con UNDP Syria - United Nations Development Program - per attività di formazione e *capacity building*, e alla negoziazione ancora in corso con UNECA Addis Abeba - United Nation Economic Commission for Africa. Oltre all'importanza dei risultati conseguiti, va sottolineata la crescita interna di competenze apportata dall'aver avviato questa attività, che richiede sistematizzazione dei documenti aziendali, individuazione precisa della *value proposition*, costruzione di proposte efficaci, misurate sulle aspettative delle Agenzie responsabili dell'implementazione, interlocuzione autorevole lungo tutte le fasi del progetto.

In parallelo si sono realizzate azioni di prospezione in paesi ad alta propensione all'investimento diretto in *cultural heritage*, quali gli Emirati Arabi Uniti, l'Arabia Saudita, la Cina. Il CCR si è posto come interlocutore aperto e dialogante per lo sviluppo di programmi congiunti di *capacity building* destinati a studenti, funzionari e professionisti che gestiscono e operano in musei, residenze storiche, monumenti, siti archeologici. In particolare, considerata la centralità della conservazione del patrimonio locale affermata nella Saudi Vision 2030, si è avviata una vivace interlocuzione con i rappresentanti di una Royal Commission saudita, che ha portato il CCR ad elaborare a fine anno un'importante proposta di affiancamento per lo sviluppo delle competenze dei funzionari dell'ente in tema di conservazione dei siti archeologici patrimonio UNESCO, nell'ambito di una procedura selettiva internazionale.

Per quel che riguarda gli Emirati Arabi, l'esito della missione 2022 può sintetizzarsi in una possibilità di collaborazione con ICCROM Sharjah per un contributo del CCR su aspetti di conservazione preventiva, manutenzione programmata e relativa documentazione, a partire dal Manuale per la Conservazione programmata delle collezioni nelle Residenze Storiche, presentato dal CCR nel 2022, che con la supervisione di ICCROM potrà avere ampia diffusione nell'area.

Il 2022 è stato anche dedicato ad esplorare a fondo le possibilità di inserimento del CCR in progetti della cooperazione italiana o della cooperazione regionale e municipale decentrata prevedendo programmi di scambio di competenze, erogazione di formazione specialistica e supporto alle fasi di progettazione e conduzione di interventi di restauro. In particolare si è aperto un interessante canale con la cooperazione internazionale della Regione Piemonte, da cui è scaturito un progetto di cooperazione con la Siria che verrà implementato nel 2023, con il Comune di Torino a seguito di una visita del Sindaco al cantiere di Gerusalemme, con l'ANCI e con l'AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI, tramite le sedi del Cairo, Gerusalemme, Amman, ecc.

Per la Cina, in vista di riaperture post-pandemia previste nel 2023, sono proseguite le relazioni con il Politecnico di Torino, presente nel paese da più di 20 anni, il Museo Arte Orientale e le associazioni rappresentative delle comunità cinesi in Piemonte al fine di favorire il dialogo multiculturale. In particolare è stato lanciato a Grinzane Cavour, in occasione di una celebrazione dei siti UNESCO e alla presenza del Ministero della Cultura, il progetto La Via del Restauro, realizzato con il Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e Design), consistente nella realizzazione di tre mediometraggi che evidenziano occasioni di scambio e di collaborazione tra Italia e altri paesi, a partire dalla Cina, valorizzando le competenze italiane nel restauro architettonico e dei beni mobili.

FRANCIA



PROGETTO SALVAGUARDARE.

Metodi e strategie condivise e per la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio culturale.

Nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020, Asse III ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO, il CCR è partner del progetto tematico PI-TEM Pa.Ce.- Patrimonio, Cultura, Economia, che si propone come obiettivo generale di preservare l'area ALCOTRA attraverso le sue realtà culturali e la loro evoluzione congiunta nel tempo. Nell'ambito del Progetto "Salvaguardare", uno dei tre progetti semplici in cui il progetto Pa.Ce. si declina, il 4 aprile 2022 si è tenuto un incontro di formazione volto a presentare gli esiti del progetto dedicato alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale del territorio Alcotra, dove hanno vissuto e vivono popolazioni di lingue, storie, culture, appartenenze politiche diverse. In questo territorio sono stati selezionati cinque siti pilota (Ivrea, Bardonecchia, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, e Aosta) mentre i ponti studiati e analizzati in Alta Savoia rappresentano una sfida del restauro approfondita dal Departement de la Haute-Savoie.

Gli interventi proposti, in italiano e francese con traduzione simultanea, si sono rivolti a professionisti della conservazione, tecnici, guide specializzate del patrimonio oltre a tutti i Partner di Progetto, e hanno approfondito i temi del monitoraggio, della conservazione programmata e del recupero di monumenti storici.

NORD-MACEDONIA



ITALY-NORTH MACEDONIA KNOWLEDGE EXCHANGE IN CONSERVATION AND INNOVATIVE MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE

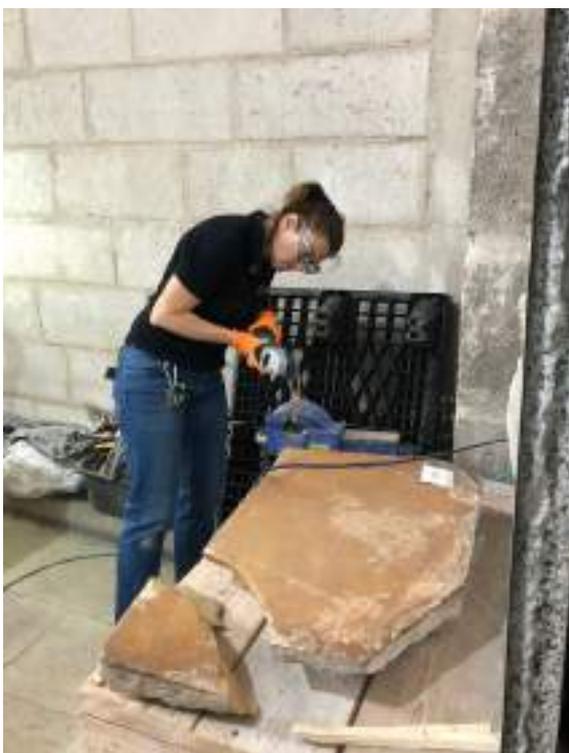
Nell'ambito del Programma di scambio "Italy-North Macedonia knowledge exchange in conservation and innovative management of cultural heritage", sostenuto dal Fondo CEI, il CCR in collaborazione con la Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, la Direzione per la Tutela dei Beni Culturali (DPCH) del Ministero della Cultura della Repubblica di Macedonia del Nord e ICOMOS Macedonia, ha sviluppato un percorso di capacity building finalizzato a rafforzare le competenze tecniche e gestionali dei professionisti coinvolti nella salvaguardia del patrimonio culturale della Repubblica di Macedonia del Nord.

I partecipanti, in tutto circa quaranta, sono stati suddivisi in due gruppi in base alle specifiche professionalità ed esigenze formative: il primo ha affrontato le tematiche legate alla gestione dei siti, il secondo ha approfondito gli aspetti tecnici e scientifici della conservazione dei dipinti murali in situ, della progettazione degli interventi e della gestione di complessi sistemi di documentazione.

Attraverso moduli didattici online e attività di formazione in loco, la SAF ha articolato un percorso dedicato allo sviluppo dei progetti di conservazione incentrato sulla condivisione di metodologie, buone pratiche e focus su temi specifici inerenti la conservazione dei dipinti murali all'interno di siti complessi. Il focus principale delle attività in loco ha riguardato il complesso apparato decorativo murale della Cattedrale di Santa Sofia, presso Ohrid, città patrimonio UNESCO dal 1979.



GERUSALEMME



IL RESTAURO DEL PAVIMENTO DELLA CHIESA DEL SANTO SEPOLCRO A GERUSALEMME

Il 14 marzo 2022 con il sollevamento della prima pietra da parte del Patriarca greco ortodosso, del Custode di Terra Santa e il Patriarca Armeno, alla presenza delle autorità locali e internazionali, ha preso il via il restauro del pavimento della Chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme, che vede il diretto coinvolgimento del CCR.

I lavori prevedono eventuali interventi di messa in sicurezza dell'Edicola di Cristo, l'aggiornamento degli impianti elettrici, idrici, meccanici, speciali, antincendio, e la realizzazione del restauro della pavimentazione dell'intera Basilica da parte del CCR, che segue i lavori con un gruppo di professionisti e studiosi italiani.

Il pavimento rappresenta il tessuto connettivo tra le comunità cristiane della basilica: si tratta di una superficie eterogenea e stratificata, che comprende pietre che risalgono all'epoca medievale, lastre di diversi colori aggiunte in epoche successive e inserti di cemento più recenti. Oltre al restauro delle parti esistenti, il CCR si occuperà anche di integrare le parti mancanti e sostituire quelle fortemente degradate.

L'intervento è coadiuvato da altre importanti realtà italiane come l'Università La Sapienza di Roma, la ditta Manens - TIFS SpA di Padova, la ditta IG Ingegneria Geotecnica di Torino e il Politecnico di Milano.

Il progetto viene gestito e coordinato in loco dal Common Technical Bureau delle tre Comunità composto dal Dr. Theodosios Mitropoulos, in rappresentanza del Patriarcato greco-ortodosso di Gerusalemme, l'architetto Osama Hamdan, in rappresentanza della Custodia di Terra Santa, e l'architetto Ibrahim A. Younan in rappresentanza del Patriarcato Armeno di Gerusalemme.

SIRIA



ENHANCING SKILLS FOR HERITAGE CONSERVATION.

2022-2023: PIEMONTE - SYRIA KNOWLEDGE EXCHANGE

Si è concluso a dicembre 2022, in collaborazione con il Directorate-General for Antiquities and Museums (DGAM), un programma di formazione per conservatori di mosaici del Ministero, nell'ambito di un programma di UNDP che ha richiesto al CCR un tempo di negoziazione quasi biennale.

Questo programma ha dato il via a un progetto ulteriore di collaborazione con il DGAM, sostenuto dalla Regione Piemonte e con la collaborazione con la Fondazione HOPE - Humanitarian OPERations, che nel 2023 vedrà impegnati 24 tra professionisti e studenti siriani in un percorso di capacity building con un caso di studio incentrato sulla conservazione dello storico soffitto in legno policromo della Sala Damascena del Museo Nazionale di Damasco; i giovani siriani saranno anche coinvolti nello Young Professionals Forum anche attraverso una borsa di studio messa a disposizione dalla Regione Piemonte.

PREMIO "EROE INTERNAZIONALE DELLA CULTURA - WORLD HERITAGE HERO"

Nel maggio 2022 è stata presentata la prima edizione del premio "Eroe internazionale della cultura - World Heritage Hero" ideato dall'Assessorato alla Cooperazione internazionale della Regione Piemonte con la Fondazione HOPE - Humanitarian OPERations e in collaborazione con il CCR. Il premio è stato dedicato a Khaled al-Asaad, archeologo e "custode" di Palmyra, in Siria, ucciso dai militanti dell'Isis nel 2015. Il nipote dell'archeologo Mohammad H. Al-Hariri ha ritirato il premio e, in questa occasione ha potuto visitare, accompagnato dall'assessore Marrone, i laboratori del CCR.

EMIRATI ARABI UNITI



DESIGN AND SUSTAINABILITY - THE CHALLENGES OF TODAY TO REDESIGN THE FUTURE AND BE COMPETITIVE ON FOREIGN MARKETS

Padiglione Italia, EXPO 2020 Dubai
2 marzo 2022

Il forum "Design and Sustainability - The challenges of today to redesign the future and be competitive on foreign markets" è stato l'evento di apertura del Regional Day del Piemonte al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai.

Sara Abram, Segretario Generale del CCR, è stata invitata per un intervento sul tema "The conservation between memory and knowledge. The challenges of sustainability".

La visita a Dubai è stata anche occasione di incontro con alcuni esponenti della cultura del mondo arabo.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLE PROFESSIONI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Padiglione Italia, EXPO 2020 Dubai
1 febbraio 2022

Il CCR è stato invitato dalla Regione Piemonte a organizzare, all'Anfiteatro del Padiglione Italia di EXPO 2020 Dubai, un incontro su "Educazione e formazione delle professioni del patrimonio culturale". L'evento è stato occasione per presentare ufficialmente la terza edizione dello Young Professionals Forum con l'intervento dei principali partner internazionali del settore. L'incontro promosso dal CCR - nell'ambito del Piano Strategico 2019-2022 redatto con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo - insieme a ICCROM, ICOM Italia, ICOMOS, IIC, ISPC CNR, UniTo e Fondazione Santagata, è stato trasmesso in diretta streaming e introdotto da Lorenzo Micheli, Education Programme Officer del Commissariato Generale dell'Italia per Expo 2020, permettendo ai giovani professionisti collegati di entrare subito nel vivo delle attività.

EGITTO



TRAINING ON MATERIAL SCIENCE

4-15 luglio 2022

Un accordo tra CCR e l'Ufficio Regionale per le Scienze negli Stati Arabi UNESCO del Cairo in collaborazione con il Ministero del Turismo e delle Antichità egiziano (MoTA) e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ha portato a Venaria cinque conservatori egiziani provenienti dal Museo Nazionale della Civiltà Egiziana, dal Museo di Arte Islamica e dal Manial Palace Museum del Cairo, per il corso, seguito online anche da altri 25 conservatori del MoTa, Training on Material Science per approfondire la conoscenza delle opere, dei materiali costitutivi e delle tecniche analitiche di indagine, dei sistemi di monitoraggio e controllo delle azioni di conservazione.

TRAINING IN PRESERVATION OF BOOKS AND ARCHIVAL MATERIALS

5-7 e 12-20 settembre 2022

In collaborazione con l'UNESCO Regional Bureau for Science in the Arab States (UNESCO Cairo Office) nell'ambito del finanziamento UNESCO/Italian Funds-In-Trust, la SAF ha sviluppato il percorso formativo "Training in Preservation of Books and Archival Materials", dedicato alla conservazione dei materiali archivistici e librari.

La prima sessione teorica online è stata aperta a 35 conservatori e curatori del MoTa, mentre dal 12 al 20 settembre gli incontri, rivolti a 5 partecipanti si sono invece svolti in presenza a Venaria nei Laboratori del CCR.

MAROCO



Nel 2022 il CCR ha stipulato un convenzione di cooperazione con l'Académie des Arts Traditionnels di Casablanca (Fondazione Hassan II) per il coordinamento di un corso di formazione in restauro del patrimonio per un nucleo di allievi marocchini, selezionati dell'Accademia sulla base di un concorso di ammissione, per le specialità di restauro pietra e zellige.

Il corso, della durata di 18 mesi, è strutturato in tre blocchi formativi: un *tronc commun* di materie teoriche legate alle discipline della conservazione e della diagnostica applicata ai beni culturali; le specialità di restauro, intese come lezioni pratico-laboratoriali negli atelier dell'Accademia; infine una serie di chantier-écoles svolti in siti architettonici e archeologici del Marocco, scelti sulla base dei programmi formativi e delle convenzioni che l'Accademia ha già in essere con i Ministeri del governo marocchino. Nell'ambito di questo programma di cooperazione il CCR si è occupato di selezionare il corpo docente per l'erogazione di tutte le materie di restauro, di progettare i piani didattici sia delle lezioni di specialità che dei cantieri didattici, della supervisione degli interventi effettuati durante l'erogazione del corso di formazione e, infine, del supporto logistico per l'approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali più idonei per la strutturazione dei futuri atelier di restauro interni all'Accademia.

L'accordo di cooperazione con l'AAT risponde agli obiettivi di internazionalizzazione del CCR quale Istituzione di riferimento per lo sviluppo di progetti formativi in paesi ancora privi di programmi di alta formazione nell'ambito del restauro del patrimonio. L'ambizioso obiettivo è quindi trasmettere alle nuove generazioni di artigiani già altamente specializzati la coscienza critica delle discipline della conservazione e del restauro. Il binomio conoscenza delle tecniche e dei materiali tradizionali, uniti al rispetto dei criteri del restauro modernamente inteso, sarà la risposta sostenibile per attuare progetti di conservazione del patrimonio culturale materiale locale, in territori complessi in cui la trasversalità della professione del restauratore venga intesa come capacità di trasformare la conoscenza tecnica in comportamento a lungo termine per il rispetto e la salvaguardia del patrimonio.

INDIA



Il sostegno della Fondazione Magnetto ha permesso l'attivazione, nel 2022, della fellowship per Sneha Himanshu Kishnadwala, vincitrice della seconda edizione dello Young Professionals Forum.

Sneha è una giovane architetta indiana che lavora per l'INTACH Heritage Academy di New Delhi, è stata scelta come vincitrice perché con il suo progetto "Making Future for the Past: Conversation of History of Conservation, an Indian Perspective" ha dimostrato di essere una perfetta ambasciatrice dei valori che il forum sostiene: apertura, internazionalità, dialogo tra culture, voglia di sperimentarsi in realtà differenti e lontane per trovare punti di incontro e scambio. La sua permanenza al CCR ha consentito il dialogo e confronto tra la cultura occidentale e orientale in tema disciplinare, a livello teorico, pratico ed etico.

La fellowship, della durata di tre mesi, ha fornito l'opportunità alla giovane architetta di entrare a diretto contatto con il mondo accademico italiano e di affrontare un percorso di aggiornamento e affinamento di strumenti critici che potranno essere alla base di un progetto di dottorato per un futuro proseguimento degli studi in Italia.

Al termine della sua permanenza al CCR, Sneha ha moderato l'intero palinsesto dell'edizione 2022 dello YPF in qualità di ambasciatrice del Forum nel mondo.

STATI UNITI



Gli studenti della MIT-Summer School ONE-MA3 (Materials in Art, Archeology and Architecture) - organizzata dal Department of Civil and Environmental Engineering (CEE) del MIT Massachusetts Institute of Technology di Cambridge (USA), in collaborazione con Museo Egizio - all'interno delle attività del corso su relazione tra scienza, beni culturali e tecnologia, con evidenza sul contributo che lo studio dei materiali e delle tecniche antiche può apportare per ispirare lo sviluppo di nuovi materiali e soluzioni tecnologiche nelle più avanzate applicazioni delle discipline tecnico-scientifiche, hanno potuto approfondire, nel maggio 2022, l'attività laboratoriale con un'esperienza pratica di decorazione pittorica con i principali colori egizi nel più ampio quadro di un inquadramento sulle tecniche di pittura. In generale.

Nel mese di luglio, gli studenti della UCLA University of California di Los Angeles, nell'ambito della Museo Egizio Summer Field School - il programma intensivo per studiare la storia dell'antico Egitto e la cultura materiale a Torino, nato dalla collaborazione tra il Museo Egizio, la facoltà del Cotsen Institute e l'Institute for Field Research - hanno potuto approfondire, dopo la visita ai laboratori del CCR, un focus sui casi studio più significativi sia per i risultati di tecnica sia per metodologie di intervento in una lezione di Tiziana Cavaleri e Paola Buscaglia.

BRASILE

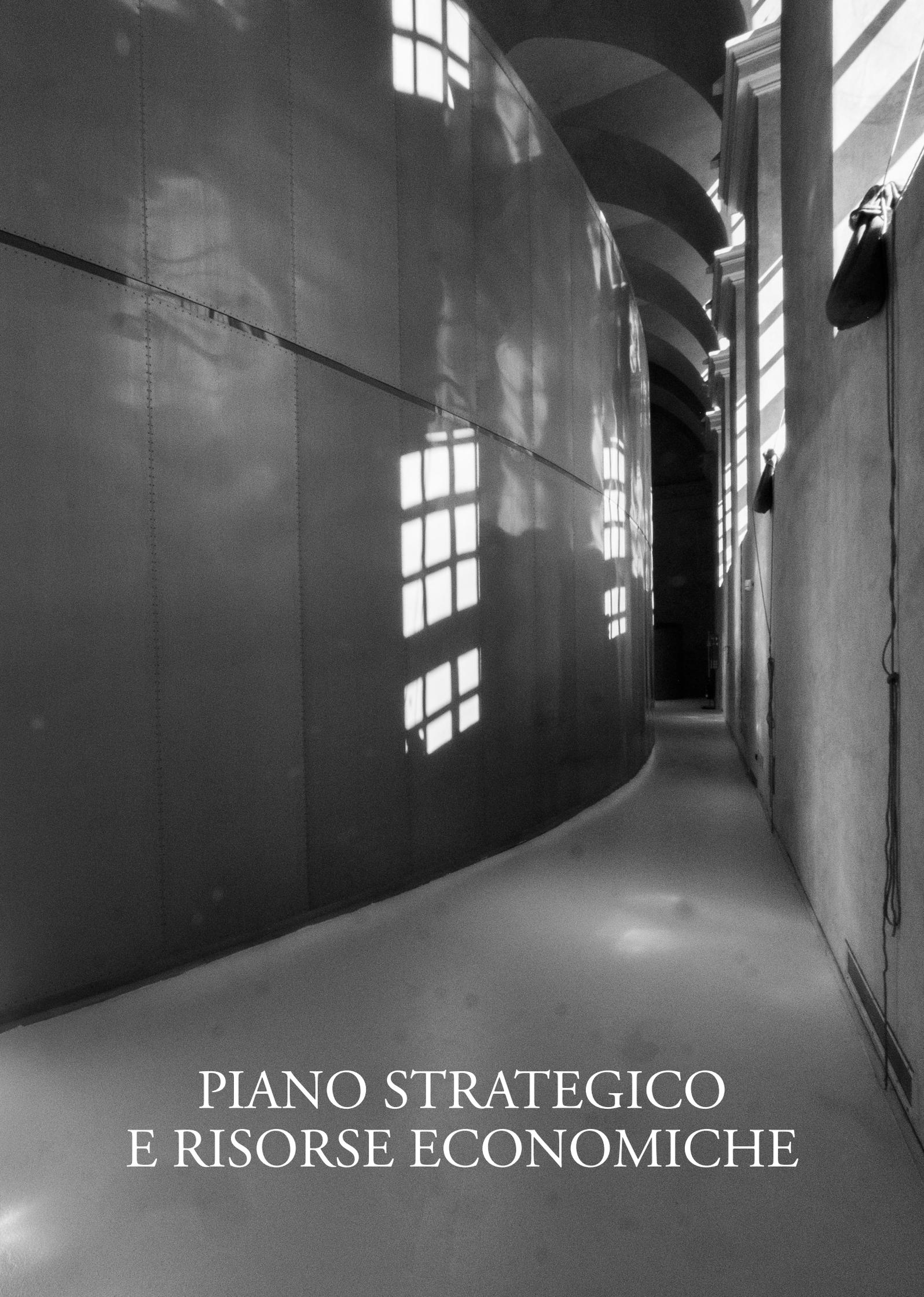


Nell'ambito del Protocollo di intenti tra il CCR, l'Università Federale di Rio de Janeiro-Museu Nacional, è stato realizzato un progetto di studio, capacity building e conservazione, sostenuto dal programma "Restituzioni 2022" di Intesa Sanpaolo e finalizzato alla restituzione al pubblico di alcuni brani di pitture murali provenienti da Pompei, datati 62-79 d.C., appartenenti alla collezione dell'Imperatrice Teresa Cristina e gravemente danneggiati a seguito del tragico incendio che ha colpito il Museu e le sue collezioni nel settembre del 2018. I dipinti avevano infatti perso la loro integrità, riducendosi in frammenti di dimensioni anche inferiori al centimetro, raccolti e catalogati solo grazie alla puntuale e capillare attività di studio e ricerca dell'equipe del Museu.

Il team composto dai professionisti del CCR, del Museu Nacional e di alcune delle principali istituzioni brasiliane, dopo la preliminare condivisione di competenze, gli approfondimenti tecnico-scientifici e la definizione congiunta dell'approccio metodologico, ha definito gli obiettivi dell'intervento pilota su uno dei quattro dipinti, proveniente dal Tempio di Iside a Pompei e raffigurante "Due delfini ed un drago" di cui sono stati recuperati ad oggi 156 frammenti.

Da Rio de Janeiro, l'opera è stata trasportata nei laboratori del CCR, dove un'approfondita campagna diagnostica ne ha caratterizzato i materiali costitutivi e chiarito la natura dei fenomeni di degrado, consentendo l'intervento di conservazione e restauro.

Il dipinto parzialmente ricostituito, prima di rientrare in Brasile, è stato esposto dal 21 Maggio al 24 Settembre 2022 alle Gallerie d'Italia di Napoli nella mostra "La Fragilità e la Forza. Antonello da Messina, Bellini, Carpaccio, Giulio Romano, Boccioni, Manet. 200 capolavori restaurati" - esito finale della XIX edizione di "Restituzioni" di Intesa Sanpaolo - per essere poi ospitato negli storici ambienti dell'Ambasciata brasiliana a Roma nell'ambito degli eventi culturali organizzati in occasione del bicentenario della nascita dell'Imperatrice Teresa Cristina.



PIANO STRATEGICO
E RISORSE ECONOMICHE

A partire dagli importanti segnali di crescita emersi negli anni precedenti e basandosi su un'approfondita analisi di contesto, il Piano Strategico 2019-2022 si è posto l'obiettivo di rafforzare il posizionamento del Centro configurando un progressivo affinamento di competenze e capacità di intervento sui fronti della presenza internazionale, della ricerca scientifica e della divulgazione dei contenuti culturali.

Il Piano ha così indirizzato la crescita e lo sviluppo del Piano intorno a tre assi: Internazionalizzazione, Innovazione e Cultura, compreso un intervento trasversale riservato a Disseminazione e Comunicazione per rendere più incisive e condivise le iniziative condotte. In parallelo agli assi portanti, è stato necessario definire alcuni interventi dedicati alle condizioni abilitanti, ossia assicurare la presenza di competenze, informazione, attitudini e processualità che mettessero il personale della Fondazione nella situazione migliore per affrontare la crescita e il cambiamento (cfr. tabella "Esiti del Piano Strategico").

Nel corso del 2022, delineandosi la conclusione del Piano, sono state effettuate analisi qualitative e quantitative sui risultati raggiunti con lo scopo di misurare l'impatto delle diverse azioni, come si evidenzia nei grafici dedicati a ciascun asse. Ogni grafico riporta gli obiettivi specifici dell'asse, gli esiti raggiunti rispettivamente a ogni obiettivo, le ricadute in termini di posizionamento del Centro, impatto sul territorio e rafforzamento interno dell'ente, ed è infine corredato da una quantificazione di natura economica che misura l'apporto effettivo del Piano all'equilibrio della Fondazione.

La realizzazione di alcune attività è particolarmente rappresentativa dei risultati raggiunti con il Piano strategico:

- ◆ **Avvio del piano di aggiornamento e formazione per il personale in organico:** processo di irrobustimento delle competenze del personale dipendente (lingue straniere, certificazioni project management, grafica e comunicazione).
- ◆ **Ampliamento e rinnovamento dotazioni strumentali e tecnologiche:** a quasi 20 anni dall'apertura del CCR e con l'accelerazione generale del processo di trasformazione digitale in seguito alla pandemia, è stato necessario adeguare l'infrastruttura tecnologica e scientifica per consentire un riposizionamento sul mercato e la predisposizione di una nuova offerta.
- ◆ **Apertura verso nuovi mercati emergenti e avvio collaborazioni nell'ambito della formazione e della *capacity-building*:** grazie all'ampio lavoro di scouting e analisi di mercato svolta nel corso del 2019 e 2020, a partire dalla fine del 2021 sono stati raggiunti i primi interessanti traguardi (Brasile, Marocco, UNESCO - Egitto e Siria, CEI - Macedonia, Arabia Saudita)
- ◆ **Inaugurazione del Visitor & Educational Center:** in seguito all'apertura al pubblico del Visitor Center, si sono intensificati i momenti di divulgazione per il pubblico esterno;
- ◆ **Trasformazione digitale e nuovo catalogo formativo:** grazie al bando Switch e come diretta conseguenza dell'emergenza pandemica, il CCR ha affrontato una radicale trasformazione del proprio *modus operandi* e ha definitivamente impostato un nuovo impianto di offerta formativa da parte della SAF;
- ◆ **Controllo di gestione e capacità di analisi critica delle voci di entrata/uscita:** con la messa a punto di specifici strumenti di controllo, il dialogo avviato con la Fondazione Compagnia di San Paolo in tema di controllo di gestione e la crescente necessità di avere un'analisi approfondita dei costi di struttura, a partire dal secondo semestre del 2022 è attivo un monitoraggio sulle principali voci che incidono sulla stabilità economica della Fondazione e sulla sostenibilità delle proprie attività.

Ad oggi i tre assi di Internazionalizzazione, Innovazione e Cultura continuano a rappresentare la spina dorsale della visione e della gestione del CCR in maniera trasversale alle funzioni e attività statutarie, in un'ottica di messa a frutto degli investimenti fatti e di progressione nello sviluppo dell'identità e del posizionamento della Fondazione a livello territoriale, nazionale e internazionale. In particolare, grazie al Piano è stato possibile ridefinire un nuovo orizzonte d'azione per il Laboratori Scientifici, confluito nel progetto "Heritage Research", oggetto di un ulteriore segmento di investimento strategico destinato a completare definitivamente il processo di trasformazione e aggiornamento del Centro.

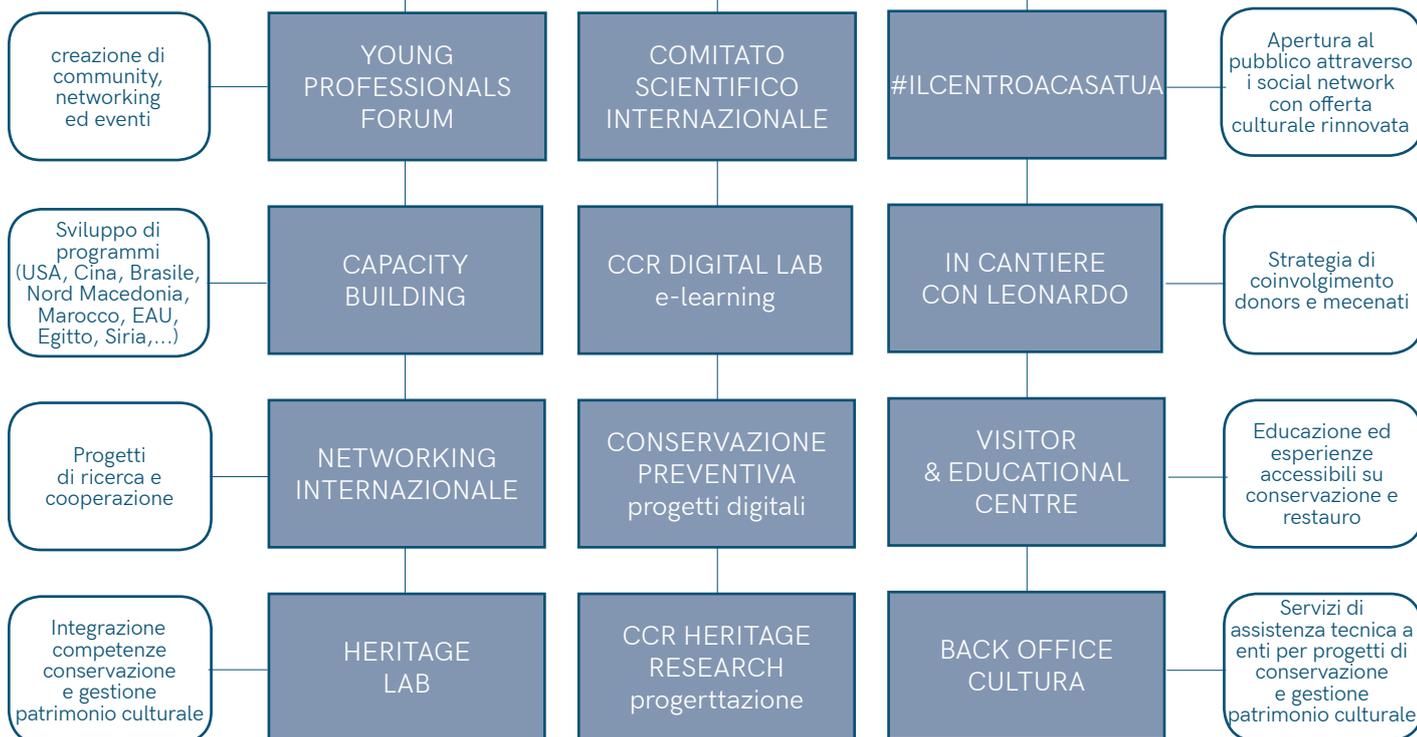
Sara Abram,
Direttore Organizzazione e Sviluppo ad interim

ESITI DEL PIANO STRATEGICO 2019-2022

INTERNAZIONALIZZAZIONE

INNOVAZIONE

CULTURA



INTERVENTI SU CONDIZIONI ABILITANTI



introduzione di sistema incentivante



welfare



sportello d'ascolto



formazione linguistica



formazione dei responsabili e coordinatori in tema di comunicazione



reclutamento risorse qualificate Laboratori Scientifici, Internazionalizzazione e Comunicazione



creazione di un dipartimento interno internazionalizzazione

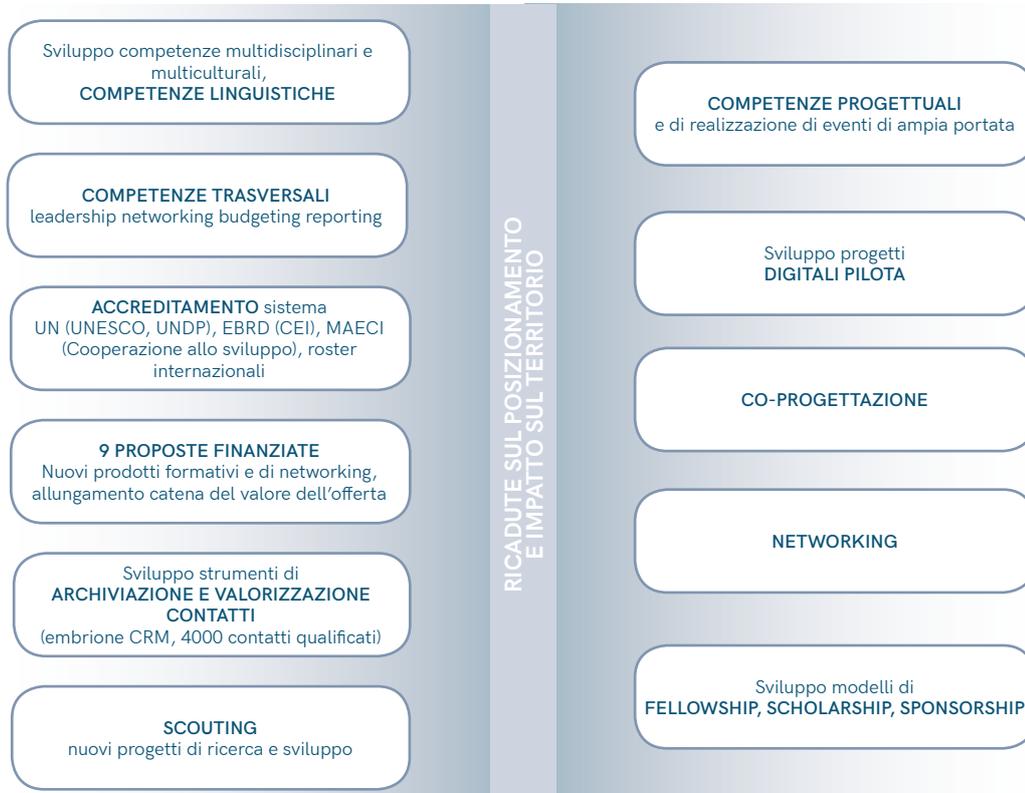


avvio processi di trasformazione digitale di strumenti gestionali

RICADUTE PIANO STRATEGICO 2019-2022

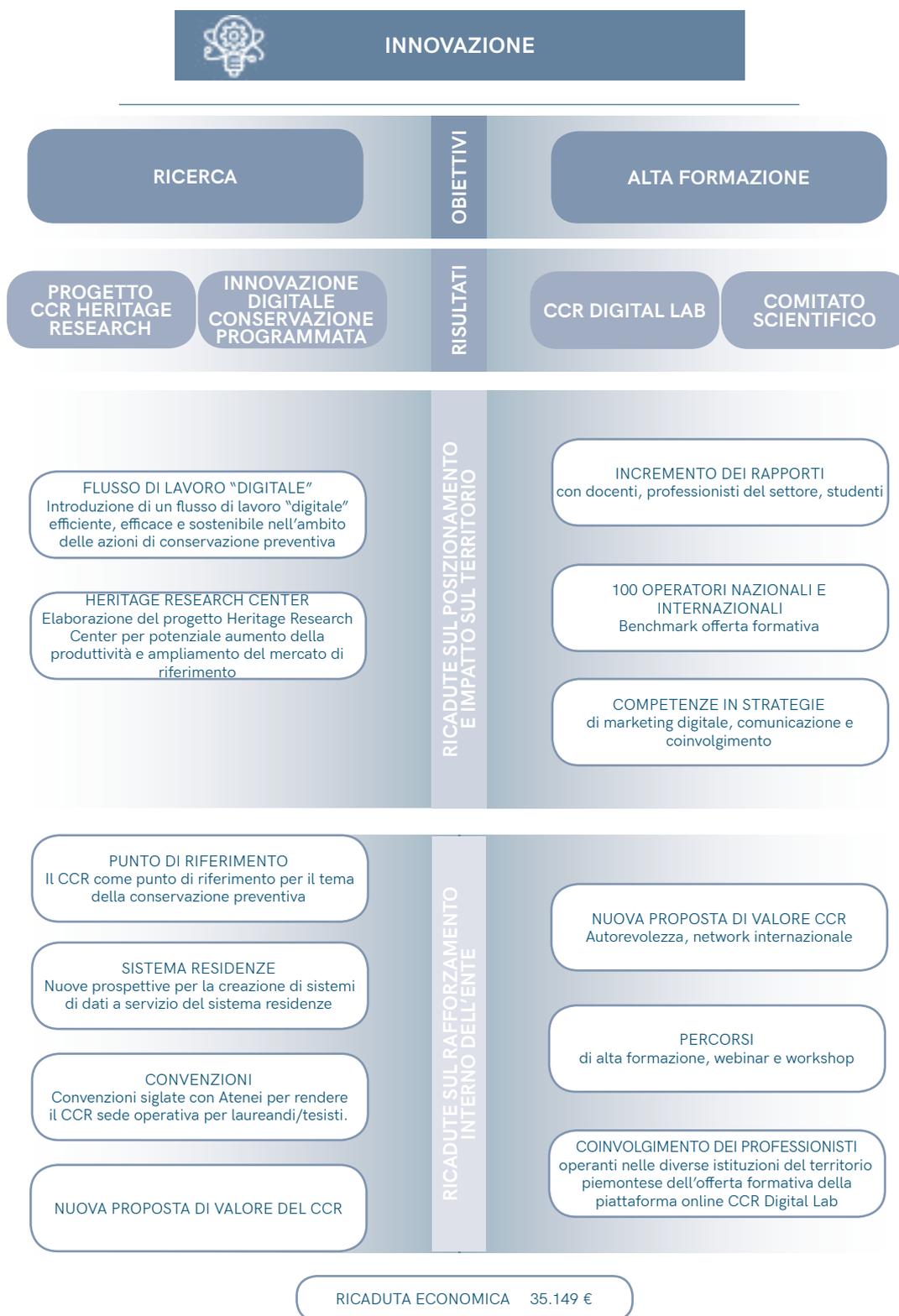


INTERNAZIONALIZZAZIONE

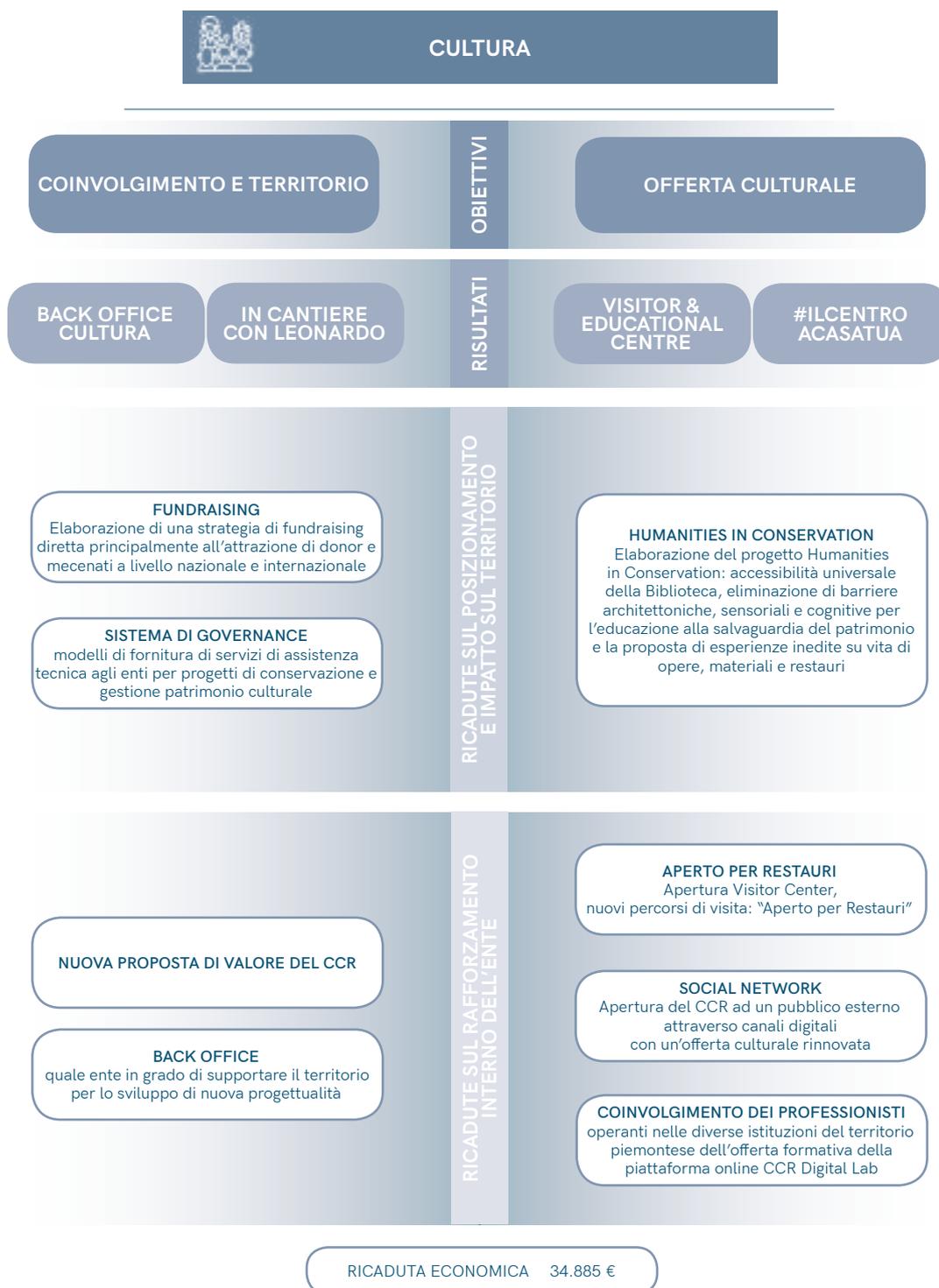


RICADUTA ECONOMICA 536.349 €

RICADUTE PIANO STRATEGICO 2019-2022



RICADUTE PIANO STRATEGICO 2019-2022



RISORSE ECONOMICHE

In linea con quanto già presentato per il 2021, la previsione delle entrate è stata attuata secondo un **criterio prudenziale**, ritenuto ancora efficace nell'incertezza legata al protrarsi dell'emergenza sanitaria, che suggerisce di contemplare anche per il 2022 l'ipotesi di uno scenario relativo al sistema dei beni culturali non pienamente ristabilito nel funzionamento, soprattutto per quanto riguarda le attività a livello internazionale.

Il **totale delle entrate** nel previsionale 2022 è stimato pari a **4.169.500 euro**, prevedendo un volume complessivo che risulta in crescita rispetto al Previsionale 2021 (4.035.500 Euro) e al Consuntivo 2020 (3.796.180 Euro). Le voci relative alle entrate sono state suddivise in modo da rispecchiare le diverse attività svolte dal Centro, e in particolare le attività di conservazione e restauro, le attività di ricerca e documentazione, le attività formative e di fruizione, che si affiancano ai Contributi per attività istituzionale e al contributo da parte dell'Università di Torino per il Corso di Laurea. Tra i contributi istituzionali, nel previsionale 2022 è stato imputato il contributo da parte del Ministero dei Beni Culturali (conferito tramite il Segretariato Generale per il Piemonte), in crescita rispetto al precedente triennio a conferma della solida continuità di rapporto con il Ministero dei Beni Culturali. Il contributo della Regione Piemonte è stato imputato secondo l'importo del 2021, quindi comprensivo della decurtazione stabilita dall'Ente in conseguenza dell'emergenza pandemica.

Di seguito si fornisce una descrizione di dettaglio delle diverse voci.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le voci relative alle entrate sono state suddivise in modo da rispecchiare le diverse attività svolte dal CCR; in sintesi si riportano le macro-voci principali:

1. I contributi in conto esercizio sono stati stimati in linea con il 2021 e pressoché invariati: 1.270.000 euro della Regione Piemonte, 500.000 euro della Fondazione Compagnia di San Paolo, 11.000 euro del Comune di Venaria e 270.000 euro riconosciuti dal Ministero della Cultura tramite il Segretariato Regionale per il Piemonte. Per la realizzazione del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali si è stimato un contributo da parte dell'Università di Torino pari a 157.000 euro.
2. Il totale dei proventi e contributi relativi all'attività di restauro si attesta sul valore di 1.000.000 euro, ancora in miglioramento rispetto al consuntivo 2021. I proventi e i contributi sono suddivisi sulla base dell'ambito di riferimento e dei rispettivi Laboratori del Centro: tra questi si segnalano il trend di crescita costante dell'attività del Laboratorio di Manufatti Tessili e Manufatti in metallo, ceramica e vetro e le significative conferme verso l'attività del Laboratorio Scultura Lignea.
3. I proventi da attività di diagnostica e ricerca scientifica sono stati scorporati rispetto alle precedenti edizioni in quanto ritenute strategiche e in sensibile crescita: grazie ai protocolli messi a punto nei diversi progetti applicati alle residenze storiche piemontesi e nazionali e grazie alle nuove collaborazioni in ambito di conservazione preventiva e manutenzione programmata, si stia un'entrata complessiva per il 2022 pari a 90.000 euro
4. L'attività di ricerca e sviluppo vede una significativa crescita rispetto ai precedenti anni, con un valore pari a 230.500 euro: che deriva dalla sommatoria di alcuni grandi filoni, come le attività di ricerca sostenute dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (Bando Switch e Bando Prima), la collaborazione con Reply sul progetto Digital Twin, con l'Università di Torino per un PRIN sulla conservazione della Street art e il progetto di Guardiani della Bellezza su Bando Esponente della Fondazione CRT.
5. L'attività svolta nell'ambito dei progetti europei ha un valore pari a 99.000 euro, con il completamento dei progetti finanziati in partenariato con altri soggetti territoriali, nazionali ed europei: i due progetti nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale (il progetto Main10ance, finanziato dal programma Interreg Italia-Svizzera in funzione di interventi di restauro e manutenzione presso il Sacro Monte di Varallo, e il PITEM PA.C.E.-Patrimonio, cultura, economia, finanziato dal programma Alcotra Italia Francia e coordinato dalla Regione Valle d'Aosta) e la realizzazione del progetto di cooperazione internazionale tra l'Italia e Nord Macedonia costruito insieme alla Fondazione Santagata e finanziato attraverso il Fondo Central Europe Initiative.

6. Le voci relative ai risultati delle attività formative e dei servizi educativi fruizione è pari a 106.500 euro complessivi e mantiene un volume significativo e in crescita articolato in attività formative (integrate da quelle previste nell'ambito dello sviluppo del piano strategico), attività educative - di fruizione e interventi di erogazione di borse di studio rivolte ai giovani neo laureati, ambito quest'ultimo che manifesta un notevole incremento grazie a nuove collaborazioni e partenariati consolidati (Fondazione Accorsi, Fondazione Magnetto, Fondazione Cologni).
7. Nell'attuazione del Piano Strategico 2019/2022, il riavvio della mobilità internazionale ha inciso positivamente sulle attività del 2022. Gli interventi attualmente contemplati, per un valore complessivo di 423.500 euro, sono rappresentati dall'avanzamento della fase di progettazione esecutiva sulla Basilica del Santo Sepolcro di Gerusalemme, stimata con criteri estremamente prudenziali vista l'incertezza generale del quadro di intervento (150.000 euro) e dai progetti di formazione internazionale rivolti ad enti come l'Accademia di Casablanca, UNESCO e UNDP.

ANALISI DELLE USCITE

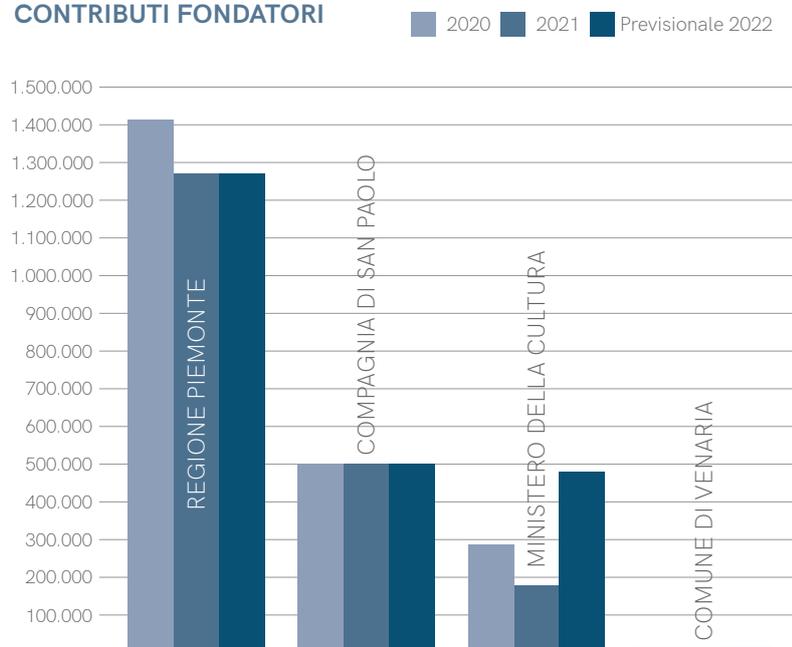
Le uscite previste per il 2022, che ammontano complessivamente a **4.439.000 euro**, continueranno a essere orientate al costante controllo dei costi relativi al personale (organico e collaboratori), favorendo l'intersettorialità e la reciproca interazione tra i diversi settori di attività della Fondazione in modo da ottimizzare le diverse prestazioni, ma garantendo contestualmente un rafforzamento di competenze interne grazie a programmi di formazione e aggiornamento rivolti ai dipendenti. Rispetto alle voci di uscita normalmente individuate, è stata mantenuta una indicazione specifica relativa alle spese derivanti dagli adeguamenti di natura logistica e organizzativa derivanti dall'osservanza degli attuali protocolli sanitari e alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dettate dall'obsolescenza della struttura e delle strumentazioni.

Come già per gli scorsi anni, il costo del personale rappresenta la quota maggiore delle spese di funzionamento del CCR e, per il 2022, la voce si attesta a **2.480.000 euro**, comprendendo anche il coinvolgimento di figure professionali altamente specializzate a supporto delle numerose nuove attività di sviluppo della Fondazione.

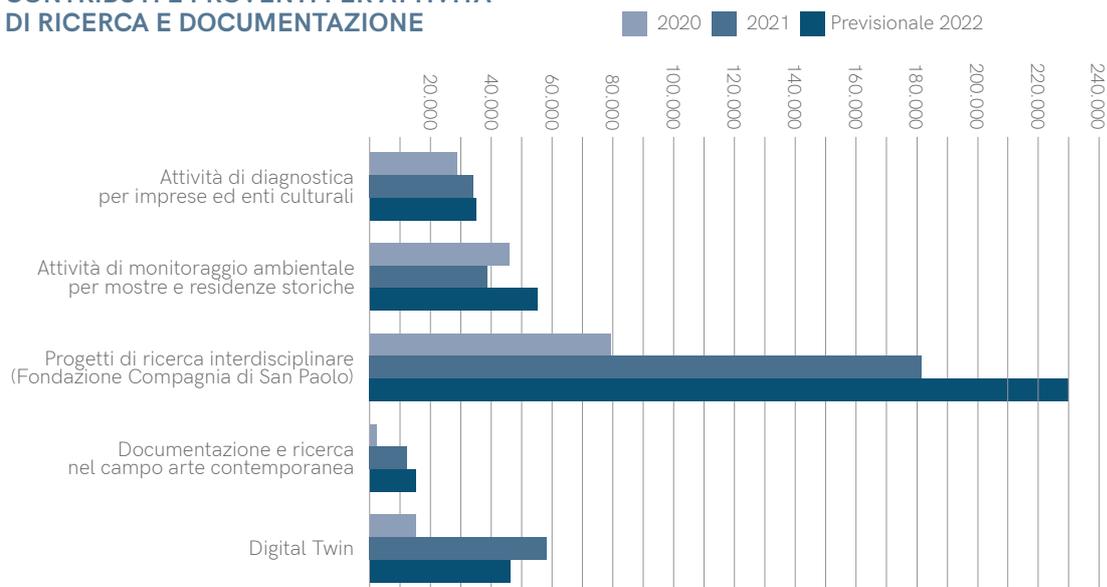
Le spese generali di funzionamento, che comprendono tutti i costi legati alle assicurazioni delle opere, i materiali di consumo diretti alla produzione, le consulenze tecniche e molte altre voci, hanno un valore pari a 211.500 Euro e si aggiungono ai costi per le utenze (415.000 Euro) e a quelli legati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del compendio (199.000 Euro), in crescita rispetto al precedente biennio.

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsionale 2022
Avanzo di Gestione	4.125	7.300	130.000
Fondo Dotazione Disponibile	434.946	439.071	446.370
Fondo Dotazione Indisponibile	430.000	430.000	430.000
Patrimonio netto	869.071	876.371	1.006.370
CONTO ECONOMICO			
Contributi Soci Fondatori	2.063.293	1.959.380	2.441.000
Contributi e Proventi legati all'attività di restauro	787.257	971.305	1.000.000
Proventi da Diagnostica e progetti interdisciplinari	174.178	255.434	320.500
Proventi da Progetti Finanziati Europei	89.519	92.241	99.000
Proventi da UniTo e corsi SAF	195.842	156.039	157.500
Attuazione del Piano Strategico 2019-22	236.185	342.795	423.500
Proventi diversi	249.907	335.884	127.500
TOTALE CONTRIBUTI + LIBERALITA'	3.796.180	4.113.078	4.569.000
COSTI			
Funzionamento Organi	9.550	9.759	13.000
Personale	2.139.807	2.466.661	2.480.000
Corso di laurea, docenze e cantieri didattici	137.947	152.294	169.000
Costi attività SAF	18.594	34.208	60.000
Spese Generali di funzionamento e materiali	482.866	384.306	396.500
Spese straordinarie legate a emergenza Covid-19	40.901	19.476	15.000
Manutenzioni	160.283	182.570	199.000
Costi per Utenze	312.396	328.397	415.000
Comunicazione, eventi e convegni	7.458	21.051	29.000
Costi progetti finanziati	303.230	386.604	451.000
Ammortamenti e Locazioni	115.028	132.649	140.000
Oneri Finanziari	23.193	30.778	30.000
Oneri straordinari/Accantonamenti	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	16.800	5.000
Sopravvenienze passive	3.042	1.358	0
IVA indetraibile	32.388	26.661	35.000
Imposte	5.375	-87.792	1.500
TOTALE COSTI	3.792.056	4.105.780	4.439.000
Avanzo/Disavanzo	4.125	7.299	130.000

CONTRIBUTI FONDATORI

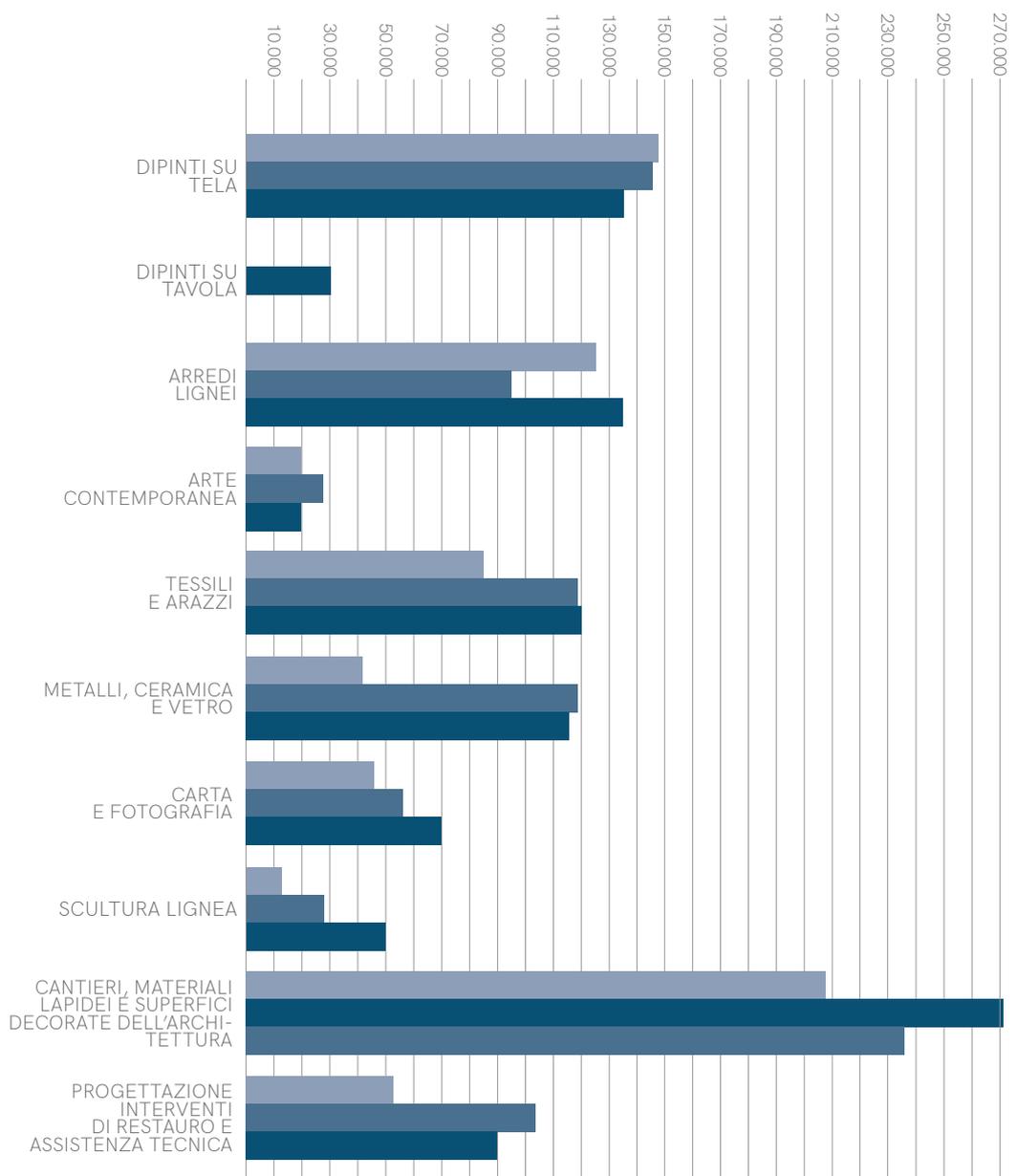


CONTRIBUTI E PROVENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE



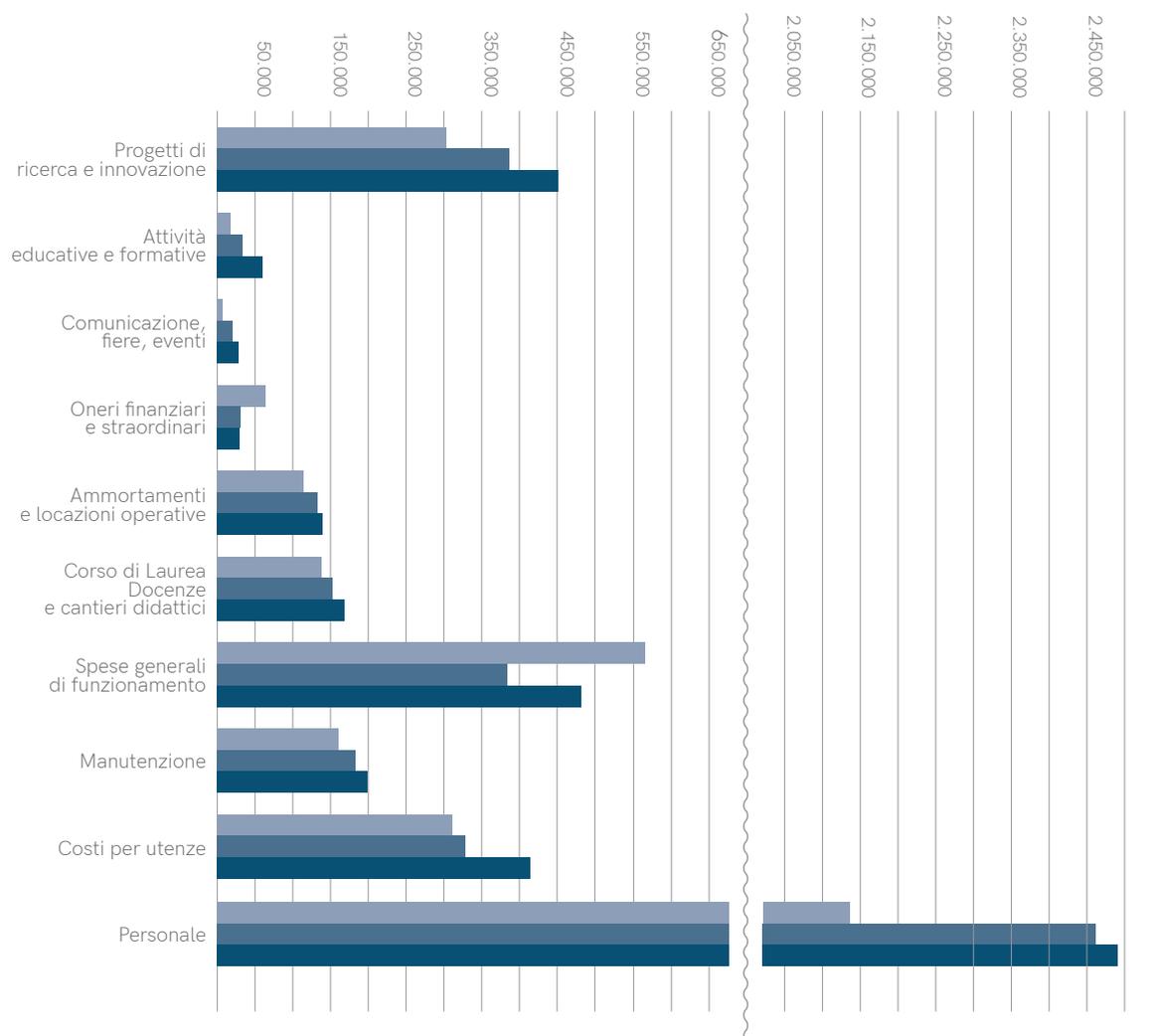
PROVENTI ATTIVITÀ DI RESTAURO PER LABORATORIO

■ 2020 ■ 2021 ■ Previsionale 2022



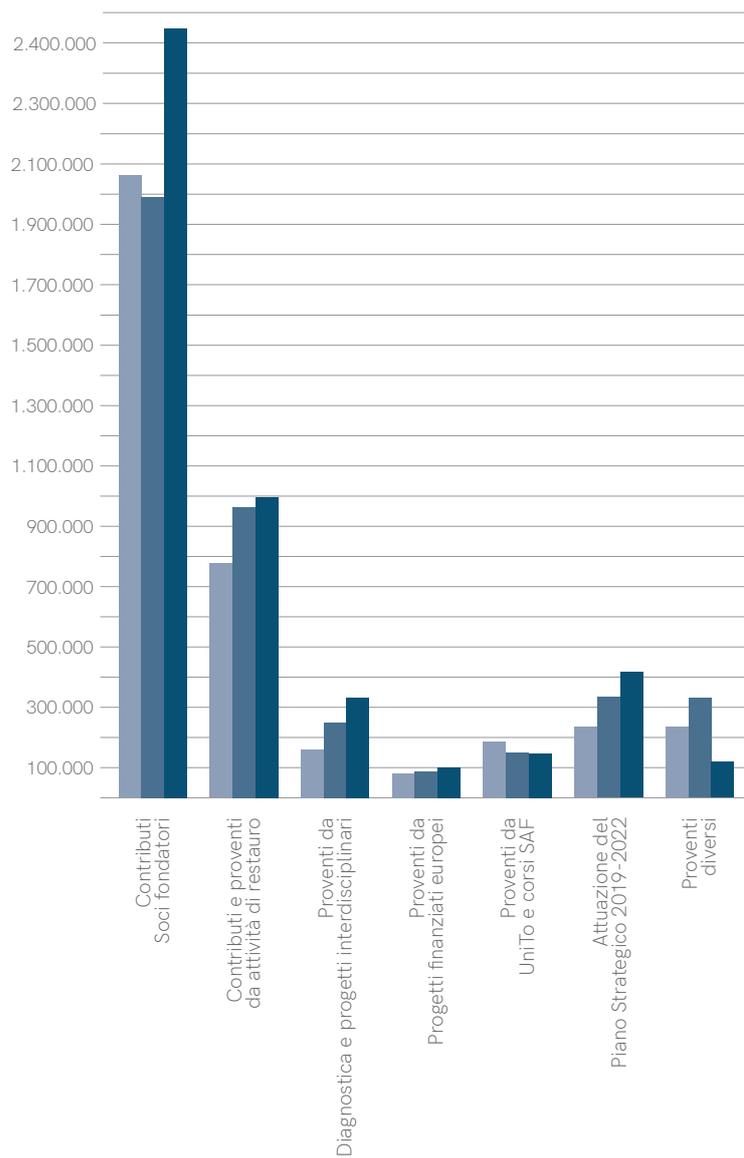
VOCI DI COSTO

■ 2020 ■ 2021 ■ Previsionale 2022



PROVENIENZA RISORSE

■ 2020 ■ 2021 ■ Previsionale 2022





A cura di Cristina Casoli

Fotografie in bianco e nero di Silvano Pupella

Hanno collaborato alla stesura del Report 2022
tutti i settori del CCR con il coordinamento di
Stefania De Blasi, responsabile Area Documentazione e Comunicazione

© 2023 Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale

via XX settembre 18 | 10078 Venaria Reale (To) | Italia

www.centrorestaurovenaria.it

info@ccrvenaria.it

Il Report in formato PDF è scaricabile sul sito

www.centrorestaurovenaria.it

È vietata la riproduzione dei testi e delle immagini,
anche parziale, senza autorizzazione

Venaria Reale, aprile 2023



CENTRO
CONSERVAZIONE
RESTAURO
LA VENARIA REALE